

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Fra i volumi della collezione "Saggi" della EDIZIONI RADIO ITALIANA hanno incontrato particolare interesse e di pubblico e di critica i tre libri realizzati dalle ETICHETTE DEL NOSTRO TEMPO:

LA PSICOANALISI IL SURREALISMO

a cura di EMILIO SERVADIO e
CARLO BO **Lire 500**

Dalla sistematica ricognizione nelle zone segrete dell'uomo alla invenzione poetica resa celebre dai nomi di Breton, Aragon, Eluard ed altri.

IL FUTURISMO IL NOVECENTISMO

a cura di ENRICO PALQUI **Lire 450**

L'eco di tendenze e polemiche di ieri, nella obiettiva informata rassegna di due movimenti artistici tipicamente italiani.

L'ESPRESSIONISMO L'ESISTENZIALISMO

a cura di LUIGI ROGNONI e
ENZO PACI **Lire 500**

Storia del più tragico "impegno", tentativo di rivolta nella cultura contemporanea e aggiornata chiara esposizione dei temi fondamentali, relativi alla filosofia e alla letteratura esistenzialistica.

In vendita nelle principali librerie. Per acquisti diretti rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE 21 - TORINO
che invierà i volumi richiesti franco di spese, contro anticipo dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale n. 2/37800.



Il soprano Maria Vitale, protagonista nell'opera rossiniana « Elisabetta, regina d'Inghilterra », in onda sul Terzo Programma domenica alle ore 21,15 (Fotomondo)

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole			Stazioni singole			Stazioni locali e ripetitrici		
566	530	Caltanissetta I	845	355	Roma 2	1484	202,2	Bolzano 2 Cagliari 2 Trieste 2 Udine 2
899	331,7	Milano I	Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati		
1061	282,8	Cagliari I	1034	290,1	A 2	1367	219,5	A 3
Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati		
656	457,3	A 1	1115	269,1	B 2	1578	190,1	B 2
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ripetitrici		
1331	225,4	B 1	1448	207,2	C 2	1578	190,1	Livorno 3 Pisa 3
Stazioni locali e ripetitrici			Modulazione di Frequenza			Onde corte		
1484	202,2	La Spezia I Verona I Ancona I Brindisi I Catanzaro I Cosenza I Lecce I Perugia I Taranto I Terni I	Modulazione di Frequenza			Onde corte		
1578	190,1		Modulazione di Frequenza			Onde corte		
Autonome			Stazioni ad Onde Corte per l'Estero			Onde corte		
618	366,7	Trieste	Stazioni ad Onde Corte per l'Estero			Onde corte		
Autonome			Stazioni ad Onde Corte per l'Estero			Onde corte		
Autonome			Stazioni ad Onde Corte per l'Estero			Onde corte		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			Lille I	1376	218	NORVEGIA			Programma leggero		
Agel	980	306,1	Crupeo sincronizzato	1403	214	Oslo (onde corte) . .	21670	13,85	Droitwich	200	1500
ANDORRA			Progr. "Inter,,			OLANDA			Stazioni sincronizzate	1214	247,1
Andorra	822	365	Nice I	1554	193	Hilversum I	746	402	INGHILTERRA		
AUSTRIA			Allouis	164	1829	Hilversum II	1007	298	Programma onde corte		
Salzburg	1250	240	Gruppo sincronizzato	1493	201	SPAGNA			ore 5,00 - 8,30	metri 49,10	
Linz	1394	215,2	GERMANIA			Barcellona	1223	245,3	» 7,00 - 8,30	» 31,55	
BELGIO			Mühlacker - Stoccarda	575	522	Madrid	737	407,1	» 11,45 - 18,30	» 25,53	
Bruxelles (Francese)	620	493,9	»	6030	49,75	SVEZIA			» 16,15 - 19,15	» 31,18	
Bruxelles II (Flamminga)	926	324	Francfort	593	505,9	Motala	191	1570,7	» 18,15 - 22,00	» 48,78	
FRANCIA			»	6190	48,46	Hörby	1178	257,7	» 23,00 - 23,45	» 49,10	
Programma nazion.			Monaco	800	375	SVIZZERA			RADIO VATICANA		
Marselle	710	422	Amburgo e Langenberg	971	308,9	Beromuenster	529	567,1	Orari del programmi in lingua italiana:		
Paris	863	347	Trasmettitore del Reno	1016	295,3	Monteceneri	557	538,6	ora 14,30 Ogni giorno: Notiziario - m. 50,27;		
Bordeaux	1205	249	Norimberga	1602	187,3	Sattens	764	392,7	» 31,41: 196: 384.		
Gruppo sincronizzato	1349	222	LUSSEMBURGO			INGHILTERRA			» 21: 5. Rosario - m. 196: 384.		
Programma parigino			Lussemburgo (diurna)	232	1293	Programma nazionale			» 21,15: Conversazioni - m. 50,27; 41,21;		
Lyon	602	496	» (serale)	1439	208,4	North	692	433,5	» 31,41: 196: 384.		
Limoges I	791	379	MONTECARLO			Scotland	809	370,8	» 21,40: Pensiero spirituale.		
Toulouse	944	316	Montecarlo	1466	205	Wales	881	340,5	» 9 Domenica: S. Messa in collegamento		
Paris II - Marselle II .	1070	280		6035	49,71	London	908	330,4	con la Rai - m. 50,27; 31,41; 196: 384;		
				7349	40,82	West	1052	285,2	» 17,30 Giovedì: Concerto - m. 50,27;		

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21

TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:

C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

MILANO - VIA MONTENAPOLEONE, 11 - TEL. 82.82.50

TORINO - VIA ROMA, 20 - TEL. 45.816

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

«ELISABETTA, REGINA D'INGHILTERRA»

L'opera con la quale nel 1815 l'impresario Barbaja scritturava per i teatri di Napoli «un tal signor Rossini»

Ventitré anni, quasi dieci opere già rappresentate a Venezia, Bologna, Roma, Milano: sono proverbi, quasi leggendarie, la dinamica giovinezza, la vena e la velocità di Gioacchino Rossini, «cigno di Pesaro», «cigno di Lugo», con gli stessi scherzava sulla contesa delle due città che ne rivendicavano l'origine e la gloria. Proprio a Venezia, nel 1813, Rossini conquistava due posizioni assai importanti della sua musica, e dell'opera italiana in genere: il *Tarzan* e l'*Italiana in Algeri*, campione l'uno dell'opera seria, l'altra dell'opera buffa. Ci avviciniamo ormai a grandi tappe all'astro del *Barbiere*, ed ecco troviamo altre opere cosiddette minori, dimenticate, solo alcune riesumate recentemente, e con l'eterna scoperta: vedi il *Turco in Italia*, e vedi questa *Elisabetta, regina d'Inghilterra* che ora a Londra è stata scelta naturalmente tra gli spettacoli dell'«Incoronazione» di Elisabetta II.

Ma proprio nella carriera artistica di Rossini la *Elisabetta, regina d'Inghil-*

terra segna una tappa notevole ed un momento saliente, che vanno rimessi un po' accuratamente in luce. La prima opera per Napoli, meglio: l'interrogativo, l'azzardo e la conquista d'un ambiente difficile, preconstituito su glorie patrie, monopolizzato

Domenica ore 21,15
Terzo Programma

da intrighi di teatro e di sorte. Meno male che il giovane compositore, che già al nord andava sulle bocche di tutti, entrava a Napoli con uno «chaperon» formidabile, intraprendentissimo e imbattibile, che si chiamava Domenico Barbaja. Ex caffettiere ed ex (o ancora) appaltatore di giochi d'azzardo nei ridotti teatrali, secondo il costume della epoca, il Barbaja s'era fatto una notevole fortuna finanziaria e mondana, sapeva sostituire alla ben scarsa istruzione una brillantissima intuizione, e in breve divenne «il principe degli impresari», come lo

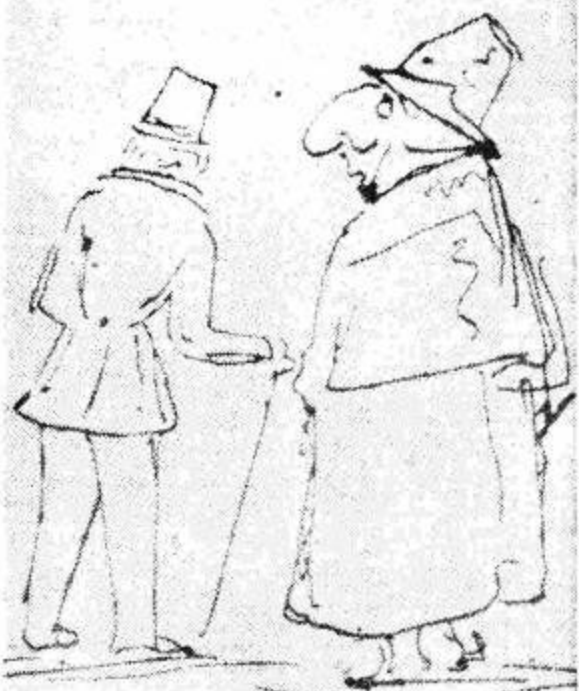
chiamavano i contemporanei.

Dunque, l'impresario dei Reali Teatri di San Carlo e del Fondo, braccio destro del mecenatismo borbonico restaurato con il vecchio Ferdinando dopo le sventure napoleoniche, nel 1815 scritturò «un tal signor Rossini», per due opere l'anno, la direzione musicale dei suddetti teatri, entrambi, e di conseguenza l'impegno di rivedere e riassetare anche tutte le opere altrui che entrassero in quelle stagioni. Il compositore era forte, d'accordo; ma il lavoro pure. Non tale, però, da spaventare un Rossini. Il quale si mise d'impegno, soprattutto, a sfatare certe leggende che già le gazzette pubblicavano intorno alla sua minaccia napoletana — leggende che nelle loro pittoresche storpiature pubblicitarie celavano una certa verità — quali il pericoloso appellativo di «corifeo dei romantici musicali», o le accuse di «tedescheggiante», di «licenzioso compositore», e «prevaricatore del buon gusto»; e si mise d'impegno a rintuzzare quelle accuse, o a difendere le legittime novità della sua musica, proprio contro quei pontefici della scuola napoletana che gli avevano promosso guerra, in una città che deteneva il primato e l'esclusiva della nascita, dell'incremento e della gloria della musica vocale. Se tali pontefici si chiamavano Paisiello, Zingarelli, Ci-marosa, Guglielmi, ben veniva un Rossini!

Debuttò egli dunque a Napoli nel modo più brillante, o addirittura clamoroso, con l'opera *Elisabetta*: il 4 ottobre 1815, serata di gala per l'onomastico del principe ereditario di Borbone; protagonista la



La cantante spagnola Isabella Colbran, prima interprete dell'«Elisabetta, regina d'Inghilterra». Sposò Rossini nel 1822.



Rossini (a destra) in una autocaricatura



Lina Pagliughi interpreterà il personaggio di Matilde

signorina Colbran prima cantante del San Carlo, quella Isabella Colbran che era la creatura privata e pubblica del Barbaja, che nel 1815 non aveva ancora la voce stanca (la penna senza pelli di Stendhal — e d'altronde è verità — dice che « dal 1816 al 1822 la signorina Colbran ha generalmente cantato sopra o sotto il tono, era ciò che si suol chiamare esecrabile, ma non lo si doveva dire a Napoli »), e che nel 22 Rossini volle amabilmente e puntigliosamente rubare al Barbaja, però come legittima moglie.

La versione originale del melodramma è in due atti, su libretto di Giovanni Schmidt, poeta dei reali teatri; libretto che Stendhal

dice tradotto da un melodramma francese, e molto vicino a quel romanzo di Walter Scott, « Il castello di Kenilworth », comparso però solo nel 1820. Certo era allettante il personaggio dell'illustre regina, dibattuta fra le ambizioni della sovranità e della femminilità. E qui infatti ella si trova a voler innalzare accanto al suo trono il favorito Leicester, ma dal geloso cortigiano Norfolk apprende che quegli ha sposato segretamente una più oscura e più amabile donna, Matilde, e che ha persino osato condurghela dinanzi come paggio, fra gli ostaggi della guerra di Scozia. La vendetta della regina è decisa, tanto su Leicester

quanto sulla trepida Matilde; ma ella vuole avere un ultimo incontro con l'amante, nel carcere; e proprio qui si scopre il tradimento di Norfolk, e proprio qui Matilde si slancia a parare la regina dal pugnale del perfido cortigiano. E così Elisabetta perdona a quelle anime generose, dà il crisma al loro amore.

Piuttosto che dell'opera buffa che camminava sui sicurissimi binari settecenteschi ed in cui era ben disinvolto, Rossini doveva porsi effettivamente il problema dell'opera seria, (già vittoriosamente provata con il Tancredi se non col minore Aureliano in Palmira), stagnante fra troppe auliche e grazie convenzionali e rituali pateticità.

Così nella Elisabetta, per l'impegno sia artistico, sia della particolare circostanza, egli più che al patetico mirò al grandioso, al solenne delle passioni nobilmente e tuttavia spontaneamente atteggiato, in ampie spire melodiche, in ben equilibrati duetti, in drammatici e fioriti finali d'atto; in una recitazione musicale — più che in una astratta melodeità — dalla incalzante ed energica veemenza. E si sa che proprio qui appaiono le prime, storiche, innovazioni rossiniane, come l'abolizione del recitativo secco, le parti scritte per intero invece che lasciate all'arbitrio dei cantanti, e soprat-

tutto l'arricchimento dello strumentale. C'era di che controbattere le accuse aleggianti attorno al suo ingresso napoletano: non ultima quella della eccessiva facilità della scorrettezza, dell'ecceggere comuni maniere, del ripetere se stesso. Di quest'ultima accusa egli, è vero, non si dette troppa pensiero: visto che la ouverture della Elisabetta era la stessa dell'Aureliano (e la stessa che l'anno dopo ricomparve per la terza volta nel Barbaja); e che ancora dall'Aureliano era attinto il « crescendo » del finale primo dell'Elisabetta: quel fortunatissimo espediente orchestrale la cui invenzione gli era contestata dal contemporaneo Giuseppe Mosca. Ma il nostro aveva comunque dimostrato i suoi ferri di mestiere e le sue lance di battaglia; anche se nella sua Elisabetta egli riponeva una fiducia in fondo soltanto del momento, estemporanea, dato che alle pretese di un impresario di riprenderla — pare anche dopo le numerose riprese parigine del 1822 — egli rispose: « Sen opere da lasciare in riposo ».

A. M. BONISCONTI

Per comodità degli ascoltatori, durante la trasmissione, l'inizio di ogni atto verrà preceduto da un sunto particolareggiato della vicenda narrata nell'opera.



Giuseppe Campora interpreta il personaggio di Leicester

NOTIZIE E COMMENTI

Alle tante biografie dedicate in questi giorni al grande baritono recentemente scomparso desidero aggiungere un ricordo personale. Nel 1936 incontrai Titta Ruffo a Santa Margherita Ligure, e, tra l'altro, l'artista mi annunciò che stava scrivendo le sue memorie. Me lo annunciò arrossendo come di un fallo del quale dovesse chiedere perdono, e quasi balbettando mi pregò di parlare del suo libro a Sem Benelli inducendolo a correggere i « molti ed ingenui errori di forma ». Così disse Titta Ruffo, lo assai subito l'incarico e poche settimane dopo, nel castello in Zoagli di Sem Benelli, Titta Ruffo lesse i primi capitoli del suo libro. (Forse fu la prima volta che la sua voce tremolò). La conclusione fu che il Poeta celebre sentenziò che « non c'era una virgola né da togliere né da aggiungere poiché si trattava del libro di uno scrittore ». Indubbiamente le franche parole dell'autore de « La cena delle beffe » tolsero ogni dubbio al cantante-scrittore, ed il libro fu compiuto. Titta

Ruffo uscendo dalla dimora di Sem Benelli mi disse: « Ho vinto la mia causa in Cassazione! ».

Chi ha conosciuto intimamente Titta Ruffo sa che egli possedeva come pochi il dono di assimilare fisicamente e voci di persone e di cose; ed il suo libro è appunto ricalco di queste assimilazioni vive e palpitanti, di queste istantanee abbaglianti come bengala. Sino dalle prime pagine balza evidente il pregio fondamentale dell'opera, e cioè l'osservazione rapida e precisa, la penetrazione geniale, la descrizione non mai deformata ma sempre aderente all'impressione schietta ed esatta. Ed ecco la casa, l'officina, dove Titta Ruffo lavorò da fabbro, la strada, la città, i genitori, gli amici, i compagni di lavoro... Cose e persone. Non mai scarni e personaggi. Ecco Ruffo (Titta è il cognome) nella casa paterna in Pisa, poi a Roma dove picchia il martello sull'incudine dell'officina paterna, circondato da giovani violenti e crudeli che lo inducono a fuggire verso l'avventura e l'ignoto. Lavo-

ra così da fabbro in una bottega di Castel Gandolfo, soffrire la fame, è raccolto da un benefico fattore, il padre lo ritrova e lo riprende. Un suo fratello che studia musica lo attrae lentamente nel clima misterioso delle sette note. Una sera sente la « Cavalleria rusticana », singhiozza senza sapere perché, e nasce l'artista. Si prova a cantare un pezzo dell'opera sen-



Titta Ruffo

tita, e, come per incantesimo, dalla gola, dal sangue, dai nervi, gli sgorga una voce prodigiosa. Nella via si balzano le mani. La voce esce a fiumi dalla finestra aperta, e dalla finestra entra il destino... Sono capitoli di prim'ordine, sculture vive, immagini schiette, sentimenti puliti, si potrebbe dire casuali. E così com'è semplice e casalinga l'osservazione, lucida e casalinga è anche la lingua. Soltanto è casalinga « alla toscana », che significa lingua ricca di linfe inesauribili e prodigiose. Il popolo toscano (ha detto Martini) parla come scrivono i grandi scrittori. Il difficile è però scrivere come si parla. Quando Sem Benelli disse a Titta Ruffo: « Sei uno scrittore », il baritono celebre arrossì come un principiante. Di essere uno degli uomini più celebri del mondo non lo pensò certamente in quel momento; così come non pensò alla sua celebrità scrivendo il libro della sua vita...

Se vi avesse pensato non avrebbe scritto un bel libro!

RENZO BIANCHI

TITTA RUFFO SCRITTORE

È uscito
il sesto numero
(anno II n. 2)
de

L'APPRODO

la rivista trimestrale
di lettere ed arti della
RADIO ITALIANA

ARTICOLI E SAGGI

di Piero Bigongiari,
Carlo Bo, Arrigo Bugiani,
Giuseppe De Robertis,
Carlo Diano, Eugenio Garin,
Giuseppe Gerini, Carlo Izzo,
Nicola Lisi, Roberto Longhi,
Mario Luzi, Leone Piccioni,
Vasco Pratolini, Luigi Santucci.

UN RACCONTO

di Anna Banti.

POESIE

di Attilio Bertolucci,
Lalla Romano e Diego Valeri.

NOTE

E RASSEGNE VARIE

ILLUSTRAZIONI

e disegni di Frascione,
Gentilini e Vagnetti.
Tavole da Ceruti,
Lotto e Picasso.

Ogni fascicolo è in vendita
nelle principali librerie al
prezzo di L. 500 (estero L.
750). Abbonamento annuo
L. 1750 (estero L. 3000).

Per richieste dirette
rivolgersi alla EDIZIONI
RADIO ITALIANA - Via
Arsenale 21 - Torino.
I versamenti possono
essere effettuati sul conto
corrente postale 2131800.

PROGRAMMA NAZIONALE

PANORAMA DEL TEATRO FRANCESE

Nel quadro delle relazioni internazionali della Radio Italiana, la RTF — sigla che sta per Radiodiffusion et Télévision Françaises — occupa un posto particolare, per il volume degli scambi, per la spiccata cordialità dei rapporti e per il notevole interesse



Pierre Descaves, nuovo amministratore della « Comédie Française »



Jean Vilar, direttore del « Teatro Nazionale Popolare »



Il critico teatrale Max Favaletti, autore della trasmissione « Panorama del teatro francese »

presentato da numerosi problemi comuni ai due Paesi. Un vero e proprio protocollo d'accordo, stipulato dai due direttori generali, Porché e Sernesi, è rinnovato ogni anno, regola gli scambi di programmi, le iniziative tecniche e artistiche, in una parola la collaborazione fra i due organismi di radiodiffusione. Lo sviluppo di queste relazioni è stato soprattutto determinato dalle affinità dei due Paesi latini nei quali il gusto, il costume, le tendenze e le espressioni hanno profondi legami, quando non trovano, addirittura, la loro origine negli stessi processi storici. Naturalmente le condizioni ambien-

fare e le condizioni tra la produzione del vino e quella teatrale, possiamo senz'altro attribuire alla stagione 1952-1953 una sola stelletta.

Stagione diluita? Può darsi. A ciò non è stata forse estranea l'assenza della Compagnia Barrault-Renaud, in trionfale tournée per il mondo; è mancato il successo al vecchio Bernstein nella sua nuova « pièce », *Evangelina*, e Anouilh non ha riscosso il consueto successo con la sua *Medea*, e i grandi come Camus e Montherlant hanno taciuto. Il cambio della guardia alla « Comédie Française », ora amministrata da Pierre Descaves, e certe campagne condotte contro il direttore del Teatro Nazionale Popolare, Jean Vilar, possono anch'esse aver determinato qualche incertezza. Ma è forse esagerato parlare di crisi. Comunque questi « Panorami » sono aperte e simpatiche disamine di tali appassionanti problemi. E il fatto che il nuovo protocollo d'accordo ne abbia aumentato il ritmo, da annuale a semestrale, è un indice della loro favorevole accoglienza da parte degli ascoltatori francesi e italiani.

FRANCESCO FORMOSA

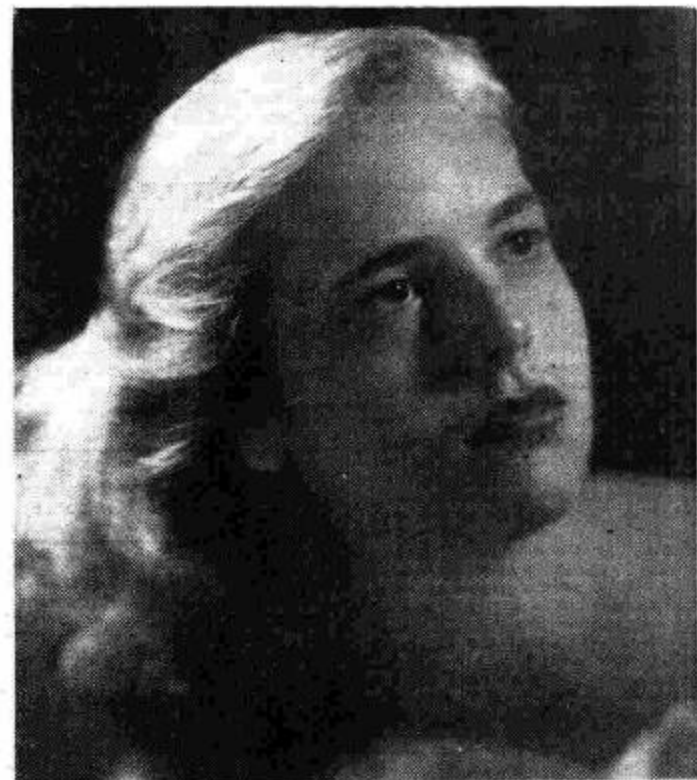


Marcel Achard

Domenica ore 16
Programma Nazionale

tali, una particolare sensibilità, o uno speciale talento possono aver creato in uno dei due Paesi presupposti più favorevoli al successo di « un genere » o d'una forma di arte. E' il caso del Teatro che, in Francia, per antica tradizione e per una precisa coscienza di pubblico — elemento necessario quanto l'autore e l'attore alla fortuna dell'opera — dimostra una stupefacente vitalità e — malgrado gli inevitabili alti e bassi — una « continuità », davvero eccezionale. Ad esso attinge largamente il Teatro mondiale e quello italiano in particolare, date le affinità di cui si parlava. I classici e le novità francesi figurano normalmente nel repertorio delle nostre Compagnie di giro come nei programmi radiofonici; né è raro il riflusso, e cioè che lavori italiani trovino degna ospitalità nei cartelloni francesi come, recentemente, *L'Isola delle capre*, del compianto Ugo Betti o la *Filumena Marturano* di De Filippo. Esiste dunque un interesse, uno scambio fra i due pubblici, in questo campo; ad esso vorrei aggiungere anche il fatto che il cinema e cioè le produzioni franco-italiane hanno reso familiari, in Italia, diversi volti della scena francese. E mi accorgo di avere così trovato un argomento a favore del Teatro malgrado quest'ultimo chiami in causa il Cinema come la vera fonte della crisi in cui esso si dibatte. Perché c'è — ahimè — una crisi del teatro anche in Francia, « malgré tout », e Max Favaletti, noto critico teatrale francese e autore di questo « Panorama », così spiritosamente e coraggiosamente la definisce: « In Francia non v'è gastronomo che non possieda una piccola carta del valore dei vini secondo l'annata. Nel 1947 i vini della Borgogna hanno avuto diritto a quattro stellette, il che corrisponde al "maresciallato" vinicolo, mentre nel 1950 essi sono addittati al disprezzo dei conoscitori con una sola stelletta. Se è vero che si possono

MUSICHE PIANISTICHE DI SCHUMANN



Nella trasmissione « Musiche pianistiche di Schumann » di questa settimana la giovane e già affermata pianista napoletana Marisa Tipo eseguirà le celebri « Davidsbündler-tänze » o « Danze dal libro di David »

Martedì ore 18,45, Programma Nazionale

Omaggio a Ruggeri nel trigésimo della morte

«La nostra fortuna» di Possenti

nell'interpretazione «registrata» del grande attore



Ruggeri in una scena del secondo atto de «La nostra fortuna» di Possenti. Sul ballatoio, da sinistra, Germana Paolieri e la Caverzaghi

Elgio Possenti scrisse questo suo lavoro per offrire ad un attore la possibilità di presentarsi in una stessa sera, in due personaggi di differente età, legati tra loro da vincoli di parentela: un padre e un figliolo: Augusto e Federico

Parati, questi in piena maturità, quello in piena vecchiezza: sessant'anni l'uno novanta l'altro. E perché la cosa riuscisse verosimile, ha immaginato una vicenda che può svolgersi ed arrivare alla conclusione senza che i due personaggi si

incontrino. Impresa non facile, che Possenti ha affrontato e risolto felicemente, giovandosi della sua abilità e della sua esperienza di uomo di teatro e sapendo di poter contare su Ruggeri come interprete dei due personaggi. Ed è stata, in verità, quella di Ruggeri una interpretazione stupenda: alle ciniche inquietudini di Federico, un uomo del nostro tempo, e alla intima commozione, velata di malizioso caddore, di Augusto, egli ha dato concretezza e rilievo.

In un veglione alla Scala, Augusto Parati, un milanese favoloso, sorprende, in un corridoio del teatro, la moglie: un uomo la circonda e vuole baciarla. Una scenata, coronata degli schiaffi, ne deriva una sfida. Furioso e geloso Parati abbandona il veglione con la moglie. A casa, una nuova scenata, seguita da un contrasto, tra la moglie indignata e il marito, furioso. Esasperato, la moglie minaccia di uccidersi, estrae una rivoltella e se la porta alla tempia. Il marito tenta di disarmarla e il colpo parte. La donna cade al suolo morta. Chi ha spara-

to? Interviene la polizia, il tribunale; si vagliano i fatti, si ascoltano i testimoni, i periti, e il quesito rimane senza risposta: chi ha sparato? Il tribunale assolve, ma non assolve se stesso Parati, che, stroncato nell'intimo, abbandona Mila-

**Martedì ore 21
Programma Naz.**

no, per la campagna, e in campagna, resta chiuso e duro con tutti, meno con i quattro amici coi quali passa la sera. Ha un figlio, e lo mette in collegio, e ne fa uno scienziato; un fratello, e questi, impressionato dallo scandalo, va in America, in cerca di fortuna: lui, la moglie e un figliolo.

Questo l'antefatto, che il vecchio professore è costretto a rievocare, e la rievocazione occupa il centro del lavoro e lo porta alle espressioni più alte, per giustificarsi di fronte al figliolo ed alla moglie di lui, che saputo per indiscrezioni il fatto che ignoravano, vogliono andarci a fondo, sapere, cioè, se fu il nonno ad uccidere la moglie o la moglie a spararsi, in un momento di disperazione;

ed anche per sfuggire al ricatto di uno sciagurato nipote, che torna dall'America per aver denaro tanto dallo zio, quanto dal nonno. Abilissimo, Possenti, sgombra i dubbi che potrebbero restare nella mente di chi segue la sua vicenda con le parole di Nella, la figlia di Federico, la nipote, avvocatessa, la quale, al corrente del fatto, ha letto gli atti del processo, ciò che per esso è stato scritto e detto, e ne ha tratta la convinzione che Augusto è innocente: è la moglie che si è suicidata.

Che la vicenda del processo Grande torni alla memoria è inevitabile: l'idea di «La nostra fortuna», Possenti, deve averla avuta di lì. Ma ha consegnato una azione che ha del nuovo e che risulta densa, logica, movimentata. Il contrasto tra la mentalità della gente di ieri e di oggi, su cui punta, ironizzando e scherzando, risulta. E questo particolarmente nella scena in cui, cinicamente, Federico, per un preteso amore di verità, mette a confronto l'adultera moglie e la spregiudicata figlia con i loro amanti; se ne sentono delle spassose.

gi. ml.

TOCCATA E FUGA

CONVERSAZIONI QUINDICINALI
di FRANCO ANTONICELLI

Come sembra ormai lontano il tempo in cui una conversazione alla radio altro non era che una parentesi parlata, posta per dar respiro alla musica fra la prima e la seconda parte di un concerto.

Infatti la lettura di un testo davanti al microfono derivava la propria presenza fra i programmi radiofonici più della necessità di «coprire» un intervallo d'opera che dalla convinzione di una sua validità intrinseca. La conversazione radiofonica era, il più delle volte, un articolo buono tanto per la pagina del giornale quanto per il microfono. La voce anonima e perfetta dell'annunciatore, quello stesso che leggeva le notizie del Giornale radio e preannunciava il Segnale orario, rendeva simili se non uguali tanto l'asterisco di varietà quanto l'elzeviro letterario. Soltanto con il passare degli anni s'impose la sostanziale differenza fra la parola «stampata» e la parola «detta». E la radio ebbe allora il potere di rivalutare gli elementi poetici e musicali del linguaggio.

Oggi, che la radio può contare su di una sua ideale «terza pagina»,

ricca di firme illustri, la conversazione radiofonica ha il proprio posto autonomo fra i programmi settimanali. Anzi in questo campo ogni tanto la radio riserva ai propri ascoltatori

**Domenica ore 14,15
Programma Nazionale**

il dono di una piccola scoperta letteraria. Rivela essa forse, attraverso le sue rubriche parlate, nuovi scrittori? No; che, anzi, la radio si avvale dei più noti, dei più famosi dei più celebri. Ma di costoro, a volte, la radio pone in luce un aspetto nuovo, inedito, noto magari a pochi, ignoto sempre ai più.

Quando nel 1948 Antonio Baldini prese a leggere davanti al microfono le sue quindicinali divagazioni su fatti della vita e del costume, su avvenimenti di cronaca e su ricordi letterari, allora soltanto nacque per il gran pubblico della radio il vero ed

unico «Melafunio», completo di cuore e di voce, più umano ancora di quello già abituato a dire la sua attraverso la pagina del giornale o del libro.

Antonio Baldini non aveva certo bisogno di essere scoperto nel 1948 dalla radio tuttavia la radio scoprì certamente nel grande scrittore una «voce» nuova; quella di un conversatore amabile, inconfondibile, personale, che si ascolta sempre volentieri, tanto per le cose che dice quanto per il modo con il quale le dice.

Ora è la volta di Franco Antonicelli, altro nome di primo piano nel mondo delle lettere e della cultura. Ed anche Antonicelli non ha certo bisogno di essere scoperto dalla radio nel 1953. Sopra tutti, lui che della radio è ormai da anni uno dei più fecondi e più convinti collaboratori. Quante iniziative culturali, quante trasmissioni letterarie, quante opere radiofoniche hanno portato in questi ultimi anni la firma di Franco Antonicelli? Certamente moltissime. Tuttavia, mai come ora Franco Antonicelli ha offerto alla radio una

collaborazione così diretta e così immediata, come quella contraddistinta dal titolo musicale della sua ultima rubrica: Toccata e fuga. Sono conversazioni quindicinali su temi svariatissimi, dal monumento a Pinocchio ad un ricordo personale su Benedetto Croce; sono «letture esemplari», tenute personalmente al microfono dall'autore, di tono sempre elegante e piacevole. Perché anche Franco Antonicelli, ai pari di Antonio Baldini, possiede il dono prezioso della lettura radiofonica ideale. Le sue divagazioni, dette da lui, hanno un sapore tutto particolare, inconfondibile. Talché, se per caso dovessero venire affidate ad altra voce, non suonerebbero più così confidenziali e così umane.

«Cose viste e sentite», «corsi», «mori»: ecco le definizioni che di volta in volta possono essere date alle quindicinali conversazioni di Franco Antonicelli. Una «letture ideale»: ecco la definizione che gli ascoltatori più attenti danno di questa recente rubrica parlata.

f. p.

DAL FESTIVAL DI SALISBURGO

«Così fan tutte» di Mozart

Enigma di un'opera a «doppio fondo»

Quasi ci si sente imbarazzati a far uso di parole grosse per un'operina così lieve come quella che Mozart scrisse, su libretto italiano del fido Da Ponte, nell'inverno del 1789, per ordinazione dell'imperatore Giuseppe II, la cui morte, avvenuta il 20 febbraio 1790, ne interruppe poi le rappresentazioni. La prima aveva avuto luogo il 26 gennaio. Eppure defluisce l'enigmistica non è un'esagerazione. Giustamente il Paumgartner definisce Così fan tutte «la più discussa» delle opere di Mozart, «e forse l'unica che il pubblico si ostini a non capire». Una riprova è la giudezza inconfondibile del giudizio che un così eminente studioso mozartiano come Alfred Einstein reca di Così fan tutte nel suo «Mozart», recentemente tradotta in italiano.

Per sommi capi, l'ambiguità del caso è la seguente. Questa storiella ironica e frivola di due baldi ufficiali che, sicurissimi della fedeltà delle loro fidanzate, riescono provocati dallo scettico Don Alfonso a non fidarsi tanto, ed accettano la scommessa di fingere una improvvisa partenza e poi ritornare sotto mentite spoglie ed intraprendere così la seduzione, ognuno della fidanzata dell'altro, tale scommessa perdono clamorosamente, riconoscendosi poi con le rispettive fanciulle, sotto l'egida del tollerante motto che dà il titolo all'opera, questa storiella è soltanto quel che sembra? Un gioco leggero e scanzonato, un divertimento parodistico inteso sopra un geometrico sistema di simmetrie nelle situazioni drammatiche, in un armoniosa snodarsi di duetti, terzetti, quartetti, quintetti e finali d'atto? Oltre al cinico e pungente Don Alfonso, che rappresenta l'illuministica filosofia del secolo, c'è un solo personaggio: la servetta Vespri-

na, che agisce come suo strumento e complice. Insieme, essi costituiscono quasi un unico personaggio, maschio e femmina, che è il «deus ex machina» dell'azione; mentre le due coppie d'innamorati sono un po' come burattini di cui essi tirano i fili.

E se tutto qui è il significato dell'opera, come spiegheremo che dopo le allucinanti intuizioni drammatiche del Don Giovanni l'ispirazione di Mozart si sia potuta interessare a una farsella tanto superficiale? Sarebbe allora giustificato il giudizio lungamente accreditato, che pone questa opera su un gradino assai più basso della triade dei capolavori operistici mozartiani: Nozze di Figaro, Don Giovanni e Flauto Magico? D'altra parte, specialmente da alcuni decenni a questa parte, Così fan tutte gode d'un favore rinnovato. Le esecuzioni si ripetono frequenti e non basta, a spiegarlo, la relativa facilità d'allestimento dell'opera, che non richiede altro che sei personaggi, ed è già stata felicemente presentata con messe in scena moderne, tanto sintetiche quanto economiche da realizzare. E' un fatto che a queste rievocate esecuzioni l'opera rende un suono che non è falso: al contrario, sotto quell'apparenza di leggerezza lascia sospettare una specie di doppio fondo. Se fosse soltanto una vacanza spensierata, un ritorno alla pur felice quanto si vuole, ma povero, ai luoghi comuni del melodram-

ma rococò, sarebbe difficile spiegare questa persistenza d'interesse che non si spegne dopo una o due ascoltaioni dell'opera. Al di là dell'indiscusso divertimento epidermico, prodotto dalla successione di deliziose arie e duetti, Così fan tutte dice, o piuttosto accenna qualche cosa. Quasi ammiccando, come una persona che non possa parlare esplicitamente, e lascia segni per invitare a farsi leggere tra le righe, per far

Mercoledì ore 21
Programma Nazionale

capire che altro è quel che dice, altro è quel che intende dire.

Affrettiamoci a precisare: non si deve attribuire a Mozart nessuna deliberata intenzione di parlar recondito e per enigmi. Se nell'opera c'è qualcosa di più di quanto essa appare, ciò si deve a quel solito fenomeno involontario per cui la portata espressiva d'un artista arricchisce a sua insaputa delle esperienze e della maturazione addotte dall'età. Per questo accade che a 34 anni Mozart, quando non si propone nient'altro che di scherzare con leggerezza sopra un piacevole fatto di cronaca mondana, dica senza volerlo cose assai più gravi e inquietanti di quelle che dice-

va a 15 anni quando gli facevano musicare dei tragicissimi drammi come il Lucio Silla e il Mitradata.

Fu forse Hoffmann, il visionario narratore romantico, ad avere la prima intuizione rivelatrice sul «doppio fondo» di Così fan tutte, quando scrisse (nel racconto I fratelli Serapioni) che «l'espressione di un'ironia giocosa» ne domina la musica, in apparenza così leggera e superficiale. In quest'opera che sembra così simile alle Nozze di Figaro, tanto da esserne considerata, alle volte, come un'appendice, (e si titolo derivò da una frase di Basilio nelle Nozze), c'è una sfumatura profondamente diversa: una punta d'amarrezza cinica che le Nozze non conoscevano. Giustamente è stato detto che c'è un tratto di «crudeltà infantile» nell'allegria con cui Mozart si accenna a far strazio del sentimento più nobile e più sacro ch'egli conoscesse: l'amore di donna. Non è possibile persuadersi completa-

mente della spensieratezza di Così fan tutte. Si vorrebbe dire, se la parola non fosse troppo forte, che la sua allegria è leppidamente virgiana.

Nel suo aspetto esteriore e formale Così fan tutte è — col suo partito preso di simmetria e con l'inevitabile spaccata dell'azione — l'opera buffa tipo, allo stato puro, allo stato appassito» (H. Gheon). Ma proprio in questa esasperata accentuazione dei caratteri di un'epoca e d'un genere c'è come un ripiegamento riflessivo. E' il Settecento che prende coscienza di se stesso e si giudica, articolandosi nelle sue due facce: il secolo dell'Enciclopedia e del lumi, dominato da uno spirito geometrico e tagliente di critica razionale, sottopone al proprio esame il Settecento più convenzionale e felice, quello delle crinoline, dei mu-

MASSIMO MILA

De Sabata dirige la Filarmonica di Vienna

Il ricco cartellone del Festival di Salisburgo comprende per la maggior parte, e come è la tradizione, musiche di Mozart; ma è pure intramezzato da concerti di altro interesse, con programmi che spaziano nel repertorio sinfonico internazionale, e che sono affidati a vari direttori di alta fama. Così in questi concerti, accanto a Bruno Walter o a Wilhelm Furtwängler, troviamo il nostro Victor De Sabata. E appunto da De Sabata è diretto il concerto che sarà messo in onda domenica pomeriggio. L'orchestra è uno dei più illustri organismi sinfonici europei: la Filarmonica di Vienna.

Il programma si apre con la Ouverture di Berlioz intitolata Carnevale romano, che il musicista scrisse nel 1844 raggruppando una scelta delle parti vitali della sua opera di sei anni prima. Benvenuto Cellini, quasi per rivalersi dell'insuccesso clamoroso dell'opera stessa. Il pezzo famoso condensa i ricordi romani di Berlioz in un romantico entusiasmo di colori e di ritmi. Pure un riferimento teatrale ha Le chant du rossignol di Stravinsky. E' un poema sinfonico che il musicista trasse, o meglio elaborò, dalla sua opera Le rossignol, del 1914. Di tre anni dopo è questo poema sinfonico tratto dal materiale

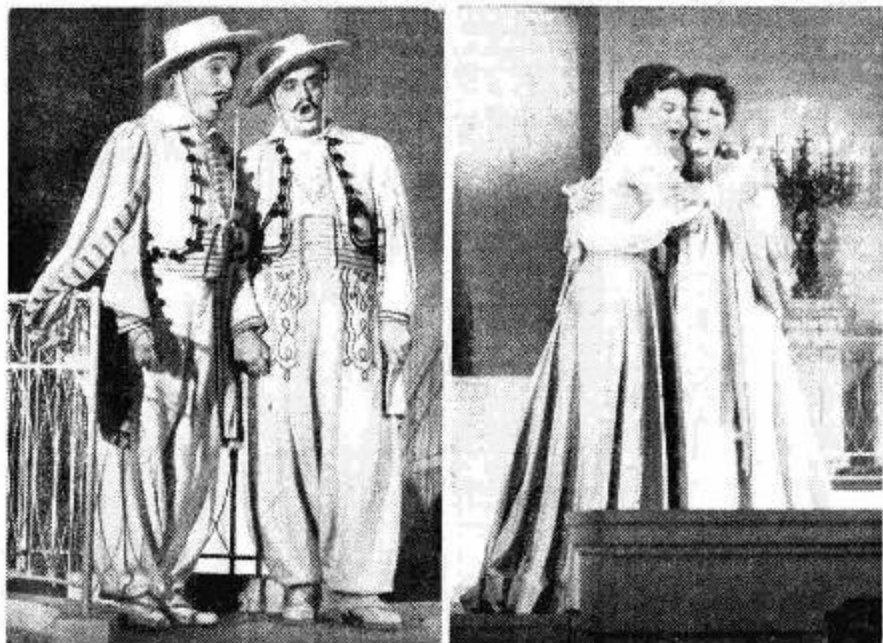
del secondo e del terzo atto, e in cui Stravinsky sfoggia il suo virtuosismo orchestrale.

Altra pagina di grandi richieste è La valse di Ravel. L'autore stesso la classifica «poema coreografico», e la ambienta «nella cornice di un palazzo imperiale, intorno al 1855». Egli anzi intese proprio fare una apoteosi del valzer viennese, cui da tem-

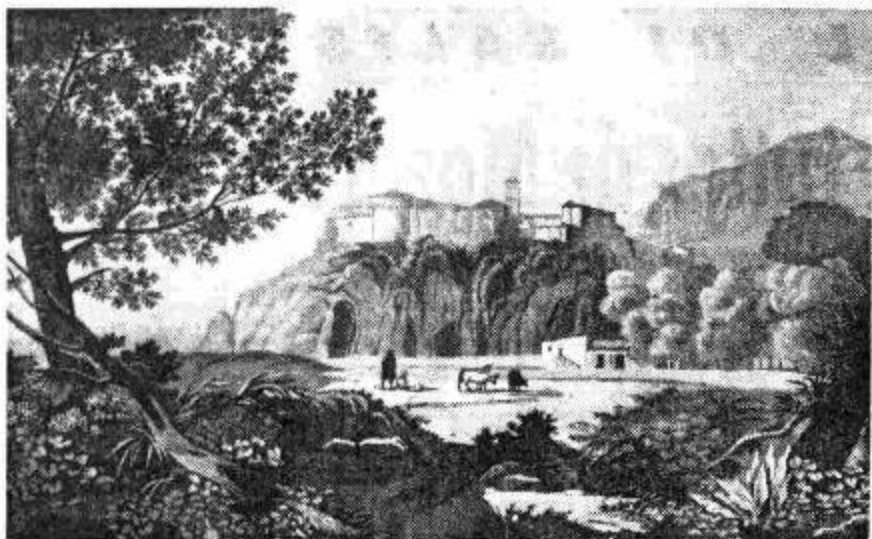
Domenica ore 17
Programma Nazionale

po pensava con fantasia compiaciuta. La destinazione coreografica fu determinata da una richiesta di Diaghilev, per i famosi Balletti Russi. La versione da concerto conserva l'aspetto e la sostanza d'una scorribanda estremamente elegante nel campo della danza viennese.

Il concerto prosegue con il quarto dei grandi poemi sinfonici straussiani, Morte e trasfigurazione: uno dei più complessi e ricchi di simbolismo, nella storia e nelle realizzazioni della musica a programma. Infine, a chiusura, la Sinfonia del Vespro siciliano, pagina famosa e trascinante, che anche fuori dalla funzione scenica richiama l'alta drammaticità, la potenza melodica e sinfonica del nostro grande Verdi.



Le due coppie d'innamorati di «Così fan tutte»: Erich Kunz (a sin.) e Antonio Dermota, nelle vesti di Guglielmo e di Ferrando; Irmgard Seefried (a sin.) e Dagmar Hermann, rispettivamente Fiordiligi e Dorabella (Presse-Photo Hans Hagen)



La Badia di Grottaferrata in una stampa dell'Ottocento

MUSICHE ED INNI BIZANTINI

Fra le pittoresche spoglie dei Castelli Romani, Grottaferrata illumina il suo nome attorno alla imponente Badia greca fondata da S. Nilo, ricca di mosaici e di codici bizantini. Entro la difesa delle grandi piante e delle turre mura del castello raberiano, provvedute dal Sangallo, è la pace dei riti e degli studi d'un folto gruppo di monaci, pigliati eredi di quei «Frates hellenici» più ospitati dalla lontana Grecia, in monasteri occidentali. E questa è la culla unica in Italia, eminente e ricchissima anche in confronto agli antichi monasteri del Monte Athos e del Sinai, di Patmos e degli altri centri orientali, dell'antica melurgia bizantina, in una propria autentica interpretazione di testi e di esecuzioni. Anima e guida di questa «Schola Melurgica» è Lorenzo Tardo, Jeromonaco: direttore di quel coro non solo, ma studioso profondo e appassionato, interprete e traduttore dei preziosi codici e palinsesti giacenti nella biblioteca di Grottaferrata, musicologo benemerito per la conoscenza del vasto e oscuro patrimonio degli innografi bizantini.

Proprio fra le mura della Badia di Grottaferrata il microfono è andato ora a raccogliere un prezioso grup-

Ascoltate, in rapida sintesi dalla millenaria Badia greca di Grottaferrata, le più preziose melopee della prima cristianità

po di quelle musiche, melodicamente ed armonicamente dissuete all'orecchio, e tuttavia ricche di suggerimenti o di echi su sottili in-

**Domenica ore 22,30
Programma Naz.**

passi d'arte, di spiriti e di modulazioni fra l'antica civiltà ellenica ed ellenistica ed il mondo latino. Sembra cogliere il senso delle origini delle penti cristiane, disgnate nella Magna Grecia italiana, manifeste nei riti mistici e nelle espressioni della arte. E quanto la musica sia collegata al rito religioso, tutta la storia insegna.

I canti liturgici bizantini che costituiscono quella «Melurgia» sono prodotti indissolubili di poesia e musica, composti e modulati dallo stesso artefice; anche

se, più tardi, gli innografi adattarono nuove parole alle antiche melodie. Ideata contemporaneamente al verso, la musica bizantina classica aveva una veste melodica perfettamente aderente alla prosodia, e un'intonazione chiaramente popolare. L'invenzione immediata, ingenua quasi, raggiunge però una nobile austerità di forma, il ritmo della declamazione è per lo più libero. L'espressività oscilla tra una malinconia nostalgica e abbandonata, tipicamente orientale e patetica, ed un chiaro levarsi alla contemplazione ed all'invocazione mistica. E se l'aspetto è talora monotono, giungono presto interni movimenti a fiorirli, a trasporre le voci; ad alternare declamazioni con cori; il tenore emerge in cantilene solistiche, mentre il coro si affida a lunghi pedali a bocca sochiusa dalla caratteristica disposizione armonica detta «falso bordonico».

Gli inni e canti compresi nel nostro programma sono quelli classici dal secolo VIII fino al XVI, alcuni di noti innografi, altri anonimi. E si fa pure notare che essi, in buona parte, sono dedicati al culto della Vergine, intonati perciò alla ricorrenza mariana di agosto. Ecco infatti un Saluto alla Vergine del sec. XII. Quindi un Canto corale di S. Giovanni di Damasco, seguito da un Assolo con coro di falsi bordini, «per la Epifania di Cristo», del secolo VIII. Le beatitudini evangeliche sono tratte dal manoscritto criptense E. G. II del 1231, e alternano la declamazione del solista al coro. Del sec. XIV è il Canto corale per Gesù Cristo pendente dalla croce. Viene quindi un Inno cherubico di Crisostomo il Giovane, del sec. XVII. La Strofetta innodica in onore della B. Vergine è di nuovo seguita da un Assolo con coro di falsi bordini. Infine la Melodia calofonica in onore della SS. Vergine Madre di Dio, del sec. XIV, è corale.

a. m. b.

DIRIGE FRANCO CARACCILO

UN "CONCERTO PER VIOLINO E ORCHESTRA", DI REMY PRINCE

in prima assoluta, solista l'autore

Nel concerto sinfonico affidato alla interpretazione e alla concertazione del maestro Franco Caracciolo, troverà posto una composizione del violinista Remy Prince. Si tratta di un Concerto per violino e orchestra in prima esecuzione assoluta, eseguito dallo stesso autore. Il nome del Prince è ben noto come quello di un ottimo concertista ed eccellente didatta. Egli è insegnante di violino presso il Conservatorio «S. Cecilia» di Roma da molti anni, e da questa autorevole cattedra ha dispensato i preziosi insegnamenti che hanno fruttificato in eccellenti allievi. Nel Concerto violinistico

che sarà eseguito sotto la direzione del maestro Caracciolo, il Prince si rivela artista di cospicue capacità inventive e costruttive. La tecnica violinistica viene impiegata con una sicurezza e una varietà degne del magistero strumentale del compositore. Il Concerto è una composizione di ampio respiro, scritta nello schema classico, osservato con scrupolo e rigore dalla prima all'ultima pagina. Pertanto, i tempi sono tre, nella usuale successione: Allegro, Andante, Molto vivo e gaio. Da notare che l'ultimo movimento è scritto su di uno schema ritmico in sette ottavi.

La composizione del Prince sarà preceduta da due lavori settecenteschi: il primo del francese Rameau e

il secondo dell'italiano Boccherini. Del Rameau verrà presentata una deliziosa Suite in sei movimenti nello stile della più raffinata musica di corte francese.

Nella Sinfonia in do maggiore n. 3 op. 18 del Boccherini è chiaramente avvertibile tutto il fervore innovatore che distingue non solo questo genio toscano, ma la maggior parte dei musicisti che lavorano, intorno a lui, nella sua stessa epoca. Questa sinfonia basterebbe, da sé sola,

**Venerdì ore 21
Programma Nazionale**

a dimostrare quanto avanzata fosse, verso il 1780, l'attitudine degli italiani a quelle forme strumentali — quartetto, quintetto e sinfonia — che costituiranno il più ricercato e battuto campo d'azione dei musicisti tedeschi e austriaci romantici e preromantici. Sinfonia di ampie proporzioni, in quattro movimenti, con il terzo in forma di minuetto. Esempio superbo di ricchezza inventiva, di eleganza formale, di nobiltà costruttiva, questa Sinfonia boccheriniana è degna sorella di tanti e tanti quintetti per archi che costituiscono una incomparabile e inesauribile fonte di bellezze musicali.

Il Concerto sarà chiuso dalla Sinfonia per orchestra d'archi di Britten.

r. g.



Facsimile di un manoscritto su pergamena di San Nilo



Franco Caracciolo



Remy Prince

SECONDO PROGRAMMA

NOSTALGIA DELL'OPERETTA

«Romantica rovina» oppure «bellezza che muore intatta»; «febbre deliziosa che ci canta dentro» oppure «regno di nostalgia», di volta in volta l'operetta continua a suggerirci con la sua leggera gioventù che echeggia da una generazione all'altra e se ne scende poi, inamovibilmente, lungo il versante vertiginoso

Domenica ore 14,30
Secondo Programma

di un cielo di ricordi, le sue inesauribili defezioni e con esse vecchie emozioni.

Diciamolo pure: non abbiamo forse già tentato di stabilire fra l'operetta e noi la cosiddetta esatta prospettiva (ci hanno insegnato che per farci una filosofia delle cose occorre allontanarsi, prendere la distanza, insomma stabilire dei distacchi) quasi ci volessimo convincere a tutti i costi che il posto dell'operetta ormai, non poteva essere che «en marge» al nostro gusto moderno, alle nostre nuove esigenze?

L'abbiamo a lungo interrogata ed alla fine siamo stati noi stessi interrogati; abbiamo cercato di afferrare l'anima ed alla fine noi stessi siamo stati afferrati. L'operetta ha dunque saputo vendicarsi. E vendicarsi senza tradire, perché pure attraverso il variare delle epoche, ha costantemente rinnovato la nostra curiosità: come certi fiori che hanno rugiada al

matino e a sera splendidi colori. Il tempo stesso, che viene avanti con le sue benedizioni da imbalsamatore, pronto a fasciare ciò che ha risparmiato con quella perfezione convenzionale che finisce con l'appiacciare chi rimane, non l'ha spuntato; come una danzatrice di Banares, furente di vita, l'operetta non ha mai assunto quell'aria rispettabile che in genere è di dovere per i personaggi ritenuti fuori moda e ci propone sempre le sue vertigini.

Il fatto è questo: simile all'olbero che solleva il ramo più alto ai di sopra del mugugno, l'operetta s'è fatta luce in questa nostra età pesante, logorata, circoscritta dal più penoso vuoto del cuore e con le sue voci che corrono nette e intatte (conosciamo tutte le loro qualità e poi conservano per il nostro orecchio un significato preciso) ci rende la continua presenza del passato, la sua verità. E su di essa il cuore non può chiudersi. Altre volte, direi l'operetta è l'avventuroso cavaliere di Borgogna o di Sciampagna, avido di rischi, che non perde occasione per uscire fuori cornice e trovato nel mondo d'oggi lui pare il suo terreno, viene a piantarsi saldamente innanzi a noi, avendo per stendardo un mondo che si pensava di avere oltrepassato, per nulla intimidito di doversi la palma a palmo vedere con quei simpatici energumenti che sono il «jazz» e la rivista.

La verità è che l'operetta più che doversi conquistare un ambiente, s'è ormai con-



Tutti i motivi cari alla vecchia operetta sembrano riuniti ed esaltati in questa scena de «Il principe si diverte» di Giovanni Strauss, con regia di Max Reinhardt.

quistata una tradizione. Può così tranquillamente volgere sotto i nostri occhi (forse un po' stupiti) sensazioni e immagini, rinnovando il centro segreto del nostro piacere con impreviste scoperte, inespugnabili fantasticherie; o se volete, con la dolce socievolezza di quei salotti aristocratici «fin de siècle» che amavano avvolgere di un'atmosfera di confidenza l'invitato più recente per dargli l'illusione di appartenere da lungo tempo alla famiglia.

Certo, come di ogni civiltà noi siamo debitori, così lo siamo riguardo ad ogni forma d'arte (quindi anche riguardo all'operetta) che abbia imposto la sua impronta nel costume di un'epoca: non fosse altro perché ognuna di noi ama immaginare che starebbe meglio dove non è, vale a dire in un tempo che non sia il proprio. Perché in fondo, in certi momenti della nostra vita (specie l'attuale) siamo degli esuli che vogliamo rifugiarsi con il loro dispianto e la loro anima delusa in un «regno di nostalgia».

La Radio Italiana, con la serie di trasmissioni «Nostalgia dell'operetta» (sette trasmissioni dedicate ad altrettante operette scelte fra le più celebri del repertorio nazionale, accompagnate da divagazioni di sapore moderno intorno a quello che fu il loro mondo) ci farà seguito il duetto comico e il duetto sentimentale dopo quanto si è detto, è chiaro, non tende a compiere un «restauro» dell'operetta (i restauri, lo sappiamo, sono quasi sempre devastazioni); vuole piuttosto sfogliare per noi un album vivissimo, che non lascia polvere, sufficientemente completo, le cui pagine con il loro sfondo ideale, hanno conservato per poterci ridare, doni splendidi. Doni che abbiamo forse abbandonato un giorno e chissà, poi lungamente cercato.

GINO BAGLIO

UNA NUOVA RIVISTA RADIOFONICA

Il rapido delle 21

di Puntoni e Zapponi

È venuto di moda, da un certo tempo in qua, fare il processo alla rivista. Nel ridotto dei teatri, nei salotti, nei bar alla moda, le accuse si ripetono con insistenza: la rivista è logora, si affida a vecchi lazzi e a vecchie situazioni, non bastano i costumi sfarzosi e la coreografia per compensare la povertà d'idee...

Questo malcontento non impedisce magari al pubblico di affollare i teatri, ma è indubbiamente un segno premonitore, che invita autori ed interpreti ad un approfondito esame di coscienza. Indubbiamente il mestiere e l'abilità non bastano più, e si chiede fantasia ed ardimento, al posto di una comoda tendenza a cristallizzare le vecchie formule di successo.

La rivista radiofonica, sprovvista del sussidio di luci e di pennacchi, sembrava ancor più esposta a tale crisi di invecchiamento precoce, e s'è difesa e ancor più tenera di difendersi con la vigile ricerca di nuove strade, che assicurino come per il passato, la simpatia degli ascoltatori.

Anche i più profani fra questi conoscono il valore del ritmo, in una trasmissione radiofonica, e proprio in questa direzione s'è andato affermando un nuovo genere rivistaiolo: quello che, iniziato con Precipitevolissimevolmente, continuerà con Il rapido delle 21.

Puntoni e Zapponi fanno parte della nuova leva d'autori che, dopo essersi passati attraverso la scuola obbligatoria del set-

timanali umoristici, si sono affacciati alla ribalta teatrale e radiofonica.

I «generi» dell'umorismo sono più soggetti a mutare o ad evolversi delle mode femminili, ed anche tra gli umoristi c'è il Christian Dior della situazione che lancia periodicamente un grido di guerra rivoluzionario.

E ciò è tanto vero che ognuno ride volentieri secondo i moduli dell'umorismo vigenti durante la propria giovinezza, ed è

Mercoledì ore 21
Secondo Programma

molto difficile far sorridere il proprio nonno altrimenti che con le storielle ricavate dalle effemeridi di cinquant'anni fa.

Questa evoluzione continua del gusto è un documento non privo d'importanza per la storia del costume, pressappoco come le canzoni, la carrozzeria delle automobili, e i cappelli delle signore.

Il rapido delle 21, come s'è detto, segnerà una linea nuova dell'umorismo radiofonico, in cui la battuta veloce tende a sostituirsi alla scenetta, i legamenti estrosi ai massicci centoni musicali, e la comicità un po' astratta ai vietati schemi della farsa tradizionale.

Il rapido delle 21 non avrà perciò una storia, personaggi dialettali, interminabili parodie musicali, ma sarà un itinerario capriccioso fra battute misurate col centimetro, canzoncine di 20 versetti, stacchi musicali, che cercheranno di rappresentare ognuno una trovata.

P. Z.



I cantanti Lita Manuel e Sante Andreoli, due noti interpreti dell'operetta alla radio

Ecco Armstrong!

Allo scoccare della mezzanotte del 31 dicembre 1912, mentre tutta New Orleans faceva esplodere il suo più fantasmagorico benvenuto all'anno che nasceva, un ragazzino negro di dodici anni, cedendo ad un improvviso gioioso impulso, staccò da un muro della camera

il ragazzino chiese ed ottenne da un compiacente direttore, di potersi unire al gruppo dei «bandisti» e prese posto tra i costanti stridendo convulsamente una vecchia cornetta. Aveva cominciato a suonarla poco più che decenne, dopo averla presa in prestito nella ta-



da letto di suo padre un vecchio fucile, corse sulla strada e giunse all'angolo lo puntò in aria e fece partire il colpo. Quando si rialzò da terra, ancora stordito per il tremendo rinculo, le mani robuste di un anziano e intrasigente poliziotto lo agguantarono solidamente e lo spinsero con decisione per tutta Perdido Street fino al vicino posto di polizia. L'indomani mattina il ragazzino negro si vide rigorosamente condannare dal giudice distrettuale a tre anni di internamento nel riformatorio della città; fu messo in un carrozzone e fu scaricato, piangente, nel cortile di un vecchio fabbricato proprio mentre la rumorosa «band» del riformatorio si dava da fare con una brutta copia di «rap». Esaurite le formalità

vera di Dago Tony in quella Perdido Street che fu la prima culla del «jazz».

Dimesso dal riformatorio «Satchmo», al secolo Louis Armstrong, trovò a occupar-

**Sabato ore 17
Secondo Progr.**

si nel suo vecchio quartiere come garzone, divenne un ammiratore sfegatato di Joe Oliver, detto il «Re», e successivamente suo allievo. Sette anni dopo l'incidente che lo privò della libertà Louis Armstrong era in «carica» col ruolo di seconda cornetta, nell'Orchestra di Lee Collins. Una domenica di primavera, come racconta L. Lang

nel suo volume «Il jazz», la sua «band» doveva girare per la città, su un camion, secondo il costume dell'epoca, per fare la pubblicità ad un «picnic». Quello stesso giorno era in giro per New Orleans una seconda orchestra, quella di Henry Rena, e Lee Collins aveva una paura maledetta d'incontrarla. Si usava infatti in quel tempo scendere a musicale lenzone agli angoli delle strade per l'acquisto di una supremazia che il pubblico decretava senza possibilità di appello alla conclusione della gara.

Così all'apparire del camion di Rena, Collins tagliò la corda, ma Louis Armstrong volle tentare la sorte. Si appiattì sul fondo del proprio camion e non appena Rena, sicuro della vittoria, affacciò a suonare, saltò su stringendo

convulsamente la cornetta di Lee Collins e suonò a sua volta finché Rena, dopo nove ore, non abbandonò sconfitto il campo.

Due anni dopo rivediamo il giovane «Satchmo» a Chicago con l'orchestra di Joe «King» Oliver, suo vecchio e ormai declassato maestro, e due anni dopo ancora a New York con Fletcher Henderson che lo lanciò definitivamente. Il giorno in cui Louis Armstrong compie ventiquattro anni tutto il mondo musicale degli Stati Uniti lo definiva «la più grande tromba del mondo». Richiestissimo, dal 1924 al 1927 Armstrong suonò contemporaneamente in due orchestre, finché nel 1927 formò il suo primo complesso autonomo, l'«Hot Five», al quale seguì l'«Hot Seven». Questi due complessi dettero al nostro quella notorietà internazionale che ancora oggi niente

riesce a soppiantare e furono considerati come i più efficienti e completi complessi jazz dell'epoca.

Il vero jazz, si è detto, è una «attività» essenzialmente democratica. L'improvvisazione collettiva è infatti possibile solo nel rispetto della libertà individuale. L'«Hot Five» non si è mai sognato di rappresentare la vetrina di un sol musicista: la cornetta di Louis Armstrong fu parte di un tutto; anche i suoi «a solo» più lunghi non apparivano mai come esibizioni personali ma come frammenti di una struttura in cui ogni musicista è assolutamente indispensabile.

Il Secondo Programma, nella rubrica «Ecco Armstrong», ha già presentato e continuerà a presentare nelle prossime settimane, una selezione delle migliori e più significative interpretazioni di questo re del jazz.

g. m.

UNA VOCE NELLA SERA



Marcella Lumini, nuova graziosa interprete di musica leggera, partecipa questa settimana alla trasmissione «Una voce nella sera» in onda Lunedì alle ore 23,15 sul Secondo Programma

«INVITO ALLA CANZONE»:

Domenica alle ore 21 sul Secondo Programma

Agli appuntamenti estivi della popolare rubrica dedicata alla canzone italiana hanno partecipato recentemente Nilla Pizzi e Isa Barzizza (nella foto a sinistra); nonché Diana Dei e Mario Riva, colti dall'obiettivo davanti al microfono durante una scenetta comica.



TEATRO DI LUIGI BONELLI

L'IMPERATRICE IN VACANZA

La figura di Luigi Bonelli — e l'abbiamo rivisto, pochi giorni or sono a Roma, sotto la Galleria Colonna — è una di quelle che rivelano con chiarezza ed evidenza il carattere dell'uomo e dello scrittore: alto, un po' curvo, l'andatura di nocciola, il volto aperto e gioviale ma la bocca atteggiata ad un sorriso sornione e i piccoli occhi, mobilissimi, carichi di luce ironica. Da buon toscano di razza ha sempre l'aria di volerli prendere in giro; dopo qua-

Caterina II di Russia che ritorna al mondo per poche ore, in pieno '800 per opera dei misteriosi sortilegi di Sansone Devin.

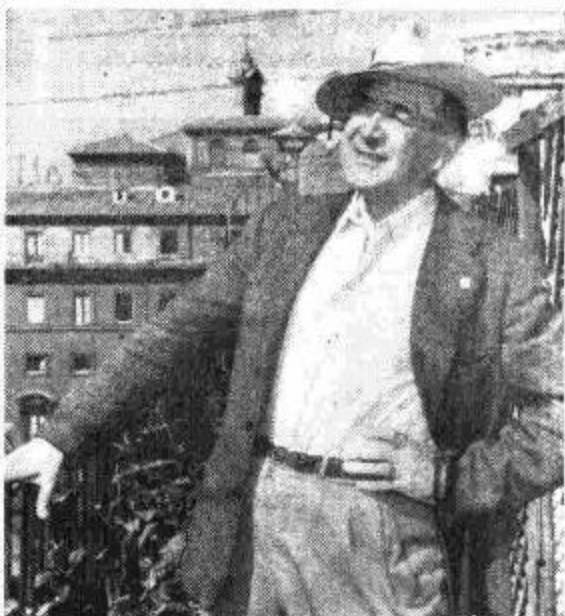
Sansone è il notaio di una cittadina di provincia di un paese del Nord che, nonostante l'incomprensione e l'aperta ostilità della moglie, la terribile Matrena, si occupa più di scienze occulte che di atti notari. Un giorno, approfittando dell'assenza di sua moglie e di sua figlia Giuditta — una innocente fanciulla che ama reggia con Momo, un timido giovanotto — Sansone, riunisce alcuni suoi amici, fra cui Momo, che finge di interessarsi ai misteri dell'Inconoscibile... unicamente per amor di Giuditta. La seduta spiritistica ha inizio: il notaio, convintissimo di possedere il « fluido » cerca di evocare un certo Vladimir. Mentre ripete con ostinazione il tentativo ecco che ad un tratto appare una luce, poi una figura umana, infine una vera e propria donna, anzi: Caterina imperatrice di tutte le Russie! La quale Caterina, annoiata di steserone per tanto tempo in braccio al « Grande Neutro » è scesa, sotto forma di « ectoplasma », sulla terra per svagarsi un po' e non ha affatto l'intenzione di andarsene tanto presto! Si può capire quali situazioni comiche, quali equivoci scaturiranno da questo strano avvenimento.

Intanto il successo « scientifico » degli spiritisti e le grazie di Caterina portano all'esaltazione il notaio e i suoi amici. Poi Caterina viene scambiata da Matrena — ritornata a casa e, per fortuna, ancora all'oscuro della vicenda — per una istitutrice che essa aveva fatta chiamare e che voleva appiccicare alle costole di Giuditta per completare la sua educazione ed impedire, al tempo stesso, di ritrovarsi con Momo. E la prima lezione dell'eccentrica istitutrice dà i suoi frutti: poco dopo Giuditta fuggerà con il suo innamorato, non più timido, perché, anche lui, svelto dalla capricciosa Caterina... Infine, dopo altri equivoci, altri scambi di persone, altri guai combinati dall'imperatrice... in vacanza, il colpo finale. Matrena, erroneamente condotta in questura, si convince che Caterina è uno spirito e che tutto ciò è opera delle straordinarie capacità di suo marito. Ritorna perciò da lui tutta umile e pentita e, piena di ammirazione per la confidenza che gli dà l'imperatrice, lo sta aiutando addirittura a prepararsi per un « tête à tête » che il notaio dovrà avere con Caterina, dopo che essa si sarà riposata, quando Caterina stessa verrà ad annunciare malinconicamente che tutto sta per finire.

Il « fluido » di Sansone ha fatto prodigi, ha vinto le leggi « eteriche » per molte ore, ma niente si può contro la volontà del « Grande Neutro » e nel più bello « l'ectoplasma » dell'Imperatrice di tutte le Russie comincia a dissolversi... Ancora un saluto a tutti i presenti, ancora un grazie a chi le aveva ridonato un po' di felicità, ancora un bacio al « suo » Sansone e poi, con una risata di sfida, Caterina, la folle, l'affascinante, la superba Caterina Czar, sparisce inghiottita di mano dal buio eterno.

In quanto al triste e sconsolato Sansone Devin, notaio di una piccola città di provincia, dovrà ora, fare i conti con la ringalluzzita Matrena!...

FRANCO DE LUCCHI



Luigi Bonelli

Lunedì ore 21
Secondo Programma

si trent'anni è rimasto ancora lui: il Luigi Bonelli che si permette il lusso di burlarsi del pubblico e della critica facendo rappresentare, con calorosi successi, al Teatro degli Indipendenti di Roma, alcune sue commedie sotto il nome dell'immaginario scrittore Vassili Cefot Sternberg. Lo sberzo durò dal 1925 al '28 e raggiunse il suo culmine quando Bonelli, una sera, si presentò perfino al processo abilmente truccato da... russo! Poi si scoprì la beffa: lo scanzonato scrittore senese rivelò la sua vera identità e certi critici, osannanti soprattutto perché attirati dal nome straniero, dovettero inghiottire amaro.

Il pubblico, invece, dopo un attimo di stupore, sorride, rise e, conquistato dalla vena e dall'arguzia di Bonelli, continuò ad applaudire l'autore di *Storienko*, *Dramma di sogni*, *Il medico della signora malata*, *Cicero*, *L'imperatore*. Ed abbiamo citato, naturalmente, solo alcuni dei lavori di Bonelli, fra cui il più notevole, *L'imperatore*. Ma la produzione di questo laborioso ed infaticabile scrittore è ricchissima: e non solo di altre commedie — quasi tutte costruite su felici « trovate » paradossali, con un dialogo scintillante, pieno di brio e di mordente — ma di libretti per operette (ricorderemo *La maschera nuda* con la musica di Leoncavallo e *Rompicollo* con la musica di Pietri), di soggetti cinematografici e di opere per i piccoli (rammentiamo *Il Teatro dei ragazzi*). Né la sua attività si ferma qui: a Siena ha fondato il « Centro di studi Cateriniani » ed ha fatto risorgere la famosa « Accademia degli Intonati ».

Attualmente sta preparando la pubblicazione de *Il teatro senese di tre secoli* (XVI, XVII, XVIII) e di una storia dell'operetta italiana. Per la prossima stagione teatrale, inoltre, Bonelli ha già pronte due commedie: *Pranzo di nozze* e *La scuola dei re*. Come si vede la lunga carriera di Bonelli non ha subito soste, non ha conosciuto punti fermi e non accenna a declinare, ma continua tuttora con la freschezza originaria. Lo dimostra *L'imperatrice in vacanza*, lo stravagante personaggio di

NARRATIVA
FRANCESE
DEL '700

"IL DIAVOLO INNAMORATO,"

di Jacques Cazotte

L'ultima ora di Jacques Cazotte non era ancora suonata. Infatti liberato una prima volta, fu poi nuovo-

Mercoledì ore 22
Secondo Programma

mente arrestato e — ormai senza via di scampo — salì sulla ghigliottina il 5 settembre 1792.

Pubblicato per la prima volta nel 1772, *Il diavolo innamorato* è un racconto bizzarro che si può collegare alla varia produzione demopica che fu particolarmente intensa durante tutto il Settecento. La vicenda è presentata sotto forma di confessione. Don Alvaro di Maravillas, giovane nobile spagnolo, è capitano delle guardie del re a Napoli. La sua vita si svolge tra la caserma e l'osteria, tra il servizio alla Corte del re e le avventure con le belle partenopee. Un giorno fa conoscenza con uno strano essere, un certo Soberano, olandese bizzarro e stralunato, in relazione — dice lui — con gli spiriti dell'aldilà. La tentazione è forte. Alvaro non sa resistere al desiderio di invocare gli spiriti e in un vecchio tempio di Portici si svolge lo strano rito. Belzebù appare prima in una forma mostruosa, poi sotto veste di cagnolino ed infine nelle spoglie di un paggio.

Intanto si sparge per Napoli la voce che Alvaro è un negromante. Deve fuggire. Qui, il suo grazioso pag-

gio, svelatosi per una bella fanciulla di nome Biondetta, mostra di possedere arti sovrannaturali, e i due si ritrovano ben presto a Venezia, lontani da ogni pericolo. I due non sono finiti per Alvaro, anzi, mako a farlo apposta, ne nascono sempre di nuovi, ma regolarmente Biondetta risolve con estrema facilità ogni cosa. Il giovane non bada eccessivamente a questi avvenimenti ma, come avvertito da un sesto senso, pone attenzione a non lasciarsi sedurre da Biondetta che invano lo induce in tentazione. La nobiltà d'animo del giovane spagnolo fa sì che finisca con il promettere a Biondetta di sposarla, ma solo dopo aver avuto il consenso della madre che intende andare a trovare. L'inizio del viaggio è piuttosto fortunoso: Biondetta viene ferita da una rivale innamorata di Alvaro, le più strane cose accadano e sempre Biondetta cerca in ogni modo di convincere Alvaro a rinunciare al viaggio in Spagna. Siamo ormai alla fine della avventura: giunti a poche miglia dal castello materno la carrozza si sfascia, scoppia un violento temporale e per l'ultima volta Biondetta cerca di fare suo Alvaro. Invano. Si mostra allora nella sua vera veste di Diavolo, ma all'invocazione che Alvaro fa del nome della madre il demone scompare definitivamente.

Al racconto che il giovane farà della sua vicenda ad un nobile padre del luogo, don Quebracernos, questi sentenzierà quello che noi già sapevamo: che Alvaro de Maravillas è vissuto per molto tempo con Belzebù in persona.

d. f.

TERZO PROGRAMMA

DALLE « MEMORIE » DI CARLO GOZZI

Una vertenza settecentesca



Carlo Gozzi al tempo delle « Memorie inutili »

tra questa forza anche negli scrittori reazionari, conservatori, strettamente affezionati a un'idea della cultura e della società che il pensiero e gli avvenimenti stavano per superare ed abbattere.

E' il caso di Carlo Gozzi. Contro il Goldoni, il Gozzi difese la commedia a soggetto; contro la letteratura didascalica e pedagogica, coltivò un genere disinteressato, tutto fantastico, la fiaba; contro i sovvertimenti della moda, si tenne fedele alle seconciature tradizionali; contro il rinnovamento linguistico, cercò di conservare una lingua sostenuta e libesca. Il suo moralismo, quale appare dalle Memorie inutili (Memorie inutili della vita di Carlo Gozzi scritte da lui medesimo e pubblicate per umiltà), ha un fondo sereno: o almeno lo scrittore cerca di presentarlo come tale.

Al pari di molti libri del '700, anche le Memorie del Gozzi nascono da un fatto di cronaca; e cioè dalla vertenza prolixa e in qualche punto drammatica tra il Gozzi e Pietro Antonio Gratarol, segretario del Senato veneto, e dalla pubblicazione di una Narrazione apologetica da parte di quest'ultimo, rifugiato a Stoccolma.

La vertenza ha al centro una compagnia di comici (quella del Sacki) e un'attrice di cui il Gozzi era protettore e maestro (Teodora Ricci Bartoli), e a sua volta costituisce il centro e il movente primo delle Memorie. Scrive in proposito il Bulferetti, uno degli ultimi editori del libro. « Nell'ampio racconto delle Memorie, quest'episodio è la più complicata delle Fiabe, perché vi agisce una comica seducente e isterica (la Ricci finì vecchia in un manicomio); una gran dama, che voleva riuscire "fatale" al Gratarol, e disponeva di mezzi onnipotenti in basso e in alto (la Caterina Dolfin Tron);

un innamorato puntiglioso e bisbetico (il nostro Carlo); un vanesio imprudente e procelloso (il Gratarol); i Grandi, che vedevano volentieri

tutti tenendo in gran dispetto, la ritrae con un gusto tra l'aere e il bonario, che dà a molte pagine un segreto calore satirico: come nella descrizione della tempestosa famiglia del fratello Gasparo.

La parte delle Memorie che si riferisce all'annosa vertenza Gozzi-Gratarol costituisce il nucleo della trasmissione curata per il Terzo Programma da G. H. Bernardi; che non è soltanto la vivace ricostruzione di un episodio tipico del mondo settecentesco italiano, ma documenta e ricerca una situazione della nostra società letteraria, in quei decenni che precedono immediatamente la Rivoluzione francese e il Romanticismo.

ANGELO ROMANO



Il patrizio veneto Pietro Antonio Gratarol

Circa a metà del secolo, la cultura italiana del '700 ha già espresso alcune delle opere fondamentali della sua rinascita. Del '30 è la seconda e definitiva redazione della Scienza nuova, tra il '23 e il '31 si compie la gran raccolta dei Rerum italicarum scriptores. Tocca stavolta alla filosofia e alla filologia, dunque, aprire la strada ai poeti: al Meli, al Goldoni, al Parini, all'Alfieri i quali romperanno gli schemi arcadici e, dall'astrattezza letteraria, convertiranno l'arte alla ricerca realistica, psicologica e morale. Il moto impresso da questo risveglio di interessi intellettuali non si fermerà fino alla metà del secolo successivo, fino alle soglie, cioè, della decadenza romantica; e la sua ripercussione principale sulla vicenda delle forme fu uno sconvolgimento degli istituti letterari e la fondazione di una nuova estetica, sui cui processi formativi ebbero inoltre influenza dapprima l'illuminismo francese, indi l'idealismo germanico. Hanno pure origine qui certe antinomie

tipiche della cultura moderna: conservazione e progresso, classicismo e romanticismo; nonché l'evoluzione del costume e la riforma delle strutture sociali che possiamo ritenere tuttora in corso.

Questo risveglio intellettuale non si manifesta soltanto con la speculazione e con la erudizione, ma anche con una applicazione dell'intelligenza a più modesti e quotidiani e ristretti compiti e problemi, con la nascita del giornalismo e del saggismo, e infine con un intenso esercizio della polemica. Il '700 è un secolo di polemiche ininterrotte, condotte sui temi più diversi con un fervore mentale che ne riscatta persino le non infrequenti angustie. Come sempre nei secoli molto vitali, le situazioni si semplificano e i contrasti si manifestano su concezioni linearmente antitetiche. Anche le beghe personali acquistano significazioni vaste e allusive, e si esprimono con una violenza e una partecipazione che sembrano sproporzionate e invece sono un indice di forza sentimentale. Si ricon-

LE « SERENATE » DEL '600 E DEL '700

Una poetica ispirata ai temi della notte creò tra il Sei e il Settecento un particolare genere strumentale e vocale. In Italia le forme vocali furono preferite; talvolta con pretesti dedicati di carattere amoroso, o di cerimonia, tal'altra assumendo ampie strutture narrative molto prossime alle forme della Cantata e della Pastorale. Nelle Serenate spesso è stata sottintesa una rappresentazione scenica.

Il genere vocale, generalmente, sottolinea una storia sentimentale

che è del resto tema preferito della musica notturna. Visse due secoli d'una tradizione e d'un ambiente, soddisfacendo a volte semplici esigenze convenzionali, con lavori di circostanza, di carattere celebrativo che dalle forme dell'Applauso, coltivatissimo nelle Accademie intellettuali seicentesche, arriva alle grandi forme celebrative di cui Vivaldi nella Senna festeggiante ha lasciato un eccellente esempio.

Durante il Seicento, soprattutto, il genere della Serenata svela il

passaggio dalla forma popolare alla forma estetica che diventa letteratura musicale da concerto.

Stradella, Pasquini, Marcello, Vivaldi, tra gli altri, alimentarono la letteratura delle Serenate con invenzioni, a volte più spiritose che spirituali, con intrecci che prendevano l'aspetto di Intermezzi veri e propri, destinati a formare l'oggetto prediletto di una serata accademica.

Esteticamente il lirismo della Serenata è senza dubbio di carattere edonistico e forma la trama di una sentimentale storia d'amore

canta con l'ausilio della notte. A volte, tra la numerosissima letteratura che il Sei e il Settecento ci ha lasciato, sono custodite pagine

Lunedì ore 21,45
Terzo Programma

in cui la purezza lirica, liberata da ogni intendimento occasionale, sembra svolgersi nell'assoluto isolamento della poesia.

A. P.

Brummell, l'eroe della vanità

«Hanno un loro destino i sentimenti. Ce n'è uno, a esempio, contro il quale tutti sono spietati: la vanità. I moralisti l'hanno screditato nei loro libri; e gli uomini di mondo hanno ripetuto la sentenza scritta contro di esso: l'ultimo di tutti, a sentir loro. Le cose possono essere oppresse come gli uomini: è proprio vero che la vanità sia l'ultimo dei sentimenti della nostra anima? L'importanza sociale conferisce valore ai sentimenti: e che cosa può essere più utile alla società di codesta inquietta ricerca dell'approvazione altrui, di codesta sete di applausi che, nelle grandi cose, si chiama "amor della gloria" e, nelle piccole, "vanità"? Forse l'amore, l'amicizia, l'orgoglio? La vanità ha un universo men stretto

Era di umili origini l'uomo che dettò legge nel campo dell'eleganza

fu sepolto il 30 marzo 1840. Eppure tutte le pagine dei biografi non fanno che confermare la tesi sostenuta dal più acuto studioso del fenomeno dandistico, il D'Aurevilly appunto: l'impossibilità cioè di fissare e spiegare la natura, la essenza psicologica e, più, spirituale, di questo solitario eroe dell'umanissimo sentimento della vanità. Tutta la prodigiosa vita di Brummell fu infatti «un influsso», vale a dire una cosa che non può essere raccontata, che non si prolunga nel tempo. Un «influsso» lo si sente fin che dura, e quando non esiste più se ne possono segnalare gli effetti:

ma se questi effetti sono della stessa natura dell'influsso, e se non hanno una durata maggiore, la loro storia diviene impossibile.

Tuttavia, al di fuori di questa storia vietata, sarà forse possibile, attraverso i dati di una cronaca che pur ci è rimasta, esatta e sorprendente, mediante la sovrapposizione o l'accostamento della contraddittoria serie di profili che possediamo, ricavare un'immagine inedita, suscitare sempre nuove suggestioni nella amorosa, mitica luce che da più di un secolo illumina questo ideale emblema di eleganza e di grazia. Come ogni autentica opera d'arte, la vita di Brummell infatti resiste al tempo, ed al tempo inevitabilmente si adegua: a guardar bene dentro di essa, a scoprirne le segrete ragioni e la forza profonda, non sarà difficile rilevare la possibilità di un rapporto, e di un rapporto esemplare, anche con il nostro stesso presente, dal suo, in apparenza, tanto diverso. I, b.



Giorgio Brummell, il «dandy» della corte d'Inghilterra

Giovedì ore 22,05
Terzo Programma

di quello dell'amore; quanto appaga l'amicizia non è abbastanza per lei; è reatina dove l'orgoglio è re...». Così Barbey d'Aurevilly nella introduzione al suo celebre saggio sul dandismo.

La «carriera» di George Bryan Brummell costituisce la più ampia testimonianza della supremazia del sentimento di cui lo scrittore francese ha testato l'elogio. Come si spiegherebbe altrimenti che un uomo ricco di beni di fortuna e di privilegi di nascita sia stato capace di dominare per diciotto anni la società londinese in un tempo nel quale nobiltà di sangue e ricchezza erano indispensabili premesse a una vita non del tutto miserabile; di dominare questa società in modo così assoluto che il suo unico, e non sempre fortunato, rivale fu il Principe di Galles, divenuto poi re Giorgio IV, ritenuto dai suoi contemporanei come il primo gentiluomo d'Europa? Perché infatti fu di umili, se non proprio d'oscuri, natali l'uomo che dettò legge in fatto di maniere e di eleganza al punto che quando un giovane duca, volendo farsi un abito nuovo, si recò dal sarto di Corte per discutere la scelta della stoffa, questi gli rispose: «Ecco, Sir, il Principe di Galles porta il sopraffino e il signor Brummell il panno di Bath. Qui potete scegliere l'una o l'altro. Ma, sir John, vogliamo decidere per il panno di Bath? Direi che, in questo campo, al signor Brummell spetta una leggera precedenza...».

Molti scrittori hanno tentato di definire la personalità di Brummell: dai romanzieri del suo tempo Bulwer e Lister, al capitano William Jesse che ebbe la ventura di conoscerlo e gli dedicò due grossi volumi biografici, dall'aristocratico Boutet de Monvel sino a Kathleen Campbell che, recentemente, ha esaminato carte e documenti inediti, ripercorrendo passo passo l'itinerario brummelliano dalla chiesa di Santa Margherita a Westminster, nella quale George fu battezzato il 2 luglio 1778, al piccolo cimitero di Caen dove

UN PRINCIPE ANARCHICO



• Pietro Kropotkin

Le memorie di Pietro Kropotkin, a cui dedichiamo una trasmissione della serie «Autobiografie», sono un libro che a più di cinquant'anni dalla sua pubblicazione non ha perso nulla del suo fascino. Vi sono scene di viaggio, descrizioni di ambiente degne dei maggiori narratori russi.

Una vita movimentatissima, la passione di Kropotkin per la cultura e la scienza, e soprattutto la sua volontà di giovare al riscatto delle classi lavoratrici attraverso attività e sacrifici incessanti, trovano espressione in quest'opera e ne rendono la lettura un'esperienza indimenticabile.

Nelle pagine di questo principe russo che reagisce energicamente contro la mentalità ed i costumi dell'aristocrazia zarista a cui apparteneva suo padre e che sacrifica una brillante avventura di scienziato all'attività rivoluzionaria a favore degli umili, si ritrovano tutti gli elementi romantici di quella che fu la grande epoca del socialismo internazionale. La frattura fra socialismo autoritario e socialismo libertario o anar-

LE MEMORIE DI PIETRO KROPOTKIN

chico si verificò fin dai tempi della Prima Internazionale. Il duello Marx-Bakunin ne fu l'episodio più clamoroso. Kropotkin aderì senza esitazione al socialismo anarchico di stampo bakuniano. Ma vi pervenne autonomamente, attraverso una serie di vicende personali.

Il padre lo aveva destinato alla carriera militare. Sul vent'anni, quan-

Giovedì ore 21
Terzo Programma

do uscì dalla scuola militare col grado di ufficiale, Kropotkin non aveva ancora deciso di dedicare la sua esistenza alla causa del socialismo anarchico. Chiese di essere inviato in guarnigione in Siberia, e negli anni che vi rimase appagò la sua sete di libertà e di vita autonoma, nonché la passione delle spedizioni geografiche, viaggiando ed esplorando la Transbaikalia e la regione del fiume Amur fino al confine colla Manciuria. In quegli anni la sua ambizione era di scrivere delle opere di sintesi generale geografica e geologica, alla Humboldt.

In Siberia, Kropotkin che comandava un buon numero di cosacchi, sperimentò nei lavori collettivi che dove affrontare, la superiorità della cooperazione e disciplina spontanea sulla disciplina coatta e militare. A contatto con la natura e con i suoi soldati nelle solitudini siberiane maturarono i primi germi della sua concezione anarchica.

Abbandonata poi la carriera militare ed iscrittosi alla Facoltà di Matematica dell'Università di Pietroburgo, Kropotkin sentì farsi prepotente in lui il bisogno di non rinchiudersi nella torre d'avorio dell'attività scientifica, e di dare il suo contributo alla causa dell'emancipazione delle classi lavoratrici. Ed eccolo membro di un circolo clandestino rivoluzionario di Pietroburgo, ove svolge propaganda socialista fra gli operai. Arrestato, trascorse qualche

anno nella tetra fortezza di Pietro e Paolo di Pietroburgo, ma riuscì ad evadere con una fuga romanzesca. Dopo varie peregrinazioni in vari paesi europei, Kropotkin si fissò in Svizzera fra gli orologiai della Giura, e collaborò al movimento anarchico assieme ai profughi francesi della Comune come Malon, Guillaume, Eusebio Réclus. Dopo anni di attività rivoluzionaria in Inghilterra, in Belgio, in Francia, Kropotkin fondò a Ginevra il quindicinale «Le Revolté» che continuò a pubblicarsi per oltre vent'anni.

Per la sua partecipazione all'Internazionale Kropotkin fu nuovamente arrestato ed imprigionato in Francia nel 1892, e condannato a cinque anni di carcere. Ne scontò tre nella prigione di Clairvaux prima di essere liberato insieme a Louise Michel. Grandi nomi della cultura internazionale del tempo, uomini come Herbert Spencer e Swinburne, Victor Hugo e Rénan mossero l'opinione pubblica perché Kropotkin fosse graziato.

Trovò finalmente asilo in Inghilterra e trascorse in un piccolo «cottage» vicino Londra molti anni di fecondo lavoro. Fondò un mensile Freedom che si pubblica ancor oggi, e compose la sua opera maggiore sul «Mutuo appoggio» nella natura e nella storia, confutazione delle volgari interpretazioni del darwinismo allora di moda.

Scrisse altri libri fra cui una condanna dei sistemi penitenziari anche dei paesi più civili, prendendo come punto di partenza le proprie esperienze nelle carceri russe e francesi.

La prima guerra mondiale trovò Kropotkin schierato apertamente contro il militarismo tedesco. Scoppiata la rivoluzione russa fece ritorno in patria. L'autoritarismo bolscevico e le dottrine leniniste ebbero in lui un tenace avversario. Tuttavia scrisse e parlò contro l'intervento militare delle potenze capitaliste per schiacciare il regime sorto dalla rivoluzione. La morte lo colse, esule in patria giunto sulla soglia degli 80 anni, mentre lavorava alacremente ad una storia dell'Etica.

ENZO TAGLIACCOZZO

La commedia di Giraudoux s'apre e si chiude — propria come nella lunga maschia della consuetudine, un *Intermezzo* (detto in italiano, secondo i canoni musicali, anche nel testo francese) — in un piccolo borgo di campagna. Una fanciulla avvenente e piena di salute, sente l'insufficienza del viver razionale, delle definizioni sancite dalla pratica quotidiana, e perfino di quei paradossi che un'alteigia consapevole accetta come prestabiliti;

**Venerdì ore 21
Terzo Programma**

per i quali ad esempio, « il grosso premio in denaro della lotteria municipale, va necessariamente al più ricco proprietario del paese, e la motocicletta alla madre superstite delle suore ».

L'umanità, per Isabella, si è troppo presto limitata nel definire e nel commentare; e ha finito così con l'accettare, con riprovevole sussiego, alla parola morte, per esempio, ha fatto autorevole sosta, senza cospirare affatto le allusioni sottili e le vibrazioni fugaci che di una vita nella morte ancora ci parlano. Isabella è avida invece di tutto quello che prolunga, corre il suo sentire; più che uno slancio mistico e metafisico, la sua è un'ansia di vicinanza sensorie, e di nuovi, ancora naturali incontri, la dove troppo frettolosamente si postula terminare ogni



Una scena di «Intermezzo» di Giraudoux nell'interpretazione della Compagnia di prosa di Radio Milano al "Piccolo teatro" di quella città

TEATRO DI GIRAUDOUX

«INTERMEZZO»

umano colloquio. Perciò Isabella si è protesa verso il mondo dei morti, come sentisse dall'altra parte il premere di innumerevoli esseri che vogliono essere intesi e raggiunti, in quella particolare vita che è per loro la

morte; finché, per davvero, le è venuto incontro uno spettro, con cui ha preso l'abitudine di incontrarsi.

Un vero e rischioso slancio nel buio e nel vago; ma quasi per serbare intera schiettezza alla vita. Comunque, da quando Isabella ha preso a frequentare lo spettro, tutte le norme razionali dell'equo vivere hanno preso ad allentarsi nel borgo; e perfino quei piccoli paradossi di cui si diceva, subiscono le più gravi e le più allarmanti smentite.

Non solo, ma Isabella trova una entusiastica condiscendenza nella piccola schiera di bimbe delle quali è maestra, e che ha saputo far partecipi di una sua alquanto favolosa interpretazione del cosmo, secondo la quale ogni soprannaturale causa è presentata in termini di franca naturalezza. Vi sono poi quelli che, pur vigilandola, sanno comprenderla: il Controllore di pesti e misure, lo Speciale. Tuttavia, per le superiori autorità del circondario, così non si può andare avanti; è necessario che questo *Intermezzo* finisca; giunge così un ispettore, quintessenza dello spirito laico e benpensante, nel quale l'ironia (sempre viva e scaltrita nei personaggi di Giraudoux) non giunge a farsi fantasia, né favola pronta. L'incombente di costui è appunto quella di andar girando nei borghi, per sollecitamente arginare ogni lirica anormalità, ogni eccesso. Una sera egli tenta addirittura, con la complicità di due boia, di uccidere lo spettro; ma non è per suo merito che Isabella si sottrae alla vicinanza, pericolosa alla lunga, di quel suo amico, ma piuttosto per l'intervento amorevole dello Speciale e del Controllore. Costui nell'offrirle il suo amo-

re, che mai tollererebbe vicinanza con spettri, le decanta con lirica sagacia alcuni insospettiti pregi della vita coniugale con un funzionario del suo tipo; vale a dire il fascino dei terrestri trasferimenti, degli incontri de-

biti e inattesi, e le rivelazioni tutte irrazionali di un vivere, il cui razionale ci soffoca solo se noi lo consentiamo; cioè facendole presagire, in un'esistenza francese normale, smarrimenti altrettanto fortunati di quelli che Isabella cerca un po' più lontano. Ma le appassionante parole del Controllore di pesti e misure non basterebbero ancora, perché l'abbraccio di centralità dello spettro ha travolto Isabella in una forma che ha tutta l'aria di essere definitiva; e nemmeno allora le magniloquenti nozioni dell'Ispettore hanno molta presa sul suo orecchio; se non la fa cessare rinvenire lo Speciale, che subito affolla intorno a lei un campionario tumultuoso dei rumori della vita, anche dei più banali e più goffi (ivi compresi, s'intende, il disertare dell'Ispettore). Perché lo Speciale ha felicemente intuito che quei suoni casuali di vita, forse anche i più prevedibili e scontati, possono allora consentire anche a una ragazza di quel genere, un improvviso e provvidamente personale ritorno alla coscienza terrena. Così, suo malgrado sottratta, Isabella si risveglia guarita; e sarà allora premiato il « lismo dei funzionari », perché la ragazza sposerà certamente il Controllore; mentre l'Ispettore, convinto che il suo intervento abbia tutto risolto, se ne andrà a giudicare e a dirimere altri casi inquietanti nei borghi della campagna francese, dove — si sa pur troppo — non possono fare a meno di accadere.

ADRIANO MAGLI

Compositori e concerti



Il compositore Donato Di Veroli, morto tragicamente a Roma nel 1943. Del giovanissimo musicista — era nato nel 1921 — verrà trasmessa sabato, nel Concerto dell'Orchestra dell'Associazione « A. Sgarbi » di Napoli diretta da Pietro Argento, la « Sonata per archi ».

Sabato ore 21,30 - Terzo Programma

«Gli scrittori e la musica»



Un autoritratto di Eduard Mörike (1804-1875), poeta fra i più alti del secondo romanticismo tedesco, autore di celebri racconti tra cui « Mozart in viaggio per Praga ». Ai rapporti tra la poesia di Mörike e la musica verrà dedicata, a cura di E. Castellani, una trasmissione

Mercoledì ore 22,40 - Terzo Programma

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	LIRICA OPERE E MUSICHE TEATRALI	CONCERTI SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	PROSA COMEDIE E RADIODRAMMI	VARIETÀ RIVISTE E MUSICA LEGGERA	ATTUALITÀ CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	16.30 - Mostra operistica (Pr. Nax) 18.25 - Quadri di battaglia (II Pr.) 19.15 - Elisabetta, Regina d'Inghilterra e Scozia (III Pr.)	16.30 - Mari napoleone (II Pr.) 17.30 - Concerto sinfonico di V. Beethoven (Pr. Nax) 19.30 - Concerto della Schola Musica di Torino (Pr. Nax)	16.30 - Passaggio del Teatro fra 1880 e 1910 (Pr. Nax) 18.30 - Racconto (III Pr.) 19.30 - I racconti dell'isola di L. Fogli (II Pr.)	16.30 - Il mondo è una società (II Pr.) 17.30 - Sette le braccia frasca (Pr. Nax) 18.30 - Argomenti musicali (II Pr.)	17.55 - Risposta europea (II Pr.) 19.30 - Voci dal mondo (Pr. Nax) 20.30 - Le lettere su Europa e il Mondo (II Pr.)
LUNEDÌ	18.30 - Met. Nax: musica di guerra (Pr. Nax) di E. Soglia (Pr. Nax)	18.30 - A. Bruch: Sinfonia per violino, tromba, clarinetto e orchestra d'archi, Direttore: R. Lys (II Pr.)	18.30 - L'opera (Pr. Nax) 19.30 - L'opera in vacanza, tra 1880 e 1910 (Pr. Nax) 21.00 - Una ventata settantennale (II Pr.)	18.30 - Orchestra sinfonica (II Pr.) 19.30 - Pirata d'orchestra (II Pr.) 20.30 - Popkara (II Pr.)	18.30 - L'indicatore economico (II Pr.) 19.30 - Il Giornale del Terzo 20.30 - Quarta e come discesa la prima volta del concerto (II Pr.)
MARTEDÌ	18.30 - Album musicale (Pr. Nax) 19.30 - La Spazio (I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXII, XXIII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX) (II Pr.)	18.30 - Musica pianistica di Schubert (Pr. Nax) 19.30 - Musica contemporanea per orchestra d'archi (II Pr.) 20.30 - Musica di J. S. Bach (II Pr.)	19.30 - Terza pagina (II Pr.) 20.30 - Riscossa di R. Fogli. La nostra fantasia, tra 1880 e 1910 (Pr. Nax)	18.30 - F. Ferrari presenta il suo nuovo (II Pr.) 19.30 - Il giornale (II Pr.) 20.30 - D. Capella e il suo complesso (II Pr.)	19.30 - Naxi Voci sulla vita (II Pr.) 20.30 - Radio Europa (II Pr.) 21.00 - Corrispondenza dall'estero (II Pr.)
MERCOLEDÌ	18.30 - Festival Musicale di V. Beethoven: Esposizione di tutti i W. A. Mozart, Direttore: R. Lys (Pr. Nax)	18.30 - Concerto sinfonico di A. Dvorak (Pr. Nax) 19.30 - Album musicale (Pr. Nax)	18.30 - Le grandi scoperte archeologiche (Pr. Nax) 19.30 - L'opera di Gigliola e la sua vita, di A. Capella e L. Fogli (II Pr.)	18.30 - Il tepe di discesa (II Pr.) 19.30 - Corrispondenza da Hollywood (II Pr.) 20.30 - Il mondo delle 21, cultura di Torino e Zappalà (II Pr.)	18.30 - L'indicatore economico (II Pr.) 19.30 - Il Giornale del Terzo
GIOVEDÌ	18.30 - Album operistico (II Pr.) 19.30 - Musica operistica (Pr. Nax)	18.30 - Concerto sinfonico di E. Mahler (II Pr.) 19.30 - Musica di R. Schumann (II Pr.) 20.30 - Concerto del pianista C. Wilton (Pr. Nax)	19.30 - Le memorie di P. Kropotkin (II Pr.) 20.30 - Beni Brumati, programma a cura di L. Fogli (II Pr.)	18.30 - Il cavalier Don Ten (II Pr.) 19.30 - Crivellaria musicale (Pr. Nax) 20.30 - Della Mostra d'arte cinematografica di Venezia (II Pr.)	18.30 - L'indicatore economico (II Pr.) 19.30 - Il Giornale del Terzo
VENERDÌ	18.30 - Album musicale (Pr. Nax)	18.30 - Pomeriggio con Naxi (II Pr.) 19.30 - Concerto sinfonico di F. Carulli (Pr. Nax)	19.30 - I filmati di S. D'Amico di R. Fogli (II Pr.) 20.30 - Intervista, tra 1880 e 1910 (Pr. Nax)	18.30 - Orchestra Sinfonica (II Pr.) 19.30 - Colonna sonora (II Pr.) 20.30 - Fantasia (II Pr.) 21.00 - Teatrino di A. Sordi (II Pr.)	18.30 - L'indicatore economico (II Pr.) 19.30 - Il Giornale del Terzo 20.30 - Le lettere del mondo (II Pr.)
SABATO	17.45 - Musica operistica (Pr. Nax)	18.30 - Concerto sinfonico di P. Tchaikovsky, Direttore: R. Lys (II Pr.) 19.30 - Concerto sinfonico di P. Tchaikovsky, Direttore: R. Lys (II Pr.)	19.30 - La poesia barocca (II Pr.) 20.30 - Geste in terra, radiodramma di S. D'Amico (Pr. Nax) 21.00 - Le memorie del sig. Tal (II Pr.)	18.30 - Cavalcata napoletana (II Pr.) 19.30 - Mostra personale di Pier Clemente (II Pr.) 20.30 - Amari... amari (II Pr.)	18.30 - L'indicatore economico (II Pr.) 19.30 - Il Giornale del Terzo 20.30 - Risposta europea (II Pr.)

VOCI E VOLTI NUOVI



Maria Luisa Zori, giovane e promettente soprano, ha recentemente debuttato al mite-fasi della Rai prendendo parte a trasmissioni destinate a lanciare nuove voci. La Zori parteciperà tra non molte ad altre trasmissioni. (Foto: P. Sestini)

«SOTTO LE FRESCHE FRASCHE»



Fantasia di cronache di Naxi e Murbelli andrà in onda con la partecipazione del Quartetto Arcobaleno (da sinistra: Tarcisio Garabini, Giuseppe Serra, Luciano Rabarini e Maria Mariani) domenica alle ore 21 sul Programma Nazionale.

A VENEZIA

« Il Ministero degli Affari Culturali dell'URSS ha comunicato alla Direzione della Mostra di Venezia la sua partecipazione alla competizione ».

Questa la notizia più interessante apparsa sui giornali, relativa alla quattordicesima edizione della Mostra di Venezia.

Si è molto parlato, si è molto scritto su una presunta crisi che da qualche anno graverebbe sulla Mostra, ma sta di fatto che di anno in anno tutte le nazioni inviano a Venezia le loro migliori produzioni; sta di fatto che ad ogni serata più o meno di gala, durante la settimana della Mostra, possiamo vedere i volti delle più note personalità dello schermo e della produzione cinematografica mondiale; sta di fatto che ogni anno, accanto alle normali proiezioni dei film in concorso, sugli schermi del Palazzo del Cinema appaiono preziose immagini retrospettive o documentari di eccezionale interesse artistico.

D'accordo! Anche gli altri Festival dicono una loro parola, Cannes per esempio. Ma il fatto è che a Venezia non si svolge un « Festival ». E' una parola questa, che l'ottimo dottor Antonio Petracci da molti anni direttore della manifestazione, ha voluto bandire. E' una « Mostra d'arte ci-

nematografica » e mai come a Venezia in quei giorni si può assistere veramente ad una rassegna di opere cinematografiche di grande valore artistico. Ma veniamo al programma di quest'anno.

La Commissione degli esperti si è riunita in permanenza per esaminare le pellicole che giungono a ritmo serrato da ogni paese. Quest'anno i giorni della manifestazione sono stati ridotti: non più venti, ventinque giorni ma solo quindici e questa giusta misura andrà sicuramente a vantaggio della qualità.

E parliamo un po' dei film presentati. Per l'Italia parteciperanno i seguenti film: I vitelloni di Federico Fellini, Anni facili di Luigi Zampa, Napoli a Milano, di Eduardo de Filippo. Così ha deciso la Commissione di selezione riunitasi presso la Direzione Generale dello Spettacolo. La Commissione era composta da Nicola de Pirra, da Adriano Baracca, Alessandro Blasetti, Attilio Bertolucci, Emanuele Cassuto, Ermanno Contini, Fabrizio Dentice, Eitel Monaco, Annibale Scialoja e Giorgio Vigolo.

Naturalmente l'interesse maggiore è per i film che provengono da altre cortine. La partecipazione ormai sicura della Russia, della Cecoslovacchia e della Polonia ha destato



Nino Taranto e Armenia Balducci, interpreti principali del film « Anni facili » (regia di Luigi Zampa)



Un'altra inquadratura di « Anni facili » con Alda Mangini e Nino Taranto.



Una scena de « I Vitelloni » (regia di Federico Fellini) con l'attore-commediografo Leopoldo Trieste e Vira Silenti.



Leonora Ruffo, una delle principali interpreti femminili del film « I Vitelloni ».



La facciata del rinnovato palazzo

TRASMISSIONI

Giovedì	20-8	ore 22,30
Sabato	22-8	ore 21
Domenica	23-8	ore 22
Lunedì	24-8	ore 14,30
Giovedì	27-8	ore 22
Sabato	29-8	ore 21
Domenica	30-8	ore 22
Lunedì	31-8	ore 14,30
Giovedì	3-9	ore 22
Venerdì	4-9	ore 14,30
		ore 0,3
Sabato	5-9	ore 21

Verranno effettuati reportage. Le « Cronache cinematografiche » alternativamente, sul Programma tre volte la settimana.

nell'ambiente cinematografico un'enorme narrazione.

La Cecoslovacchia presenterà un film a soggetto Le secret du sang di Martin Friek, un lungometraggio a colori dei celebri « pupazzi » cecoslovacchi, in prima visione mondiale assoluta e questo documentario.

La Polonia presenterà un film a soggetto La giovinezza di Chopin e cinque documentari.

I film russi sembrano, almeno per quel che si è potuto vedere dai primi, avere carattere nettamente « occidentale ». In particolare Sadko che fu già messo in calendario al recente Festival di Locarno e poi improvvisamente ritirato, è niente di meno che un film rivisitato a colori, un film che porta sullo schermo un notevole numero di belle donne, musiche e canzoni. Tutto ciò in gran contrasto con il carattere consueto della produzione russa.

Inoltre verranno presentati: l'ultimo film del celebre regista russo Pudovkin, deceduto nel giugno scorso, Il ritorno di Vassili Bortnik e il film Rimsky-Korsakov. Tutti i film presentati saranno a colori.

Una delegazione di cineasti russi interverrà alla manifestazione: è bene sottolineare che l'Unione Sovietica non parteciperà alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia dal 1947.

Numerosi sono i film degli Stati Uniti di cui uno sarà presentato da un produttore indipendente. Moulin Rouge sarà presentato dalla Gran Bretagna; Teresa Raquin di Carné e Le bon Dieu sans profession di Autant-Lara dalla Francia.

Fuori concorso la Francia presenterà anche Lo strano destino del signor Bard, diretto da Geza Radnay, protagonista Michel Simon. Molti saranno anche i lungometraggi provenienti da paesi che fino ad oggi non avevano mai partecipato, quali il Perù, San Domingo ed altre repubbliche del Centro America.

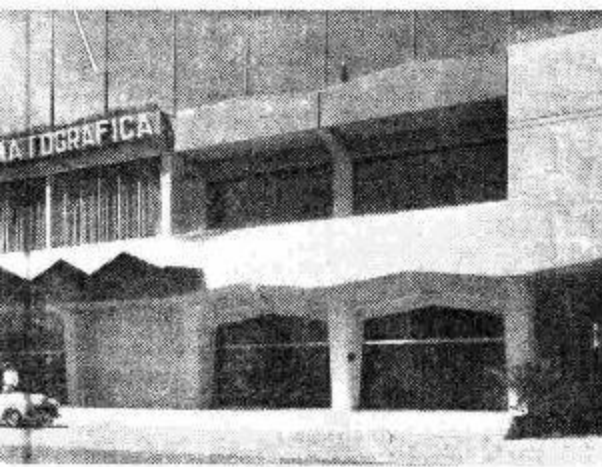
Dobbiamo aggiungere che vi sarà quest'anno una grande retrospettiva: quella del cinema muto francese.

La Radio Italiana ha mobilitato anche quest'anno i suoi cronisti e i suoi microfoni per informare i suoi ascoltatori. Il Giornale Radio effettuerà numerose trasmissioni speciali: dalle radiocronache di apertura e chiusura della XIV Mostra, alle edizioni straordinarie del settimanale di attualità cinematografica Cink, ai tre numeri speciali della rubrica Prime visioni, ai servizi per Voci dal mondo e Radiosera. Leito Bersani e Nino Vasco cureranno in particolare le interviste, le cronache e i reportages.

LA MOSTRA CINEMATOGRAFICA



Una scena di « Napoleoni a Milano », il film in cui Eduardo De Filippo si presenta come autore, regista ed attore



della Mostra cinematografica al Lido



Eduardo De Filippo e Laura Gore in una inquadratura di « Napoleoni a Milano ».

DALLA MOSTRA

« Cink » con la radiotrasmissione dell'inaugurazione (II Progr.)

« Cink » (II Progr.)

Servizio per « Voci dal mondo » (Progr. Naz.)

« Prime visioni » (II Progr.)

« Cink » (II Progr.)

« Cink » (II Progr.)

Servizio per « Voci dal mondo » (Progr. Naz.)

« Prime visioni » (II Progr.)

« Cink » (II Progr.)

« Prime visioni » (II Progr.)

« Radiotrasmissione premiazione Festival » (Progr. Naz.)

« Cink » (trasmissione di chiusura) (II Progr.)

« Quotidiani per « Radiosera », che saranno messe in onda sulla Rada Nazionale e sul Secondo canale.



Audrey Hepburn e Gregory Peck nel film « Vacanze romane » (regia di William Wyler) che annovera fra gli interpreti anche Eddie Albert.



Lana Turner e Kirk Douglas in una scena di « Il brutto e la bella », il film dei sei Oscar (regia di Vincent Minelli)

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 La radio per i medici
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori
Trasmissioni locali
- 9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 9.30 Spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Raimondo Spiazzi
- 9.45 Notiziario del mondo cattolico
- 10 - Concerto dell'organista Genaro D'Onofrio
- 10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate - «SIGNORI» di Puntoni e Verde - Regia di S. Gigli
- 12 - Orchestra diretta da Arturo Strappini
- 12.30 Gino Palumbo e la sua chitarra
- 12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
- 14 Giornale radio
- 14.15 Toccata e fuga
Conversazione di Franco Antonicelli
- 14.30 I capolavori della canzone napoletana
- 15 - Musica operistica
- 15.45 Complessa caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio
- 16 - Panorama del teatro francese
Programma scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana
- 16.30 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli
- 17 - Festival Musicale di Salisburgo
CONCERTO SINFONICO
diretto da Victor De Sabata
Berlioz: Carnevale romano, ouverture;
Strawinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico; Ravel: La valse; R. Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico; Verdi: I Vespri siciliani, sinfonia
Orchestra Filarmonica di Vienna
Registrazione effettuata il 1°-8-'53 al Festival di Salisburgo dalla Radio austriaca Rot-Weiss-Rot
Nell'intervallo: Lucio Gialanella: Le prime fotografie del raggio verde
- 18.45 Notizie sportive
- 19 - Musica da ballo
- 19.45 La giornata sportiva
- 20 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Miss Chlorophyll)
Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

SOTTO LE

FRESCHIE FRESCHIE

Rivista di Nizza e Morbelli
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Silvio Gigli (Olio d'oliva Dante)

22 - VOCI DAL MONDO

22.30 Concerto della Schola Musicale della Badia Greca di Grottaferrata diretto da P. Lorenzo Tardo

Saluto alla B. Vergine (sec. XII); Canto corale del sec. VIII di San Giovanni di Damasco e assolo con coro di falsi bordini; Le beatitudini evangeliche dal manoscritto criptoense E. G. II del 1281; Canto corale per Gesù Cristo pendente dalla Croce (sec. XIV); Inno cherubico di Ciriaco il Giovane (sec. XVII); Strofetta innodica in onore della B. Vergine; Melodia calofonica del sec. XIV in onore della S. Maria Vergine Madre di Dio

23.15 Giornale radio
Dal «Roof Garden» del Casinò Municipale di S. Remo - The Red Millers

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)

10.15 Mattinata in casa

Trasmissione per le lavoratrici a cura di Jacobelli e Tatti

10.45 Parla il programmatista

11 - ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)

Trasmissioni locali

11.45-12 Il caffè dello sport

13 - Fantasia a due voci

Flo Sandon's e Natalino Otto con il complesso diretto da Francesco Ferrari
Leonardi-Lodge: Duca; Bertini, D'Arena: Un giorno; De Santis, Odino: Lungo il viale; Ferrari: Agenda '53; Donaldson: Did I remember; Morbelli-Astore: Ba... ba... baciami piccina; Testoni-Bus: Vorrei piacere a te; Giacobetti, Savona: Conosco un cowboy (Salamificio Negroni)

13.30 «Napoli, paese del sole»
Dove si parla dei cosiddetti «bassi»

14 - Gli assi della canzone

Rosemary Clooney, Danny Kaye con «The Harmonies», Rénée Lebas, Bing Crosby, Bob Hope, Yma Sumar, Georges Guétary, Ella Fitzgerald

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30

NOSTALGIA DELL'OPERA

Il re di Chez-Maxim, di Costa
Orchestra diretta da Cesare Gallina

Regia di Riccardo Messucci

15 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

15.30 Il mondo è uno spettacolo

Venezia
Impressioni musicali di Gianni Giannantonio

16 - Canta il Quartetto Stars

16.15 Racconti umoristici

«La via dei miei sogni» di Guastalla

16.30 Mani magiche

Jascha Heifetz nel Concerto in mi minore per violino e orchestra di Mendelssohn

17 - La via del... cappello
Varietà musicale

17.30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

18 - BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 19): Notizie sportive

19.30 Voci in armonia

Byron Gregory: That ever loving rag; Marc Herrand-Jo Frachon: Berceuse pour un enfant triste; Clare-Whiting: Rock and roll; Tobias-Mitchell-Parier: Ashes of roses; Castella: El Jarabe; Benti: Après la pluie, le beau temps

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chloradont)

Trasmissioni locali

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale

Cavalli di battaglia
di Tancredi Posero, Maria Caniglia, Beniamino Gigli, Ebe Stignani

21 - INVITO ALLA CANZONE

Orchestra diretta da Francesco Ferrari e Armando Trovajoli - Presenta Mario Riva

22 - Ubaldo Lay presenta
I RACCONTI DELL'INCUBO

«Il cuore rivelatore»
di Edgar Allan Poe

22.15 Acquarelli musicali

Giacomo Rondinella presenta
«L'amore in gondola»
con il Quartetto di Giuliano Pomeranz

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva

23 - Il pipistrello

23.15-23.30 Art van Dam ed il suo Quintetto

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16 - L'età di Montaigne, a cura di Vittorio Lugli

16.50

Incontri tra musica e poesia

Poeti e musicisti italiani d'oggi

a cura di Mario Labroca

Musche di Goffredo Petrassi; Antonio Veretti; Mario Zafred e Ildebrando Pizzetti su poesie di Vincenzo Cardarelli; Libero De Libero; Giorgio Vigolo; Eugenio Montale e Giuseppe Ungarelli

Esecutori: Suzanne Danco, Luigia Vincenti, soprani; Mario Horriello, baritono; Pier Luigi Urbini, violino; Luigi Sagrati, viola; Luigi Raimondi, violoncello; Giorgio Favaretto, Roberto Lupi, Renato Josi, pianoforte

18 - Le «Lettere scritte dall'Inghilterra» di Ugo Foscolo
a cura di Leone Piccioni

18.30-18.40

Parla il programmatista

19.30

Risultati e sviluppi della riforma fondiaria-agraria
Mario Bandini: La ridistribuzione dei latifondi

19.45

Il Giornale del Terzo - Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15

Concerto di ogni sera

F. Schubert: Prima sinfonia in re maggiore

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Arturo Basile
R. Schumann: Introduzione e Allegro appassionato op. 92 per pianoforte e orchestra - Solista Zita Lana

Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Pietro Argento

21 -

«Il cercantino onorato»

dalle «Memorie» di Lorenzo Da Ponte (Lettura)

21.15

Stagione lirica della Radio Italiana

ELISABETTA, REGINA D'INGHILTERRA

Melodramma in tre atti di Giovanni Schmidt

Musica di Gioacchino Rossini

Elisabetta

Matilde

Leicester

Maria Vitale

Lina Pagliughi

Giuseppe Campora

Norfolk

Enrico

Guglielmo

Antonio Pirino

Ortenza Beggato

Mario Carlin

Direttore Alfredo Simonetto

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Negli intervalli

I. (21.55 circa) L'asservatore dello spettacolo, diretto da C. E. Gadda

Rassegna musicale, a cura di Mario Labroca: «Vacanze senza pace»

II. (22.55 circa) Le «Lettere su Cézanne» di R. M. Rilke

Conversazione di Giorgio Zampa

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 46,5 e 845 pari a m. 355

Trasmissioni Locali

- 8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1)
- 11 Programma altoatesino - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo. Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori. Zithersolist Alfons Schmiedel. Es singen u. spielen die Wiener Melo-Parodisten. Charakteristische Ensembles. Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12 Musiche e canti galluresi (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12,10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12,15 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - Lotto - «Sport am Sonntag» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano -

- La famiglia giuliana - 13,50 Musica sinfonico-epica. Donizetti: «La figlia del reggimento», introduzione; Bizet: «Carmen», preludio atto primo. 14 Giornale radio - 14,10 Ventiquattrore di vita politica italiana e notiziario - Musiche richieste - 14,30 «El trenin de Buie», rivista di Fortuna e Castellacci. (Quarta puntata) (Venezia 3)
- 14,30 Belvedere alpino (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 19,15 Musica leggera (Catania 3 - Palermo 3)
- 19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- 20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - «Die Geschwister», Lustspiel von J. W. Goethe - Spielleitung: Karl Margat - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Estere

ALGERIA

- 19,40 Dischi. 20 Trasmissione in diretta Algeri-Tunisi. 20,45 Musica leggera. 20,55 Notiziario. 21,30 Musica leggera. 22 Drama pubblico. 23,15 Bravelli indimenticabili. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

- 19,30 Musica da ballo. 19,45 Canzoni. 19,55 Novità per signore. 20,15 Canzoni. 20,25 Al nonno non piace lo zingari. 20,54 Apertivo in musica. 21,01 Disc-Parade. 21,15 Linea. 21,25 Canzoni. 21,45 Canzoni di tutti i tempi. 21,10 La mia cuoca e la sua bombarda. 22,20 Novità. 22,35 Canzoni. 22,45 Musica ball. 23-24 Canzoni.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 17,50 Festival du Bayreuth: Lohengrin, opera in tre atti di Wagner, diretta da Joseph Keilbergh (atto primo). 19,45 Notiziario. 20 Lohengrin, opera di Wagner (atto secondo). 21,25 L'ist. San Francisco da Paola che cammina sulle onde, leggenda n. 2. 21,35 Lohengrin, opera di Wagner (atto terzo). 22,50 Notiziario. 23 Complessi Robert De Rycke. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario. 19,30 Una serata in Italia (Parte prima). 20,25 Intermesso musicale. 20,40 Una serata in Italia (Parte seconda). 21,35 Musica folkloristica svizzera. 22 Notiziario. 22,15 Dischi svedesi. 23,05-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,38 Testa e croce. 19,48 La mia cuoca e la sua bombarda. 19,55 Notiziario. 20 Musica sulla spiaggia. 20,15 Disc-Parade. 20,30 Orchestra Stan Kenton. 20,45 Carte volanti. 21,15 Passaporto di stelle. 21,45 Radio-stop della canzone. 22 Notiziario. 22,05 Confessione. 22,15 I nottissimi Verdi e Ravel. 22,25-23,30 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURG

- 19 Notiziario. Programma Sport. 19,30 Il Faro politico. 20 Musica sinfonica diretta da W. Schickel. Solisti: Manou Parikson (violin), Fritz Henker (fagotto), Herbert Heinenmann (piano); coro del NWDR. 21,45 Notiziario. Sport. 22,15 Musica da ballo. 22,45 «Il brevario degli uomini a G. A. Tichatschek». 23,15 Musica leggera. 24 Ultimo notiziario. 0,15 Concerto notturno diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solista Vasa Prida, violino). (Gluck: Alceste, ouverture; Beethoven Concerto in la minore per violino. 1. Bollettino del mare. 1,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

- 18,15 Sport. Musica. 19,40 Cronaca dell'Asia. Notiziario. 20 «A tutta velocità nell'«azzurro», rivista motorizzata di Hans Hellhoff. 21,45 Orchestra Muntz: Valzer di Strauss. 22,15 Notiziario. Sport. 22,45 Musica da ballo. 24 Ultimo notiziario.

MUENLACHEN

- 9,30 Schumann: Quintetto con pianoforte in mi maggiore op. 44 eseguito dal Quintetto Chigiano. 19 Musica leggera. 19,30 Notiziario. 20,05 Dal Festival musicale internazionale di Lugano: Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch (solista Nathan Milstein, violino). Chalkovsky: Sesta sinfonia in mi minore; Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore per violino e orchestra; Beethoven: Suite di danza. 21,45 Sport. Notiziario. Concerti culturali e politici. 22,20 Musica da ballo. 24 Notiziario. 0,10-1 Musica leggera.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19,20 Coro di fanciulli e soprano Vreni Schenker. Canzoni. 19,40 Tribuna del tempo. Rassegna settimanale di politica mondiale. 20 Dal Festival musicale di Aix-en-Provence: Concerto diretto da Hans Ruediger (solisti: pianista Maria Bergmann e Hans Ruediger, violinista Ludwig Bass, Albert Rausch: Concerto per piccola orchestra.

stra; Henri Sauguet: Concerto d'Orphée per violino e orchestra (Prima esecuzione). 21,30 Il libro della settimana. 21,45 Complesso d'archi Hubert Dourmon. 22 Notiziario. 22,10 Così lo vede l'Occidente. 22,20 Sport. Musica. 23 Allegro addio alla domenica. 24 Ultimo notiziario. 0,10 Musica leggera e da ballo. 1,15-4,45 Musica da Hammer.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario. 18,30 Concerto diretto da Charles Mackerras. Russell: La scala di seta, sinfonia; C. P. E. Bach: Sinfonia in re; Haydn: Notturno per archi; Faure: Requiem; Beethoven: Sinfonia; Strauss: Il barbiere di Silesia. 19,45 Funzione religiosa. 20,30 «Jane Eyre», di Charlotte Brontë. Adattamento radiofonico di Norman Corbett (Unidvision optisol). 21 Notiziario. 21,30 «A Chindit Story», di James Baguley. 22,25 Concerto solista. 22,52 Epilogo. 23,23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario. 19,30 L'ora di Paul Hartley. 20,30 Canzoni. 21,15 Canzoni di stelle. 22 Notiziario. 22,15 Ian Stuart al pianoforte. 22,30 Canzoni interpretati da Frank Briggs. 22,45 Concerto diretto da Ladislav Laca. 23,15 Dischi. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6 Musica da concerto. 7,15 Pianista Bertha Hagut. Chopin: Improvviso in fa diesis, op. 36; Schubert: Momento musicale in do diesis minore, op. 54, n. 4; Ireland: Ragamuffin; Rosenblum: Studio da concerto in sol bemolle, op. 5, n. 1. 8,30 Variazioni. 10,45 Concerto diretto da Basil Cameron (solista pianista Weston Wood). Locali: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra; Verdi: La traviata, preludio atto primo e terzo; Chalkovsky: Capriccio italiano. 13 Programma di varietà. 14,15 Jean Campbell, John Cameron e l'orchestra Sidney Torch. 15,15 Concerto diretto da John Hopkins (solista pianista Natasha Lityns). Mozart: Concerto per pianoforte n. 27 in si bemolle; Beethoven: Ouverture per un Festival Accademico; Ravel: Valzer nobili e sentimentali. 18,30 Rivista. 19,30 «Con qualsiasi altro nome», commedia radiofonica di Leslie Harcourt. 20,20 Musica da ballo. 21,30 Canzoni. 22,15 Inno all'opera. 23,15 Festival di Eisteddfod (Registrazioni).

LUSSEMBURGO

- 19,15 Notiziario. 19,40 Variazioni. 20 Portafoglio con vol. 20,15 Disc-Parade. 20,47 Carte volanti. 21,30 Gli stivali delle sette leghe. 21,45 «Stesshal», di Roger Nimier. 22,30 Berlioz: Sinfonia fantastica; Liszt: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra (solista Raymond Trouard). 23,30-24 Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

- 19 Musica sacra. 19,45 Notiziario. 20 Musica leggera. 20,30 Tessa Leonard, Renk Janssen e l'orchestra. Musica diretta da Johnny Ombach. 21 L'anno radiofonico di Richard Norman. 21,50 A tempo di valzer. 22,25 Attualità. 22,35 pianista Charlie Kunk. 22,45 Pregiudice della sera. 23 Notiziario. 23,15-24 Musica da camera di Mozart e di Beethoven.

HILVERSUM II

- 20 Notiziario. 20,05 Dischi. 20,45 Declamazione. 21,05 Organista Bernardino Dukker. 21,50 Variazioni. 22,35 Pianista Pierre Palla. 23 Notiziario. 23,15 Dischi. 23,25-24 Musica varia.

SPAGNA

MAORIO

- 17 Musica varia. 18,30 Giardino d'estate. 19,15 La domenica nella strada. 19,30 Sport spagnolo. 20 Musica varia. 20,30 Variazioni. 21,30 Conversazione religiosa. 22 Notiziario. 22,15 Orchestra di musica brillante dalla Radio Nacional. 22,50 Attualità. 23,05 Serata teatrale.

...il salame
si giudica
dal sapore...

NEGRONETTO
...dal gusto
squisito

E UNA
SPECIATA

NEGRONI

NEGRONI vi invita ad ascoltare
OGGI ALLE 13 sul Secondo
Programma «Fantasia a due voci»
con FLO SANDON'S, NATALINO
OTTO E IL COMPLESSO FERRARI

SVEZIA

STOCKHOLMA

- 19 Notiziario. 19,30 in collegamento con Oslo: Concerto di musica leggera. 20,15 Violenza all'Italia Italiana, a cura di Karl Axel Arvidsson. 20,40 Concerto diretto da Renato Fasano. Vivaldi: Concerto in re per viola d'amore e archi (solista Renzo Batelli); Marcello: Introduzione, aria e presto per archi. 21,10 Cronaca teatrale. 21,40 Ingvalfr Gahn e il quartetto Joche Johansson. 22,15 Notiziario. 22,20 Incisioni Herman Ahlstedt.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 Sport. 19,30 Notiziario. 19,40 Campione. 19,45 L'allegria harmonica. 20 L'orchestra B.O.G. 21 Conferenza di Hermann Hesse: «Considerazioni sull'età». 21,10 Musiche di Joh. Seb. Bach (solista E. Schwyzler). 22,15 Notiziario. 22,20-23 Serenata.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 10,30 Concertino del Circolo mandolinista «Aurora». 11,15 Bach: Quinto concerto brandeburghese in re maggiore per clavicembalo, flauto e violino. 11,35 Gounod: Ave Maria; Antonelli: Benedicite et Venerabilis, motetto. 12 Gluck: Orfeo e Euridice, danza delle Furie; Beethoven: Giochi e Roma, scherzo della Regina Mari; Offenbach: Racconti di Hoffmann, barcarola; Berlioz: Faust, danza delle Sfilate; Zandonai: Giochi e Roma, cavalcata; Bononcini: Minuetto. 13 Principe Igor, musica di Polovetz. 12,30 Notiziario. 13 «La traviata», neopopulismi di Silva e Tenzel. 13,50 «Giacinto Pirella» a cura di Elena Pelland. 14,20 Chalkovsky: Sinfonia n. 5 in mi minore. 15,15 Te' d'assente e radiocronaca d'attualità. 16,45 Dolmetschi: Suite per orchestra op. 19. 17,15 La domenica popolare. 18,15 Conrad Beck: Concerto per viola e orchestra; Franz Martin: Ballata per flauto, orchestra d'archi e pianoforte. 19,15 Notiziario. 19,25 Canzonette francesi. 20 Giornale sonoro della domenica. 20,30 Concerto diretto da Otmar Nussli (pianista Lotte Morel). Haydn: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 103; Franck: Secondo concerto per pianoforte e orchestra; Debussy: Preludio al pomeriggio d'un fauno; Ibert: Divertimento per orchestra da camera. 21,45 Attualità culturali. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,30-23 Ballate.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,25 «La conquista», fantasia di Maurice Kucs. 19,45 L'ora sacra. 20,35 Marion e La bella dal trionfo, opera comica in tre atti di Pierre Wilmer, diretta da Samuel Baas-Bory. 22,10 Dischi. 22,55-23,15 Organista Germaine Heppia-Duperré.

Autonome

TRIESTE

- 8 Calendario. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Arriva la banda. 9 Per gli agricoltori. 9,20 Corrieri delle vacanze: dalle Colonie di Porto Cervo e Ravascletto. 9,40 Ripassiamo la lezione, trasmissione per i ragazzi, a cura di Lalla De Manzoni. 10 S. Messa da San Giusto. 11,15 Musica per corrispondenza. 12 Selezione dei programmi della settimana. (Prima parte). 12,45 Cronaca della radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Selezione dei programmi della settimana. (Seconda parte). 14,30 I capolavori della canzone napoletana. 15 Musica operistica. 15,45 Com-

La ditta GIACOMO COSTA fa ANDREA - Genova, produttrice del rinomato

OLIO D'OLIVA DANTE

Vi invita ad ascoltare tutte le Domeniche alle ore 21 sul Programma Nazionale la RIVISTA:

SOTTO LE FRESCHE FRASCHE



CREMA NIVEA

anche per la pelle delicata dei bambini.

Solo NIVEA contiene Eucerite.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musiche del mattino
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa)
- 11** - Concerto sinfonico diretto da **Antal Dorati**
Parte prima
Frescobaldi (Traser, G. F. Ghedini): Quattro pezzi: a) Toccata per organo, b) Canzone per organo e cembalo, c) Toccata avanti la Messa della domenica per organo, d) Canzone per organo e cembalo; Casella: Il convento veneziano; a) Ronda di fanciulli, b) Barcarola e sarabanda, c) Danza delle vecchie dame, d) Notturno e danza finale, e) Marcia di festa
Soprano **Ester Orell**
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 29-1-53 dalla Basilica di Massenzio in Roma
- 11.30** Il padrone delle ferriere
Romanzo di Georges Ohnet
Adattamento di Umberto Benedetto - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Realizzazione di Amerigo Gomez - Quinta puntata
- 12.15** Orchestra della canzone diretta da **Angelini**
Trasmissioni locali
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Medie dei cambi - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Monetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra diretta da Francesco Ferreri
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio**
14.15-14.30 Cronache d'arte da Firenze, di Renzo Federici - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)
- 16.30** Finestra sul mondo
- 16.45** Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini
- 17** - Orchestra d'archi diretta da **Carlo Savina**
- 17.30** La voce di Londra
London Studio Melodies
- 18** - Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Gruppo strumentale da camera di Torino della Radio Italiana
Tintori: Ciaccona a tre per pianoforte, violino e violoncello; Trinchero: Danza del lago di Eden
Esecutori: Renato Biffoli, violino; Giuseppe Petrini, violoncello; Ruggero Maghini, pianoforte
- 18.30** Università internazionale Guglielmo Marconi
Giuseppe Armellini: Gli studi solari in Roma
- 18.45** Orchestra diretta da **Ernesto Nicelli**
- 19.15** Prospettive economiche per gli uomini d'affari, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30** L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed

arte - Direttore G. B. Angioletti
- Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

20 - **Musica leggera**
Dennise: Valzer in cinque tempi; Mascheroni-Liri: L'altra; Marletta-Soprani: I tre gemelli; Vaccari-Martelli: Strada delle ginestre; Grati-Perdi: Sul sentiero
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Miss Chlorophylli)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 - Taccuino musicale
VOCI NUOVE
Concerto di musica operistica diretto da **FERRUCCIO SCAGLIA** con la partecipazione dei soprani **Olga Santini** e **Maria Tadei**, del tenore **Carlo Franzini** e del baritono **Filippo Maero**
Mozart: Don Giovanni a) Sinfonia, b) «Batti, batti bel Masetto», c) «Là ci darem la mano»; duetto; Donizetti: 1) Don Sebastiano «O Lisbona»; 2) Lucia di Lammermoor «Regnava nel silenzio»; 3) Il Duca d'Alba «Nei miei superbi»; 4) Don Pasquale, duetto «Tornami a dir che m'ami»; Massenet: 1) Manon «Ebben lo veggio»; 2) Werther «Io non so se son desto»; Puccini: La Bohème, duetto atto I
Orchestra di Torino della Radio Italiana

22.15 Lettere da casa altrui
22.30 Orchestra Righi-Saitto
23 - **Musica da camera**
23,15 **Giornale radio** - **Musica da ballo**
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

Orchestra di Torino della Radio Italiana

22.15 Lettere da casa altrui
22.30 Orchestra Righi-Saitto
23 - **Musica da camera**
23,15 **Giornale radio** - **Musica da ballo**
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

23,15 **Giornale radio** - **Musica da ballo**
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

9 - **Giorno per giorno**

Almanacco d'estate
di Ricci e Romano

9,30 Norman Cloutier e la sua orchestra
Rubrica fiaticca (ore 9,55)

10-11 Ieri e oggi
di Liberali e Garatti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

13,30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»

13.45 L'allegro convegno dei quattro - Interviste e canzoni col Quartetto Cetra
(Italcina)

14 - **Galleria del sorriso**
Le contronovelle di A. G. Rossi, ridotte da Riccardo Morbelli
(Simmenthal)

Musiche da film

Brosky-Cahn: Dark is the night, da «Ricca giovane e bella»; Brocay-Lopez: L'amour est un bouquet de violettes da «Violette Imperiale»; Lange-Heath: Mule train, da «Singing guns»; Gershwin: Someone to watch over me da «Un americano a Parigi»; Arlen: Sopra l'arcobaleno da «Il Mago di Oz»

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Nello Segurini e i suoi solisti

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Così si canta in Europa

Reportages musicali registrati in Europa

15,45 Orchestra diretta da Arturo Strappini

16,15 Il romanzo d'appendice di Carosone e il suo Trio
narrato da Simonetta e Zucconi

16,30 Parata d'orchestre
Armand Bernard - Giovanni Rosaciot - Miguelito Valdez

17,15 Concerto in miniatura
Pianista George Solchany
Brahms: Il Capriccio in fa diesis minore op. 76; II Scherzo in mi bemolle op. 4

17,30 Programma per i ragazzi
Ventimila leghe sotto i mari
Romanzo di Giulio Verne - Adattamento e regia di Alberto Casella - Primo episodio

18 - **Giornale radio**
BALLATE CON NOI

Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - Romanzo sceneggiato
KATRINA
di Sally Salminen
Adattamento di Anna Luisa Meneghini - Regia di Pietro Mascherano Tarico - Settima ed ultima puntata

Trasmissioni locali

19,30 Canzoni in voga
Durand-Contet: De temps en temps; Pablo-Carrasco-Locatelli: El bajon; Rayasini-Rastelli: La venditrice di canzoni; Mascherano-Borella: Ma perché madame; Fragna-De Torres: Dugano
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Taccuino musicale

Carlo Savina presenta
«Musica dolce musica»
(Frank)

21 - Palcoscenico del Secondo Programma
L'IMPERATRICE IN VACANZA

Tre atti di LUIGI BONELLI
- Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
L'imperatrice Caterina

Giovanna Galletti

Sansone Devin

Fernando Farese

Geremia Eliatow

Franco Luzzi

Matrena Devin

Wanda Pasquini

Giuditta Devin

Jolanda Verdini

Momo

Franco Sabani

Rusta Korsacost

Enzo Tarascio

Eva Korsacost

Lina Bacci

Nena

Dori Cei

Sandok

Carlo Principini

Il colonnello Skodar

Tino Erier

Due agenti

Raffaele Giangrande

Gianni Pietrusanta

Il Commissario

Corrado De Cristofaro

Regia di Umberto Benedetto

22,45 **Paprika**
Un programma di Francesco Ferreri

23,15-23,30 Una voce nella sera
Marcella Lumini

TERZO PROGRAMMA

19,30 L'Indicatore economico

19,45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven

Sonata in do minore n. 7 op. 30 n. 2 per violino e pianoforte
Esecutori: Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
Sestetto in mi bemolle op. 81b per due violini, viola, violoncello e due corni

Esecutori: Vittorio Emanuele, Dandalo Sentuti, violini; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Marselli, violoncello; Domenico Ceccarossi, Raimondo Rota, corni

21 - **UNA VERTENZA SETTECENTESCA**
La «Narrazione apologetica» di Pietro Antonio Gratarò e le «Memorie inutili» di Carlo Gozzi. Una compagnia di comici e una prima attrice bisognosa d'attenzioni. Letteraria vendetta di un letterato tradito. La farsa si muta in dramma. Morte romantica del Gratarò. Un autoritratto del Gozzi
a cura di G. B. Bernardi

21,45 **Alessandro Stradella**
Serenata per soprano, tenore, baritono e orchestra d'archi
Revisione Guido Turchi - Presentazione di Alessandro Piovan
Solisti: Liana Barri, soprano; Alfredo Bianchi, tenore; Ettore Lollini, baritono
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lapi

22,15 Quanto e come dipende la nostra vita dal commercio con l'estero?
Nicola Tridender: «Si svilupperanno le nostre esportazioni ortofrutticole?»

22,30 **Sergej Prokofiev**
Secondo concerto in sol per pianoforte e orchestra op. 16
Andantino - Vivace (Scherzo) - Allegro moderato (Intermezzo) - Allegro maestoso
Sollista Pietro Scarpini
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da F. Previtali

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a n. 355

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni (8,15 circa)

8,45-9 La comunità umana - Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 Concerto del soprano Vera Traidi con la partecipazione del pianista Antonio Beltrami
Orchestra: a) La Jonte, b) Mammina, c) giovane principe... c) La fuga di Barnabè Visconti; Respighi: Tullio; Fauré: a) Le secret, b) L'autunno; Debussy: a) Aria di Elsa, b) Mandoline

11,30 Il padrone delle ferriere
Romanzo di Georges Ohnet
Adattamento di Umberto Benedetto - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Realizzazione di Amerigo Gomez - Sesta puntata

12,15 Melodie e canzoni napoletane - Trasmissioni locali

12,50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Medie dei cambi - Previsioni del tempo

13,15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Thomas: Mignon, ouverture; Gounod: a) Romeo e Giulietta, valzer, b) Faust, Sereasta di Mefistofele; Charpentier: Louise «Depuis le jour»; Bizet: I pescatori di perle, «Mi par d'udir ancora»; Saint-Saëns: Sansone e Dolly «Sapre per te il mio cor»; Massenet: Manon, Sogno di Des Grieux
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio

14,15-14,30 Arti plastiche e figurative, a cura di Raffaele De Grada - Cronache musicali

Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16,30 Finestra sul mondo

16,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria

17 - Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

17,30 Ai vostri ordini
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 - Orchestra diretta da Arturo Strappini

18,30 Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 Musiche pianistiche di Schumann, a cura di Dante Alderighi
Pianista Marisa Tio
Davidsbündlerstücke op. 8: Vivace. Con sentimento. Con umore, decisamente. Impazientemente. Semplice. Molto vivace. Non allegro, con grande espressione. Vivo. Vivace. Alla ballata. Semplice. Con umore. Feroce, brioso. Teneramente cantando. Vivo. Con umore. Come alla lontananza. Non più allegro

19,15 Tosoni e il suo quintetto

19,45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Miss Chlorophyll)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

Ricordo di Ruggero Ruggeri
LA NOSTRA FORTUNA
Tre atti di ELIGIO POSSENTI
- Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Protagonista Ruggero Ruggeri
Augusto Parati / Ruggero Ruggeri
Federico, suo figlio / Italia Martini
Enrica / Enrica Corti
Giulia / Elio Jotta
Salvo / Rolando Tremonti
Diego Michelotti
Aldo Cotelli / Ruggero de Daninos
Il fattore / Gianni Bartolotto
Teresina / Leda Celani
Caterina / Adelaide Bossi

Regia di Enzo Ferrieri
Registrazione

22,45 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno
Almanacco d'estate di Ricci e Romano

9,30 Musica per banda
Corpo Musicale della Guardia di Finanza diretto da A. D'Elia

9,45 Canta Luciana Dolliver

10-11 Ieri e oggi di Liberati e Garatti

12,15 Trasmissioni locali

13 - Francesco Ferrari presenta ritmi moderni
Cantano Bruno Rosettani, Pio Sandon's, Luciano Bonfiglioli e il Duo Bioglio
Nisa-Spotiti: Carolina; Testoni-Fabrizi: Mi conquisterai; Testoni-Fabrizi: Samba del canguro; Ferrari: Calendario; Mendes-Falcocchio: Sono solo; Coll: Non ritorni più; Funaro-Orfiche: Una notte d'amore all'Azusa; Winkell: Pailover

13,30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13,45 Nello Segurini e i suoi solisti
Cantano Laura Barbieri, Paolo Sardisco, Lia Franci e Piero Giardi

14 - Galleria del sorriso
Le contronovelle di A. G. Rossi, ridotte da Riccardo Morbelli (Stemmental)

Cartoline dai Tropici
N. N.: Mi treta; Valdes: Almen-dra; N. N.: Serenade; Mendes:

Jelenque; Villoldo: El Choclo mamba; Simons: Marta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 George Melachrino e la sua orchestra

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Vedute di Napoli con Roberto Murolo

15,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini

16 - Il girasole
Divagazioni radiofoniche di Rori

16,15 Saluti dalla Francia

16,30 Musica e favola
«Favole per bambini»

17 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

17,30 Il 2000
La gastronomia, di Sabato Visco

17,45 Cosimo Di Ceglie e il suo complesso
Cantano Serafino Bimbo e il Quartetto Radar

18 - Giornale radio
BALLATE CON NOI

Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - TERZA PAGINA
a cura di Massimo Alvaro e Ghigo De Chiara

Trasmissioni locali

19,30 Canzoni per sorridere
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20,30 Taccuino musicale

Stagione lirica della Radio Italiana

LA RONDINE

Commedia lirica in tre atti di Giuseppe Adam

Musica di GIACOMO PUCCINI

Magda Elena Rizzieri
Lisette Angelica Tuccari
Ruggero Agostino Lazzari

Pranier Mario Carlin
Rambaldo Rolando Panerai
Perichaud Mario Zorziotti

Gobin Tommaso Solei
Crebillon Giuliano Ferrein
Rabonnier Mario Zorziotti

Ivette Nadia Carpi
Bianca Ornella D'Arrigo
Suzy Luisa Ribacchi

Un maggiordomo Giuliano Ferrein
Un cantore
Una donna
Altra donna

Diffettore Nino Sanzogni - I-
struttore del coro Ruggero Ma-
ghini - Orchestra sinfonica e co-
ro di Torino della Radio Ita-
liana

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli: Intermezzi di
Ermete Liberati

22,30 Mariti in castigo
inchieste semiserie di Franco-
sco Luzi

23 - Siparietto

23,15-23,30 In due si canta meglio
Jula De Palma e Teddy Reno
con Gorni Kremer, Lello Luttiaz-
zi e il Quartetto Radar

TERZO PROGRAMMA

19,30 L'indicatore economico

19,45 Il Giornale del Terzo - Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 Concerto di ogni sera
G. F. Haendel: Concerto grosso n. 15 in fa maggiore op. 6 n. 2
F. J. Haydn: Sinfonia in sol maggiore n. 88
C. Debussy: «Gigues» da «Images pour orchestre»
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Vittorio Gui

21 - Nuovi studi sulle vitamine
Francesco Cedrangolo: «Formazione endopena di vitamine negli animali superiori»

21,15 MUSICHE CONTEMPORANEE PER ORCHESTRA D'ARCHI
Bruno Bettinelli
Due invenzioni per orchestra d'archi
Calmo - Allegro energico e ritmato
Direttore Ettore Gracis

Paul Hindemith
Cinque studi per orchestra d'archi op. 44 n. 4
Adagio - Adagio, presto - Vivace - Molto adagio - Vivace

Francis Poulenc
Concerto per organo, archi e timpani
Solista Gennaro D'Onofrio
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

22,05 Radio Europa
Quale credete debba essere, in pratica, il contributo dei giovani alla causa dell'unità europea?

22,40 Corrispondenza dall'estero
Alceo Valcini: Il Festival di Salisburgo

22,55 Johann Sebastian Bach
Partita n. 2 in re minore per violino solo
Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga - Ciacona
Interpretazione di Yehudi Menuhin

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 12,5 845 pari a n. 355

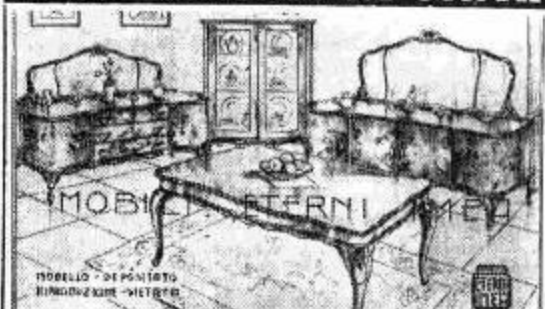
Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2, Bressanone - Merano).
12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2, Ascoli Piceno).
Corriere abruzzese (Pescara 2, L'Aquila).
12,15 Cronache di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2, Torino MF II).
Cronache del mattino (Milano 1).
12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2, Verona 2 - Vicenza).
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano).
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza).
Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena).
Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona).
Gazzettino di Roma - Musica leggera (Roma 2).
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2, Bressanone - Merano - Trento).
12,50 Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II).
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2, Verona 2 - Vicenza).
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Assistenza nazionale - Album dei ricordi - 13,50 Melodie, Tosti, «O dolce meraviglia»; De Michelis; «Baci al buio»; La Magra; «Per album» - 14 Giornale radio - 14,10-14,20 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3).
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1).
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto).

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1).
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina).
Gazzettino della Sicilia (Palermo 1 - Catania 1 - Caltanissetta).
14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1).
14,50 Notiziario siciliano (Messina).
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).
15 Notizie di Napoli (Napoli 1).
16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1).
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Schlager aus der Welt - «Rundschau der Woche» - Tanzmusik - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2, Bressanone - Merano).
19,15 Musica leggera (Catania 3 - Palermo 3).
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento).
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta).
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

E' LA DURATA CHE CONTA



L. 230.000 Consegna ovunque gratis. Anche a rate. Omaggio visitatori. Rimborsato viaggio acquirenti. Occasioni venturate. Chiedete oggi stesso offerta illustrata mobili R/33, a indicando chiaramente, cognome, nome, professione, indirizzo, alla

MOBILETERNI - CARRARA

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca, 19,30 (Blessati del Partiti per le elezioni, 19,35 Tribuna del tempo, 20 Ricordi musicali della vecchia Vienna, 20,30 «Il denaro che si trova sulla strada», radiocommedia di Werner Jung Lischke, 21,30 Intervista musicale, 22 Notiziario Sport, Programmi, 22,20 Cio che allora non si poteva dire... 22,50 Musica da jazz, 23 Concerto diretto da Hans Rodwald (solisti: contralto Shirley Stork, tenore Helmut Krebs, basso Heinz Rehfeldt), 24-0,10 Ultimo notizie.

Sberiff, 22,10 Orchestra «Les Gars de Paris», diretta da Frans van Cappelle, Canta Hen Stry, 23 Notiziario, 23,20-24 Dischi.

SPAGNA

17 Concerto simfonico, 18 Novella radiodiffusa, 18,40 Musica leggera, 19 Notiziario, 19,15 Musica richiesta, 20 Rarissimo sceneggiato, 20,30 Canoni, 21 Serata teatrale, 21,30 Concerto di musica popolare, 21,45 Attualità in breve, 22 Notiziario, 22,15 Musica brillante, 22,40 Varietà, 23,05 Musica spagnola, 24 Teatro in trenta minuti.

SVEZIA

STOCKOLMA

19 Notiziario, 19,30 Visita estiva a Strömstad, a cura di Nils Lihman, 20 Radio Orchestra diretta da Rune Wuldmir, 20,45 «Il caso Gregory», dramma giallo di Francis Durbridge, (Nome episodio), 21,15 Musica francese interpretata dal soprano Annamaria Woldmar e dal pianista Lars Selbergren, 21,45 Conversazione, 22,05 Duetto: Tre danze slave op. 72, 22,15 Notiziario, 22,30 Gottfried von Einem: Cantata n. 3, Karl Amadeus Hartmann: Sinfonia n. 3.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Melodie da spiccate, 19,25 Notiziario, Eco del tempo, 20 Concerto di Mozart (solista Clara Haskil), 21,30 «Ulisse oggi», radiocronaca di J. Galtanides, 22,15 Notiziario, 22,30-23 Poro internazionale.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario, 11 Canzoni tedesche, 11,30 Aria d'opera, 12 Giovanni Pelli al pianoforte, 12,15 Vagabondaggio musicale, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13 Haydn: Sinfonia n. 40 in fa maggiore, 13,15-13,45 Filaria militare, 17,30 Canoni e melodie, 18 Musica richiesta, 18,30 Il giro delle date, 19,15 Notiziario, 19,20 Parata di saponi e tenari, 20 «Edda radiomusica 15/005 R/Z» radiodramma di Anna Mosca, 20,30 Formazione di musica leggera diretta da Mario Castiglioni, 21 «Incauto delle Acille», documentario di Stephan Audi, Adattamento di Leobrunn Filiberti, 21,30 Lalo: Rapsodia coreografica, Turina: Rapsodia sinfonica, Liszt: Rapsodia ungherese n. 12, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Interpretazioni del soprano Lella Bianchi e del violinista Enzo Porta, Al pianoforte Carla Badamacco, Violini: Due arie (alla «Serenata a tre»); Roberto Lupi: Due canti trovadici; Cesari Rossi: Odradek; Quando sarai morto; Federico Mompalao; a) Fiaba; b) Il pettegoso; Bruno Bettinelli: Sonatina da concerto; Dischi: Baal Shem.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,40 Arabeschi in non e bianco, 20 Montmartre-Raposa, 20,10 «Margat», di Edouard Bourdet, 22,30 Notiziario, 22,35 Musica e orchestra rimossi, 23,25 Orchestra Freddy Martin.

Autonome

TRIESTE

7 Giornalista da camera, 7,10 Calendario, Libro di casa, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A., bollettino meteorologico, previsioni del tempo, 8,15 Canzoni, 8,45-9 La comunità umana, trasmissione per la presidenza e l'assistenza sociali, 11,30 «Il padrone delle ferriere», romanzo di G. Ohnet, adattamento di U. Benvenuto, (Sesta puntata), 12,15 Melodie e canzoni napoletane, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Un po' di musica a colazione, 14,05 Il pappagalà, spigolature del buonomore, 14,15 Terza pagina, 14,25 Quintetto Celso Vega, 14,50 Cronache musicali, 15 Rassegna della stampa britannica, 17,30 Variazioni, senza tema, programma in sei tempi di musica leggera, 19 Rassegna della stampa americana, 19,35 Complessi caratteristici, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,25 Orchestra melodica diretta da G. Cergoli, 21 Danze e cori da opere, 22 Conversazione, 22,15 Musica per tutti, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Varietà, 20,05 La vita internazionale, 20,15 Dischi, 20,55 Notiziario, 21,15 Varietà, 21,45 «Christina», quattro atti di Paul Gerdard, 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Ballabili e canzoni, 19,43 Musica vivace, 19,55 Notte per il giorno, 20,15 Notte, 20,32 Fumando una sigaretta, 21 Regna d'un giorno, 21,45 Club del disarmament, 22 I temerari, 22,35 Music-hall, 23,15 Ballabili e canzoni, 23,30-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19,30 Musica leggera, 19,45 Notiziario, 20 Grande orchestra di jazz sinfonico diretta da Guy Laguerre, 22 Notiziario, 22,10 Orchestra Gus Deloof, 22,50-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 19,40 Canzoni di L. van Beethoven, 20 Concerto diretto da Leonie Gras (solista pianista Gilberte van Dijk), 20,45 Musica varia, 21,15 R. Strauss: Una vita eroica, poema sinfonico, 22 Notiziario, 22,15-23 Banda di jazz Gracie Bell.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,15 Larry Adler e la sua armonica, 19,28 La famiglia Duranton, 19,38 Jo Telsa, 19,48 L. Schmitt: Anni Kumi e Lulo, 19,55 Notiziario, 20 Regna di un giorno, 21 Montecarlo Star Club, 21,30 Melodici, 22,05 Canzoni in voga, 22,20 Pianista Jan Stokart, 22,30 Varietà, 22,35 Jazz, 23,05-23,30 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, 19,15 Parla Berlino, 19,30 «Carus trova una stella», dal libro di Jean Cavain, 20,20 Compositi fruttati contemporanei, Paul Blum: Suite sinfonica per quintetto da fiato; Oliver Messiaen: Il merlo nero, per flauto e pianoforte; Jacques Ibert: Aria per sassofono contralto e pianoforte; Dariusz Lesar: Suite per quartetto d'archi, 21 «Il mio mondo», romanza di Peter von Zahn, 21,15 Il sez. Bundes auti il suo album di dischi, 21,40 Il Foro politico, 21,45 Notiziario, 22 Un po' di politica, 22,10 Sette nuove canzoni americane di successo, 22,30 «Music-Box» di Dr. Jazz, 23 Musica leggera, 24 Notiziario, 0,15 Parla Berlino, 0,30 Musica leggera e da ballo, 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Cronaca, Musica, 19,30 Cronica dell'Asia, Notiziario, 19,50 Programma vario: 1. Grande melodie di successo; 2. Le avventure di Cella (VI); 3. Orchestra Hermann Hagedorn, 21,15 Glosse su quanto è successo, 21,30 Conversazione, media, 21,45 Canoni di Hermann Reuter su Furtwängler e testi di Wolfgang Furtwängler su parole di Hindemith (baritono Dietrich Fischer-Dieskau e pianista Hermann Reuter), 22,15 Notiziario, Attualità, 22,35 «Il signor Basermann e l'incendiaro», radio, commedia di Max Frisch, 23,45 Anton Bruckner: Bagatelle per piccola orchestra, diretta da Winfried Zillig, 24 Ultimo notizie.

MUEHLACHER

19 Cronaca, 19,30 Notiziario, 19,45 Di giorno in giorno, 20,05 Musica leggera, 21 «Pro e contro» di Rudolf Peckel, 21,15 Per l'ottantesimo anniversario di Leo Slezak, 22 Notiziario, 22,15 Canzoni di successo, 22,30 Il mondo di oggi, conversazione, 23 Musica da ballo, 24 Notiziario, 0,10-4,15 Musica leggera, Nell'intervallo: Notte da Berlino.

AVVENTURE IN TUTTO IL MONDO

Lire 300

Storie di ieri e di oggi vissute dai più noti «viaggiatori» della stampa italiana.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - via Arsenale 21 - Torino.

liberate il vostro viso dalla maschera di cellule morte che lo invecchia!

crema per giorno

FRABELIA

Vi darà un viso giovane, sano, sempre fresco ed alquanto, una bellezza luminosa e sognante!

In vendita ovunque o franco di ogni spesa, inviando vaglia di L. 270 (specificare se preferite il nastro o il tubo) a: PRODOTTI FRABELIA - FIRENZE - REP. R.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)

11 - Concerto sinfonico diretto da Antal Dorati
Parte seconda
Paganini: Concerto in do maggiore per violino e orchestra - I tempo. Violinista Renato de Barbieri; Respighi: I pini di Roma: a) I pini di Villa Borghese, b) Presso una catacomba, c) Pini del Gianicolo, d) I pini della Via Appia
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 29-7-'53 dalla Basilica di Massenzio in Roma

11.30 Il padrone delle ferriere
Romanzo di Georges Ohnet
Adattamento di Umberto Benedetto - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Realizzazione di Amerigo Gomez - Settima puntata

12.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Medie dei cambi - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale

Bachmanoff: Preludio in mi minore op. 32 n. 4; Ciaikowsky: Nina nanna; Strawinsky: Piano rag music; Grechaninoff: Tre canti russi; Szymanowski: La fontana d'Aretusa; Rubinstein: Valzer capriccio
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio

14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache cinematografiche da Venezia, di Gian Luigi Rondi

Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

17 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

17.30 Parigi vi parla

18 - Monia Liter e la sua orchestra

18.30 Università internazionale, Guglielmo Marconi
Colin Clark: Nuovi dati sullo sviluppo della popolazione

18.45 Le grandi scoperte archeologiche
«Le grotte di Altamura» di Paolo Graziosi - Allestimento di Lino Gireu

19.15 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

19.45 Fatti e problemi del giorno

20 - Musica leggera

Gagliano: Tamburino minore; Innocenzi-Rivi: Alla solita ora; Duncan: Tacchi alti; Maciotti: Via col vento; Giuliani: Gitana
Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno (Miss Chlorophyll)
Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

Festival Musicale di Salisburgo

COSÌ FAN TUTTE

Due atti di Lorenzo Da Ponte - Musica di WOLFGANG AME-DEO MOZART

Flordiligi Dorabella Imgard Seefried
Vespina Dagnar Hermann
Ferrando Lisa Otto
Guglielmo Anton Dermota
Alfonso Erich Kunz
Paul Schögl

Direttore Karl Böhm
Orchestra del Festival di Salisburgo

Regia di Oskar Fritz Schuh
Registrazione effettuata il 3-8-'53 al Festspielhaus di Salisburgo

Nell'intervallo: Il seccatore, conversazione di Paolo Monelli
Dopo l'opera (23.30 circa): Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
F. Mendelssohn: Andante sostenuto, scherzo, capriccio e fuga op. 81 per quartetto d'archi

Esecuzione del Quartetto d'archi di Torino della Radio Italiana
Ercole Giaccione, Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello

F. Chopin: Sette mazurke
N. 11 in mi minore - N. 14 in sol minore - N. 13 in la minore - N. 12 in la bemolle maggiore - N. 35 in la minore - N. 22 in sol diesis minore - N. 45 in la minore
Pianista Maryla Jonas

21 - L'EPOPEA DI GILGAMESH
Libero adattamento di Lina Cané dall'antico poema sumero babilonese
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Le persone
Mnemon Pierfrancesco Listri
Gilgamesh Tino Erler
Enkidu Enzo Tarascio
Gannes Luciano Alberti
Barotippa Gianni Pietrasanta
Utnapistim Carlo Principini
Ninella Jolanda Verdrosi

Gli Dei
Sarnas Corrado De Cristofaro
Istar Maria Fabbri
Ena Giorgio Ciarpaglini
Nimurta Franco Luzzi
Anu Sergio Gazzarini

Atmosfere musicali di Valentino Bucchi
Regia di Corrado Pavolini

22.40 Gli scrittori e la musica
EDUARD MORIKE
a cura di Emilio Castellani
Musiche di: Beethoven, Haydn, Mozart, Wolf

7.30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno

Almanacco d'estate di Ricci e Romano

9.30 Canzoni napoletane

10-11 Ieri e oggi
di Liberati e Garatti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Angelini e otto strumenti

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Concerto in miniatura

Soprano Rosanna Carteri
Verdi: 1) Otello, «Ave Maria»; 2) La traviata, «Addio del passato»
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Nino Antonellini

14 - Galleria del sorriso

Le contronovelle di A. G. Rossi ridotte da Riccardo Morbelli (Simmenthal)

Paese che vai, canzoni che trovi
Jones: I'll see you in my dreams; Durand-Contet: Saltimbanques; Trombetta-Carrasco: El rey del tango; Livingstone-Evans: The ruby and the pearl; Martinez: Cuban nightingale; Woody Guthrie: Swing on the mountain
Nell'intervallo comunicati commerciali

14.30 Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivelli

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

15.45 Il topo di discoteca

16 - Orchestra diretta da Arturo Strappini

16.30 Alfabeto della fisionomia di Alfredo Niceforo
Lo sguardo, fiamma rivelatrice

16.45 Parata d'orchestre
Joseph Gallicchio - Bruno Quaranta - Carmen Cavallero

17.30 Programma per i ragazzi
Il giornalino di Pinocchio
Settimanale delle vacanze - Allestimento di Emilio Calvi

18 - Giornale radio

BALLATE CON NOI
Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - I nomi del mese
Divagazioni di Clara Falcone

Trasmissioni locali

19.30 Strumenti in libertà

Gross-Lawrence: Tenderly; Smith: Guitar boogie; Thaler: La tua voce; Rakasi: Laura; Liscianze: By the waters of Minnetonka
Nell'intervallo comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chiorodoni)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale

Carrellate su Hollywood
Varietà cinematografica presentato da Guido Notari e realizzato da Gianni Giannantonio - Partecipano alla trasmissione: Ann Miller, Betty Garrett, Ava Gardner, Betty Hutton e le orchestre M. G. M. dirette da Johnny Green e Lennie Hayton (Binaca)

21 - IL RAPIDO DELLE 21

Rivista di Puntini e Zapponi
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni (Lantificio Rossi)

21.45 Un po' d'allegria col Trio Carosone

22 - IL DIAVOLO INNAMORATO

di Jacques Cazotte - Adattamento radiofonico di Ivan Canicchio - Commenti musicali di Bruno Rigacci - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana, con Arnoldo Foà

Il diavolo sotto forma di Spettro
Franco Luzzi

Il diavolo sotto forma di Paggio
Giovanna Galletti

Don Alvaro Arnoldo Foà
Messier Seberano Fernando Farese

Donna Olimpia Wanda Pasquini
La madre Franca Mazzoni

ed inoltre: Dori Cei, Jolanda Verdrosi, Fernando Canali, Corrado De Cristofaro, Tino Erler, Raffaele Giangrande, Gualberto Giusti, Gianni Pietrasanta, Carlo Principini, Franco Sabani e Enzo Tarascio

Regia di Umberto Benedetto

23 - Siparietto

23.15-23.30 Motivi in tasca

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12,15 Cronache di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma - Musica leggera (Roma 2)
- Notiziario della Sardegna (Ca-
- gliari 1 - Sassari 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani - 13,50 Musica operistica, Rossini: «Guglielmo Tell», «Resto in mobile»; Puccini: «Manon Lescaut»; Verdi: «La Traviata», preludio atto primo - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Fog-

- gia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
- 14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie da Napoli (Napoli 1)
- 16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Musikalisches Stundchen»: «Ottorino Respighi» - Eine Sendung von Guido Arnoldi - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,15 Musica leggera (Catania 3 - Palermo 3)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

MANI CHE LAVORATE...

Proteggete e curate quotidianamente le vostre mani contro avvizzimenti, screpolature arrossamenti con crema

DIADERMINA

LABORATORI C. & G. BONETTI - MILANO

Autonomie

TRIESTE

- 7 Ginnastica da camera, 7,10 Calendario. Libro di casa, 7,30 Segnale orario. Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con P.A.N.S.A., bollettino meteorologico, previsioni del tempo, 8,15-9 Musica leggera, 11,30 e il padrone delle ferriere, romanzo di G. Ohnet, adattamento di U. Benedetto. (Settimana puntata). 12,15 Nuovo mondo, 12,25 Musica leggera, 12,50 Ozi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Musica per corrispondenza, 14,15 Terra pugna, 14,25 Corriere delle vacanze: dalle Colonie di Valsassina e Tolmezzo, 14,50 Chi è di scena?, cronache del teatro di S. D'Amico, 15 Rassegna della stampa britannica.
- 17,30 Programma dalla BBC, 18 Musica Litter e la sua orchestra, 18,30 Musica da camera, 19 Rassegna della stampa americana, 19,05 Musica d'America, 19,35 Harry James e la sua orchestra.

- 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Altus, 20,30 Fantasia in bianco e nero, 20,45 Canzoni di ieri, 21,05 Festival Musicale di Salisburgo: «Così fan tutte», Musica di W. A. Mozart. Direttore K. Böhm (Progr. Naz.). Nell'intervallo: «Il seccatore», dopo l'opera: Segnale orario, Giornale radio.

Estere

ALGERIA

- 19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 20 Concerto del pianista Elkar Keldum e del baritone Aimé Dunant, 20,25 Varietà, 20,35 Notiziario, 21,15 La gioia di vivere, 22,25 «Lea», di René Guilford, 23,35 Riffes, 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

- 19,30 Club del jazz, 19,45 Mambis e boleros, 19,55 Notte per signore, 20,15 Aperitivo musicale, 21 Vedette, 21,31 Club dei comunisti, 21,45 Contrabbasso musicale, 22 Concerto, 22,36 Music-hall, 23,30-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 18 Festival di Bayreuth: Sigfrido, opera di Richard Wagner, diretta da Clemens Krauss (atto primo), 19,45 Notiziario, 20 Sigfrido, opera di R. Wagner (atto secondo), 21,10 Brahms: a) Capriccio in si minore op. 76 n. 2; b) Intermezzo in do maggiore op. 119 n. 3; c) Ballata in sol minore op. 118 n. 3, 21,25 Sigfrido, opera di R. Wagner (atto terzo), 22,50-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario, 19,40 Piccoli complessi, 20 «La ribellia», di Gerard Walsh, 20,45 Joe Turner e Vera Lynn, 21-23,05 Concerto dell'Orchestra di Radio Zebra diretta da Edward van Remoortel.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,15 Beny Mure e l'orchestra Peter Prado, 19,28 La famiglia Duranton, 19,38 Duo pianistico Kaye-Moret, 19,48 Storia di Francia, 19,55 Notiziario, 20 Parole e musica, 20,15 Parata di sacerdoti, 20,45 Club dei cammionisti, 21 Paulette Goddard, 21,30 Portaleto con not. 21,25 Complesso Roosevelt Sykes, 21,30 Cesto fruttato al secondo, 22,05 Canzoni in regia, 22,20 Musica da ballo, 23,05-06 Baltimore Gospel Tabernacle Program (in inglese).

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario. Commenti, 19,15 Notizie sportive, 20,10 Musica varia, 21,51 «Come gli americani scoprono Joe Haydn e saglio di H. E. Jacob, 21,45 Notiziario, 22 Un po' di politica, 22,45 Musica sinfonica diretta da W. Sawallisch: Schumann: Fantasia op. 13; von Delius: Minuti sinfonici, espressioni e rondo (solisti Helmut Zernick, violino), 23,05 Yves D'Orlé e suo complesso, 23,20 Musica varia e canti spirituali, 23,24 Notiziario, 0,15 Parla Berlino, 0,30 «Il Rinscimento al Barocco», musiche orali polifoniche italiane, 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

- 19 Cronaca, Musica, 19,20 Cronaca della gara di calcio tra la Norvegia e la Germania, 20,05 Cronaca dell'Anno, Notiziario, Commenti, 20,30 Dischi, Notte, 21 Il libro della settimana, 21,35 Arde d'opera, 22,15 Notiziario, Attualità, 22,35 Specchio teatrale dell'Asia, 23,15 Canzoni popolari dialettali interpretate da Gretl Mader-Hill, 23,30 Carnegie Hall, 24 Ultima notizia.

MUENLACHER

- 19 Cronaca, Musica, 19,30 Notiziario, 19,45 Di giorno in giorno, 20,05 Musica popolare, 20,30 «La ditta Müller e Co.», 21,15 Musica leggera, 22 Notiziario, 22,10 Pensando alla Germania centrale e orientale, 22,20 Musiche del repertorio, 23 Il segnalibro: «Storie brevi» di Hellmut Hohaus, 23,15 Concerto sinfonico, 24 Notiziario, 0,10-4,15 Musica leggera, Nell'intervallo: Notte da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Cronaca, 19,30 Discorsi del Partito per le elezioni, 19,35 Trionfo del tempo, 20 «L'Espresso» Mare del Nord-Alpi, viaggio musicale, 20,35 «Non esultino allori imbarcati», di Giorgio D'Amico, 20,45 Dischi Festival di Bayreuth: Leuberg, opera romantica di Richard Wagner (atto atteso) diretta da Joseph Keilberth, 22 Notiziario, 22,15 Punti di vista franco-tedeschi, 22,30 Cronaca sportiva: Campionato di calcio Norvegia-Germania al Oslo, 23 Orchestra Kurt Sildhagen, 23,30 Lettere d'amore di rapie poetiche, conversazione di Verona von Jerin con musica di Carl Senka, 24 Ultima notizia, 0,10-1 Sings-Serenade.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,20 Organista Sandy Macpherson, 19 Klinton, 19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solisti: violinista Bronislaw Gimpel; organista George Thalben-Ball), Cal-

- lowsky: a) Eugenio Onegin, polacca; b) Concerto per violino in re; c) Sinfonia n. 4 in fa minore; Josen: Sinfonia concertante per organo e orchestra, 21,55 Sul boulevard, 22,25 L'eredità Jefferson, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 Santa Ignoranza! 20 Mezz'ora serena, 21 Varietà, 22 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 23,05 «Il capitano Jan», di Jan de Hartog, 23,20 Complesso The Twentieth Century Symphonies diretto da Monda Litter, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6 Concerto diretto da Michael Krein, 7,30 Varietà musicale, 8,30 Banda militare, 12,30 Concerto corale, 14,15 Orchestra leggera della BBC, 15,45 Mezz'ora serena, 16,15 Complesso Pavillon diretto da David Wolfsthal, 16,30 Musica dell'epoca elisabettiana, 19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solisti violinista Bronislaw Gimpel), Chalkowsky: a) Eugenio Onegin, polacca; b) Concerto per violino in re; c) Sinfonia n. 4 in fa minore, 21,15 Canti del Commonwealth britannico, 22,05 Musica leggera, 23,15 Melodie da rivista.

LUSSEMBURGO

- 19,15 Notiziario, 19,45 La famiglia Duranton, 20 Varietà, 20,15 Serate parigine, 20,30 Parlo e raddoppio, 20,45 Club dei cammionisti, 21,10 Orchestra Noël Chaboust e cantanti, 22,15 Donne di tutti i paesi, 22,30 Buona sera, amici! 23,30-24 Musica da ballo.

OLANDA

NILVERSUM I

- 19 Notiziario, 19,25 Dischi, 20 Notiziario, 20,20 Concerto diretto da Edward van Beinum (solisti: pianista Theo van der Pas), Rossini: La gazza ladra, sinfonia; Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra, n. 1, in do maggiore, op. 15; Debussy: Iberia, suite, 21,45 Organista Peter Robin, 22,10 Schubert: Sonata in si bemolle maggiore per pianoforte (opera postuma), 22,45 Meditazione, 23 Notiziario, 23,15-24 Nuovi dischi.

NILVERSUM II

- 19 Organista Kees Griffin, 19,30 Per la gioventù, 20 Notiziario, 20,15 Varietà, 20,40 Peter de Boer e il complesso «De Jeugd Filharmonici», diretto da Johan Jong, 21,05 «Trilby» e romanzi di George de Maurier, Adattamento radiofonico di Willem Tollenar, 22,15 Musica di Chopin, interpretata dalla pianista Nelly Wa-

- genau, 23 Notiziario, 23,20-24 De Palla, Il castello a tre punte.

SPAGNA

MADRID

- 17 Concerto pomeridiano, 18 Novella radiofonica, 18,30 Musica leggera, 19 Notiziario, 19,15 Musica varia, 20 Racconto seraleggiato, 20,30 «La diligencia musicale», 21 Conoscenza della nostra lingua, 21,30 Concerto di musica popolare, 21,45 Attualità, 22 Notiziario, 22,15 Musica varia leggera, 22,45 Comedie e attori, 23,05 Festival di musica spagnola.

SVEZIA

STOCOLMA

- 19 Notiziario, 19,30 Panorama di varietà, 20 Musica da ballo d'altri tempi, 20,25 «August Strindberg», Testi di Karl Erik Larsson, 20,55 Concerto diretto da Helga Frensdal, Naxos: Sinfonietta per strumenti a lato; Mozart: Divertimento in sol per archi; Karel Salomon: Danze sinfoniche tratte da melodie greche, 22,15 Notiziario, 23,20-23 Jazz.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 «Silhol», racconto di Maria Huber-Hugger, 19,30 Notiziario, Eve del tempo, 20 Gara di orchestra leggera, 21,15 «Abbondanza dorata», poesia e musica russa, 22,20-23 Musiche jazz.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Vagabondaggio musicale, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13 Mozart: Divertimento n. 2 in re maggiore, K. V. 131, diretto da Thomas Beecham, 13,25-13,45 Canzoni di Bergamo, 17,30 Aria da opere italiane, 18 Musica richiesta, 18,25 «Il delitto di Lord Arturo Sallie», 19,15 Notiziario, 19,20 Canzoni in spagnolo, 20 Radio Club, 20,45 Strumenti: a) Don Chisciotte, poema sinfonico; b) Don Giovanni, poema sinfonico, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Musica da ballo americana, 22,40-23 Capriccio notturno.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario, 19,35 Canzonette, 20,10 Santa Toni - Pierotti, 20,30 Brahms: Sinfonia in si minore n. 4 op. 80; R. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico; Fauré: Symphony, musica da scena; Poulenc: Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra; Karel: Rapsodia spagnola, 22,30 Notiziario, 22,35 «La porta chiusa», di Mario Bergami, 22,45 Pianista Art Tatum, Trio King Cole e Orchestra Duke Ellington, 23-23,15 Festival di Elstedifford: Cori popolari.

VOLETE UN POSTO BEN RIMUNERATO?

Volate guadagnare più di quanto abbiate mai sognato? Imparate Radio ed Elettronica per corrispondenza col nuovo metodo pratico di Scuola Radio ELETTRA. Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione Vi farete una ottima posizione con piccola spesa rateale e senza firmare alcun contratto.

La Scuola Vi manda: 8 GRANDI SERIE DI MATERIALI per 100 montaggi radio sperimentali: un apparecchio a 5 valvole, 2 gamme d'onda; una attrezzatura professionale per radiori-paratore; 240 lezioni.

Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà. Scrivete oggi stesso, chiedendo l'opuscolo gratuito a: Scuola Radio «ELETTRA», Via La Loggia 38 M - Torino.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa)
- 8.45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** - Canzoni napoletane
- 11.30** Il padrone delle ferriere
Romanzo di Georges Ohnet
Adattamento di Umberto Benedetto - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Realizzazione di Amerigo Gomez - Ottava puntata
- 12** - Luciano Zuccheri e la sua chitarra
- 12.15** Musica operistica
- Trasmissioni locali**
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Medie dei cambi - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon
(Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Orchestra diretta da Arturo Strappini
Cantano Vittorio Tognarelli, Marisa Fiordaliso, Antonio Basurto e Tina Allori
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche da Venezia
- Trasmissioni locali**
- Previsioni del tempo per i pescatori** (16,25)
- 16.30** Finestra sul mondo
- 16.45** Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria
- 17** - **Orchestra Cuban Boys**
- 17.30** Musica sinfonica
- 18** - **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
Cantano Attilio Bossio, Maria Lisa, Sergio D'Alba, Tina Lancia, Maritza Malatesta e Lea Velari
Benefanti-Livraghi: Caterina Cateri; Nisa-Poletto: Ballo al castello; Rivi-Innocenzi: Stornello trasteuino; Testoni-Ardo-Lecuona: Negra tabù; Cesarino-Coppola: Mò sò nato; Morbelli-Baroni: Minuetto swing; Vasto-Faraldo: Passato; Soprani-Hover: Non è peccato; Amadesi: Zingaresca
- 18.30** Questo nostro tempo - Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 19.45** L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

- 20** - **Musica leggera**
Cavanaugh-Simon: La serenata del gauchò; Piubeni-Lazzeretti: Scosciato; De Mitri: Rustica; Vaccari-Filibello: L'amore è una canzone; Manno: Vacanze in collina
Negli intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno
(Miss Chlorophyll)

Trasmissioni locali

- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21** - **Taccuino musicale**

CRUCIVERBA MUSICALE

Fantasia enigmistica sulle sette note di Catson e Lamber
(G.V.L.Emme-Victor)

- 21.45** Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

- 22.15** Signore e signori
Opinioni incrociate

- 22.45** Concerto del pianista Carlo Vidusso

Vivaldi-Casella: Concerto grosso in re minore n. 11 da «L'estro armonico»; a) Allegro energico - Adagio molto - Fuga, b) Largo, c) Allegro; D. Scarlatti: Sonata in mi maggiore; Guarino: Cinque studi: a) L'egittia, b) Le quinte, c) Le ottave, d) I tasti neri, e) Il ritmo

- 23,15** **Giornale radio**
Dal «Giardino La Perla» di Roma - Emilio Zanussi e il suo complesso

- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8** Trasmissioni locali

- 9** - **Giorno per giorno**
Almanacco d'estate di Ricci e Romano

- 9.30** Ritmi e canzoni di successo

- 10** - Il libro della spesa

- 10.15-11**

RIBALTA OPERISTICA

Soprano Anna Doré; mezzosoprano Franca Marghinotti; tenore Elio Malfatti e baritono Giovanni Fabbri - Orchestra di Torino della Radio Italiana diretta da Gennaro D'Angelo

- 12.15** Trasmissioni locali

- 13** - **Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina**

- 13.30** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»

- 13.45** Totò uno e due

- 14** - **Galleria del sorriso**

Le contronovelle di A. G. Rossi, ridotte da Riccardo Morbelli (Stemmesthal)

Orchestra alla ribalta

GINO CONTE

Perez-Prado: Ancora mambo; Smith-Gay: I dream I dwell in Harlem; Bovio-Acsampora: O carusiello; Anderson: Blue tango; Kramer: Mambo negro; Gigante-Manlio: Desiderio e sole; Prado: Sarafon mambo

Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30** Cantano le Andrews Sisters

- 14.45** Tre strumenti e la fisarmonica di Wolmer Beltrami

- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

- 15.15** Parata d'orchestre

Ray Martin - Natale Romano - Xavier Cugat

- 16** - In due si canta meglio

Jula De Palma e Teddy Reno con Gorni Kramer, Lelio Luttazzi e il Quartetto Radar

- 16.30** **Jazz-panorama**
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan

- 17** - **I campioni**

a cura di Remo Pascucci - Allestimento di Dante Raiteri

- 17.15** Arthur Rodzinsky

dirige la Suite dal «Sogno d'una notte d'estate» di Mendelssohn

- 17.45** Salotto napoletano

di Diego Calciogno con Ebe De Paulis e l'orchestra diretta da Vittorio Giuliani

- 18** - **Giornale radio**

BALLATE CON NOI

Trasmissioni locali (ore 18,30)

- 19** - Il collezionista di dischi

Trasmissioni locali

- 19.15** Buon costume e mal costume di Antonio Calvi

- 19.30** Canta per voi Line Renaud

Merril-Plante: Ma petite folie; Gasté-Kubnick: Nous deux; Gasté-McHugh: Les plus folles choses de la vie; Emer-Robinson: Tra mariage; Gasté-Guillermin: Mademoiselle from Armentières
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodout)

- 20** Segnale orario - **Radiosera**

- 20.30** **Taccuino musicale**

IL CAVALIER BON TON

Avventure d'un maestro di belle maniere narrate da Michele Galdieri - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana con Fausto Tommei - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci - Ottava puntata

- 21.15** **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**

Direttore Igor Markevitch

Weber (rev. Berboz): Invito al valzer; Busoni: Tanzwalzer; Ciaikovsky: Valzer dei fiori; Strauss (rev. Markevitch): Il bel Danubio blu; Liszt: Mephisto valzer
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino

- 22** - **Francesco Ferrari** presenta ritmi moderni

- 22.30** **Ciaik**

Attualità cinematografiche di Lello Bersani della XIV Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia - Radiocronaca della inaugurazione

- 23** - **Come conobbi Giovanni Agnelli**, di Carlo Biscaretti di Ruffa

- 23.15-23.30** Una voce nella sera
Francesco Albanese

TERZO PROGRAMMA

- 19.30** L'indicatore economico

- 19.45** Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 20.15** Concerto di ogni sera

Johannes Brahms

Secondo concerto in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra
Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso

Solista Rudolf Serkin

Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

- 21** -

Le memorie di Pietro Kropotkin

Esperienze e avventure di un principe anarchico

a cura di Enzo Tagliacozzo

- 21.40**

Robert Schumann

Sei intermezzi op. 4

In la maggiore; in mi minore; in la minore; in do maggiore; in re minore; in si minore

Pianista Vincenzo Vitale

- 22.05**

BEAU BRUMMEL

Programma a cura di Luciano Budigna

Elogio della vanità - Le origini e la fortuna di George Bryan Brummel - Le armi del dandy - Amicizia, rivalità e dissidi con il Principe di Galles - Il giuoco e la fuga - L'esilio di Calais e il consolato di Caen - L'inizio del mito

Testi di Barbey d'Aurevilly, William Jesse, Kathleen Campbell, Boutet de Monvel, Henry Bulwer, Joseph Lister, René de Chateaubriand
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Marco Visconti

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kw 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Anelli Pieno)
- Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12,15 Cronache di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penite MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma - Musica leggera (Roma 2)
- Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

- 12,50 Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penite MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Come parlereste agli scolari della zona B - Vita dei giuliani in Italia - 13,50 Programma vario. Gergonko: «Io amo a Trieste»; Trombetta - Frati: «Dammi il numero del cielo»; Rimsky Korsakov: «Il volo del calabrone» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1)

- poi 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- Gazzettino della Sicilia (Catania - Catania 1 - Palermo 1)
- 14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - S. Duca: «Die ersten Einwohner der Venetia Tridentina» - Musikmarkt friblich - Kinderecke: «Der Gescheite Hannes» - Märchenspiel von Max Bennardi - Spielleitung: Karl Margraf - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,15 Musica leggera (Catania 3 - Palermo 3)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

e vari solisti. Composizioni di Paul Hindemith: a) Sonata n. 1 op. 25 per sola viola; b) Sonata per corno e pianoforte (1939) c) «Frau Musica», cantata per soprano e basso, coro e orchestra. 24-0,10 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,20 Marea e mare, 19 Ritratti, 19,45 La vedova allegra, di Franz Lehar, selezione, 20,30 Rotta e risposta, 21 Notiziario, 21,30 Concerto orchestrale, 22,20 «High Wind in Jamaica», di Richard Hughes (Primo episodio), 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA - LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 Varietà, 20 «Meet the Haggetts», di Eddie Maguire (Ottavo episodio), 20,30 Nuvoli artistici, nuove idee e nuovi scritti, 21 Cantata Burt Fox, 21,30 Giochi di società, 22 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 23,05 «Il capitano Jan», di Jan de Hartog, 23,20 Organista Felton Ripley, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6 Jean Campbell, Jean Cameron e l'orchestra Abbey Road, 6,45 Musica leggera, 8,30 Cocktail di ritmi, 10,45 Musica dell'epoca elisabettiana, 11,30 Organista Sandy Macpherson, 12,30 Rotta e risposta, 13,45 Cantata Frank Boddy, 14,15 Concerto diretto da Basil Cameron Thomas; Raymond, o verture; Saint-Saens: Il carnevale degli animali, per due pianoforti e orchestra (solisti: Cyril Smith e Phyllis Sellick), 15,15 «Il Valzer triste», di Finlandia, poema sinfonico, 15,15 «Con qualsiasi altro nome», commedia di Leslie Hurvart, 16,30 Varietà, 18,45 Semprini al pianoforte, 19,30 Music-Hall, 20 Concerto diretto da Gilbert Viner, 22,15 John Lewis e l'orchestra Harry Davidson, 23 Organista Sandy Macpherson.

LUSSEMBURGO

- 19,15 Notiziario, 19,45 La famiglia Duranton, 19,54 Canzoni, 20 Centro famigliar al secondo, 20,31 Parole e musica, 20,46 Il tesoro della fata, 21,15 Concerto diretto da Henri Penise (solista violinista Louis Kaufman), Percell: Abdelazar, mite; Vivaldi: Concerto in mi bemolle maggiore per violino e orchestra; Michael Haydn: Suite turca; Mozart: Piccola musica notturna, 22,30 Buona sera, amici! 23,30 Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

- 19 Notiziario, 19,30 Dischi, 20 Notiziario, 20,30 Concerto, 21 Radionovelle, 21,45 Musica varia, 22,15 Concerto del violinista Herman Krebbers e del pianista Marjans Voorberg, 22,45 Mediatrice, 23 Notiziario, 23,15-24 Dischi.

HILVERSUM II

- 19 Trofeo d'Italia, radiocronaca sportiva, 19,45 Dischi, 20 Notiziario, 20,05 Concerto diretto da Ignace Neumark (solista violinista Willy Bosch), Ciaikovsky: Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 35, 21,15 «A man about the house», romanzo di Francis Brett Young, Adattamento radiodrammatico di Jenny Klagen, 22,35 Rita van Sehn, Karol van der Velden e l'orchestra da ballo «The Skymasters», diretta da Roy Rowell, 23 Notiziario, 23,30-24 Dischi.

SPAGNA

MADRID

- 17 Concerto pomeridiano, 18 Novelle radiofoniche, 18,30 Musica leggera, 19 Notiziario, 19,15 Musiche richieste, 20 Racconto sermogliato, 20,30 Musica varia, 21 «Pa'u», 21,30 Concerto di musiche popolari, 21,45 Attualità, 22 Notiziario, 22,15 Musica brillante, 23,05 Festival di musiche spagnole.

SVEZIA

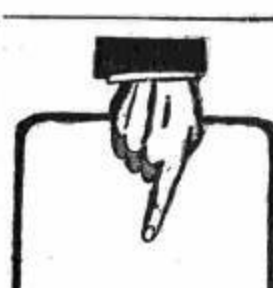
STOCOLMA

- 19 Notiziario, 19,30 Ventiquattrore in un notiziario, 20 Radiocronaca diretta da Helga Schröder, 20,30 Conserazione, 21 «Il Bauto magico», opera di W. A. Mozart, diretta da Herbert Sandberg, Atto II, 22,15 Notiziario, 22,30-23 Musica popolare interpretata dal violoncellista Carl Erik Alberg, dall'arpista Ingrid Fagerström, dal clarinetista Lemart Köhlin e dal pianista Thors Swander.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 18,40 Serata folkloristica, 19,30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Ouverture.



Chi soffre di difficoltà intestinali è un vero e proprio ammalato

In qualunque stagione le difficoltà intestinali sono un inconveniente frequentissimo. I mali che può causare la stitichezza sono infiniti. Chi soffre di difficoltà intestinali è un vero e proprio ammalato. Egli è sempre di cattivo umore, non ha fame, non digerisce, è oppresso come da incubo che lo rende svegliato ed eccitabile. Un cucchiaino di Magnesio S. Pellegrino preso tutte le mattine eliminerà ogni inconveniente e renderà la vita più facile e più serena.



Aut. ACS 18570 del 6-10-59

20,30 «Il signor Lambertini», commedia di Louis Verneuil, 21,50 Vita parigina, 22,15 Notiziario, 22,30-23 Concerto orchestrale (solista Maria Hellding).

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Vagabondaggio musicale, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13 Canzonette, 13,20-13,45 Ferroud: Trio in mi per flauto; Golestan; a) Piccola suite bucolica in forma di trio, per oboe, clarinetta e fagotto; b) Chanson du pays, per fagotto con accompagnamento di pianoforte, 17,30 l'Amor e melodie, 18 Musica richiesta, 18,55 Verdi: Aida, danza delle sacerdotesse e danza dei neri, 19,15 Notiziario, 19,20 Fantasia operettistica, 20 «Il distruttore», fantasia radiofonica di Dino Corso, 20,25 La sposa venduta, opera comica in tre atti di Bedrich Smetana, diretta da Otto Ackermann, 21,45 Corriere degli spettacoli, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Delfini; Coppelia, musica da balletto, 22,45-23 Impressioni marine.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario, 19,40 Pianista Achille Christen e sassofonista Francis Zahler, 20 «La Dame de Montserrat», romanzo di A. Dumas, Adattamento radiodrammatico di Pierre Curtil (Quinto episodio), 20,20 Eviva il campeggio, 20,50 «Da un palco dei Bouffes-Parisiens», fantasia musicale di Claude Bert, 21,15 «L'arrestamento della giungla», documentario di L. Gillian e G. Kean, 21,50 Chigini: a) Notturno n. 13 in do minore; b) Scherzo in do diesis minore op. 39, 22,05 Gledski: Quattro strambi otti di Giustiniani; Badings: Sonatina per pianoforte; Bernier: Due melodie, 22,30 Notiziario, 22,35-23,15 Notturni e berceuses.

Autonome

TRIESTE

- 7 Giornalista da camera, 7,10 Calendario. Libro di casa, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con F.A.N.S.A., bollettino meteorologico, previsioni del tempo, 8,15 Musica leggera, 8,45-9 Lavoro italiano nel mondo, 11,30 «Il padrone delle ferriere», romanzo di G. Ohnet, adattamento di U. Benedetti, (Ottava puntata), 12 L. Zaccardi e la sua chitarra, 12,15 Musica operistica, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Fantasia musicale, 14,05 Il pappagallo, seguitore del buonumore, 14,15 Terza pagina, 14,25 Franco Russo e il suo complesso, 14,50 Novità di teatro, di Enzo Ferrieri, 15 Rassegna della stampa britannica, 17,30 Tè danzante, 18 Un'ora di musica, 19 Rassegna della stampa americana, 19,05 Musica d'America, 19,35 Attualità mediche.

di Marino Lapenna, 19,50 Brevi-sport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,25 Zabor Radice e la sua orchestra triestina, 20,45 Cantata Julia De Palma, 21 Romanzi sceneggiati: «Il velo dipinto», di Somerset Maugham, riduzione di Tullio Kezich, (Primo episodio), 21,55 Armonie in ombra, 22,45 Concerto del violinista Vasa Pribuda, pianista Ruggero Maghini, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

- 19,30 Notiziario, 19,45 Musica leggera, 20,40 Musica per harmonica, 20,55 Notiziario, 21,15 Ritrasmisione di Santa Monica, 22,15 Dischi, 22,45 Schubert: a) Viaggio invernale, frammento; b) Quintetto «La trutta», 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

- 19,30 Parata d'orchestra, 19,55 Notiziario per giorno, 20,20 Buffalo Bill, 20,48 Scamponi musicali, 21 La discoteca del tre Andrea, 21,15 Visto e ascoltato questa settimana, 21,38 Pazi o radiodiplo, 21,48 Musica per la buona notte, 22,15 Musica da ballo, 22,40 Musica-hall, 23,30-24 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Frammenti di serenate inglesi e americane, 19,45 Notiziario, 20 «Il volto della violenza», lavoro radiodrammatico di A. Bronysky, 22 Notiziario, 22,10 Orchestre Francis Bay e Didi, 22,50-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario, 19,40 Concerto dell'orchestra Filarmonica di Vienna diretto da Clemens Krauss, Musiche degli Strauss, 20,30 Dischi richiesti, 21 Per voi, signore, 21,45 Il sogno delle signore, 22 Notiziario, 22,15-23 Musica da camera interpretata dal Trio d'archi Fouca: Musiche di L. Saguet e P. Hindemith.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,15 Carmen Miranda, 19,28 La famiglia Duranton, 19,38 Vito Rossi, 19,55 Notiziario, 20 Orchestra Louis Levy, 20,30 Discoteca del tre Andrea, 21 Il tesoro della fata, 21,15 Lucien Jeanneret, 21,30 Intervista italiana, 21,45 Lucienne Delye, 22,05 Radio-Swiss, 22,20 Rott: Quartetto, 22,45 Musica da ballo, 23,30-24 Hour of Dividius (in inglese).

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario, 19,15 Parla Berlino, 19,30 Orchestra sinfonica diretta da Franz Munzler, solisti: Peter Esser, violino; Luthar Faber, oboe, 20,20 «Una baracca da dirotto», radiocommedia di Jirgès Galt, 21,45 Notiziario, 22 Un po' di politica, 22,10 Canzoni di successo tedesche, presentate da Bob Acor, 23 Frammenti dalla prima rappresentazione a Salisburgo dell'opera: Il processo, di Gottfried von Kien, 24 Notiziario, 0,15 Parla Berlino, 0,30 L'orchestra Libo D'Orto (cantata Klaus Gress), 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

- 19 Cronaca, Musica, 19,30 Cronaca del Festival di Salisburgo, 20 Dal Festival di Salisburgo: Concerto orchestrale diretto da Bruno Walter, Beethoven: Sinfonia n. 2; Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore, Nell'intervallo (20,45) Conserazione di Max Reinhardt di Oscar Werner, 22 Dolf Sternberger al microfono, 22,15 Notiziario, Attualità, 22,35 «Pausa del Happy Xmas», radiodramma di Paul Schallück, 23,05 Musica per la buona notte, 24 Ultimo notiziario.

MUEHLACHER

- 19 Cronaca, Musica, 19,30 Notiziario, 19,45 Di giorno in giorno, 20,05 Dal Festival di Salisburgo: Orchestra filarmonica di Vienna, diretta da Bruno Walter, Beethoven: Seconda Sinfonia in re maggiore; Bruckner: Nonna sinfonia in re minore, 22 Notiziario, Commenti, 22,15 Il trombettista Clyde Mc Coy e la sua orchestra, 22,30 Dal cinema della vita: «I bettori» di Kurt Biegel, 23 Musica da ballo, 24 Notiziario, 0,10-0,15 Musica leggera, Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Cronaca, 19,30 Discard del Partito per le elezioni, 19,35 Trisina del tempo, 20 Belle melodie, ritmo e canzoni, 21 Domande degli ascoltatori al Partito, 21,45 Virtuosismo di harmonica da bocca, 22 Notiziario, Sport, Programmi, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Musica e canti popolari, 23 «Big Ben», racconto di Gabriele Kiefer, 23,15 Concerto per concerti diretto da Ernst Laas con coro



PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa)
- 11** - **Musica da camera**
- 11,30** **Il padrone delle ferriere**
Romanzo di Georges Ohnet
Adattamento di Umberto Benedetto - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Realizzazione di Amerigo Gomez - Nona ed ultima puntata
- 12** - **Canta Roberto Murolo**
- 12,15** **Fantasia di musica leggera**
Trasmissioni locali
- 12,50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonietta)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Medie dei cambi - Previsioni del tempo
- 13,15** **Carillon**
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio**
- 14,15-14,30** **Il libro della settimana**
« Palcoscenico del dopoguerra », di Silvio d'Amico, a cura di Raoul Redice
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (14,25)
- 16,30** **Finestra sul mondo**
- 16,45** **Lezione di lingua spagnola**, a cura di Leonida Biancolini
- 17** - **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
- 17,30** **Trasmissione in collegamento** col Radiocentro di Mosca
- 17,45** **Concerto del soprano Anna Maria Fusco** con la partecipazione del pianista Angelo Spagnolo
Paisiello: a) Chi mi mostra, chi m'addita, b) Donne vaghe; Mozart: Voi che sapete; Rossini: La pastorella delle Alpi; Bellini: a) Vaga luna che inargenti, b) Ma rendi pur contento; Brahms: Il fabbro, opera 19 n. 4; Donaudy: O del mio amato bene; Davico: Dai « Cantati toscani »: O luna che passi tanti monti; Redice: Ombra di nube
- 18,15** **Musica per banda**
Corpo musicale delle Guardie di P. S. diretto da G. A. Marchesini
- 18,30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Frederick Allen: L'intervento statale nell'odierna economia americana
- 18,45** **Romanze e canzoni**
Complesso diretto da Nino Piccinelli
- 19** - **La frutta e la salute**, a cura di Giuseppe Tallarico: Le angurie
- 19,15** **Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina**
- 19,45** **La voce dei lavoratori**

- 20** - **Musica leggera**
Angelo: Piccolo scherzo; Chesilazzeretti: Il sor Prudentino; Nevin: Nighty lark's Rose; Delle Grotte-Cervo: A Pustille cu' tte; De Mitrì: Non troppo romantico
Negli intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno**
(Miss Chlorophylli)
Trasmissioni locali

- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**

- 21** - **Taccuino musicale**

- CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCO CARACIOLO con la partecipazione del violinista Remy Principe
Rameau: Suite per orchestra d'archi: a) L'egliziana, b) Minuetto, c) Rondò, d) Rigaudon, e) Gigue en rondeau I, f) Gigue en rondeau II; Boccherini: Sinfonia in do maggiore n. 3 op. 16; a) Allegro ma non molto, b) Andante amoroso, c) Tempo di minuetto, d) Presto ma non tanto; Principe: Concerto per violino e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Molto vivo e esultante (Prima esecuzione assoluta); Britten: Simple Symphony per orchestra d'archi: a) Allegro ritmico, b) Presto possibile pizzicato sempre, c) Poco lento e pesante, d) Prestissimo con fuoco
Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli
Nell'intervallo: Lettere da casa, corrispondenze da città e paesi d'Italia

- 22,45** **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**

- 23,15** **Giornale radio** - **Musica da ballo**

- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

SECONDO PROGRAMMA

- 7,30-8** **Trasmissioni locali**

- 9** - **Giorno per giorno**

Almanacco d'estate di Ricci e Romano

- 9,30** **Nello Segurini e i suoi solisti**

- 10-11** **Ieri e oggi**
di Liberati e Garatti

- 12,15** **Trasmissioni locali**

- 13** - **Orchestra diretta da Arturo Strappini**

- 13,30** **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

- 13,45** **Colonna sonora**
Italia mia
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

- 14** - **Galleria del sorriso**

Le contronovelle di A. G. Rossi ridotte da Riccardo Morbelli (Simmenthal)

- Parata di successi**

Innocenzi-Rivi: Povero amico mio; Kramer-Giacobetti: Il mondo del trenino; Olivieri: Marinarella; Collier: Mari Carmen; Pinchi-Calibi-Glanzberg: Padam padam
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14,30** **Passeggiate per l'Italia**
Itinerari di M. A. Bernoni

- 14,45** **Cosimo Di Ceglie e il suo complesso**
Cantato Serafino Bimbo e il Quartetto Rader

Pinchi-Di Ceglie: Mariangela; Marzotti: Canzone d'Alabama; Leonardi-Lodge: Daska

- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

- 15,15** **POMERIGGIO CON MOZART**

- 16** - **Orchestra « Eclisse » diretta da Armande Trovatioli**

- 16,30** **Parata d'orchestre**
Percy Faith, Michele Ortuso, Guy Lombardo

- 17,15** **Concerto in miniatura**
Quartetto di saxofoni Marcel Mule
Francaix: Piccolo quartetto; a) Goguenardine, b) Cantilène, c) Sérénade comique; Rivier: Grave e presto

- 17,30** **Programma per i ragazzi**
Ventimila leghe sotto i mari
Romanzo di Giulio Verne - Adattamento e regia di Alberto Casella - Secondo episodio

- 18** - **Giornale radio**
BALLATE CON NOI
Trasmissioni locali (ore 18,30)

- 19** - **Racconto sceneggiato**
I FIDANZATI DI SAN DOMINGO
di H. Von Kleist
Regia di Marco Visconti
Trasmissioni locali

- 19,30** **Canzoni per sorridere**
Bracchi-D'Anzi: Signorina grandi firme; Lari-Rastelli-Fragna: I cadetti di Guascogna; Rastelli-Panzeri-Schia: Francesca Maria; Rastelli-Panzeri-Ravasini: Il tamburo della Banda d'Affori
Negli intervalli comunicati commerciali

- La parola agli esperti**
(Chlorodont)

- 20** Segnale orario - **Radiosera**

- 20,30** **Taccuino musicale**
FANTASIA
Radiovarietà

- 21,15** **Teatrino di Alberto Sordi**
Regia di Riccardo Mantoni (Lantificio Rossi)

- 21,45** **Angelini e otto strumenti**

- 22,15** **Le centrali del silenzio**
Documentario di Antonio Federici

- 22,45** **Una voce e un pianoforte**
Lucia Mannucci e Pino Spotti

- 23** - **Siparietto**

- 23,15-23,30** **Motivi in tasca**

TERZO PROGRAMMA

- 19,30** **L'indicatore economico**

- 19,45** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 20,15** **Concerto di ogni sera**
Antiche canzoni francesi
Esecutori: Adrienne Gallon, soprano; Aldo Spellanzon, pianista
M. Marais: Cinque antiche danze francesi
L'agréable - La provençale - La musette - La matolette - La basque
Esecutori: Bruno Giuranna, viola; Ornella Vannucci Trevese, pianoforte
C. Debussy: Trois chansons de Charles d'Orléans
Dieu! Qu'il la fait bon regarder - Quant j'ai ouy le tambourin - Yver, vous n'êtes qu'un villain
Complesso corale della Società « Pro Musica » diretto da Grane Calder

- 21** - **Teatro di Jean Giraudoux**
a cura di André Beucler
INTERMEZZO
Commedia in tre atti
Traduzione di Gigi Cane
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana

- | | | |
|----------------|---------------------|------------------------|
| Isabella | Enrica Corti | Leonida Mangebois |
| Il controllore | Elio Jotta | Ada Cristina Almirante |
| L'ispettore | Ottavio Fanfani | Armanda Mangebois |
| Il sindaco | Giuseppe Ciabattini | Primo boia |
| Lo speciale | Guido De Monticelli | Secondo boia |
| Lo spettro | Nando Gazzolo | Le bambine |
- Regia di Enzo Ferrieri

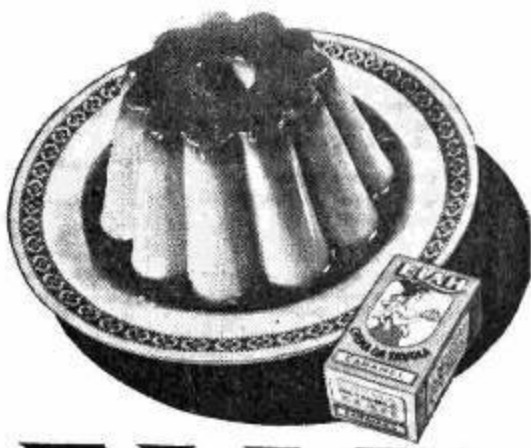
Dalle ore 23,35 alle ore 7 **NOTTURNO DALL'ITALIA**

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 102,5 e 545 metri e m. 355

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 12,15 Cronache di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Bass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma - Musica leggera (Roma 2)
- Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13,50 Musica leggera. Richardson: «London fantasia» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste, presentate da Maria (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
- 14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Max Bernardi: «Mecener Skizzenbuch» - Klaviermusik von Cesare Nordio - Pianisti: Emma Maria Pasi - C. Nordio: Tre Impressioni - «Beethoven» - «Unoscura» - Unterhaltungsmusik - «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,15 Musica leggera (Catania 3 - Palermo 3)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

crema



ELIAH

... il dolce delle famiglie

Autonome

TRIESTE

- 7 Ginnastica da camera, 7,10 Calendario. Libro di casa, 7,30 Segnale orario. Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con P.A.N.S.A., bollettino meteorologico, previsioni del tempo, 8,15-9 Musica leggera, 11,30 «Il padrone delle ferriere» di G. Ohnet adattato da U. Benedetto. (Nota ed ultima puntata), 12 Canta Roberto Murolo, 12,15 Fantasia di musica leggera, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,25 Musica per corrispondenza, 14,15 Terza pagina, 14,25 Canzoni, 15 Rassegna della stampa britannica, 17,30 Programma dalla BBC, 18 Qiz e la per il mondo, 18,30 Parata d'orchestra, 19 Rassegna della stampa americana, 19,05 Musica d'America, 19,35 Dal mondo cattolico, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario. Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,25 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli, 21,05 Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo (Pr. Naz.). Nell'intervallo: Lettere da casa, 22,45 Orchestra Nicelli, 23,15 Segnale orario. Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 20,15 La scelta di Jean Maxime, 20,55 Notiziario, 21,15 Opera lirica, 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

- 19,30 Roma sera, bella signora, 19,55 Notte per sogno, 20,15 Jazz, 20,25 Pizzamandata Tre, Lesure, 20,52 Nuovi ritmi, 21,41 Cocktail di canzoni, 22 Canto frastuono al concerto, 22,30 Pigiama di stelle, 22,45 Musicali, 23,30-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 18,30 Canoni popolari delle Isole britanniche interpretate dal soprano Marcelle Croisier (al pianoforte Jeanne Viole), 19 Handel: Ode a Santa Cecilia, 19,45 Notiziario, 20 Variazioni, 21 Piacere e angoscia, 21,15 Orchestra Radio diretta da Edgar Doreux, 22 Notiziario, 22,10 Musica da camera interpretata dal Quartetto heiga di Londra, Mozart: Quartetto in fa bemolle; Guilaume: Quartetto in fa diesis minore, 22,50-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 In collegamento diretto con la Radio Bavarese: Lohengrin, di R. Wagner, 21,45 Musica da film: La vedova allegria, di Franz Lehár, fantasia, 22 Notiziario, 22,15-23 Musica da ballo.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,15 I Conquisti del film, 19,28 La famiglia Duranton, 19,38 Le chauxes de la Colombe, 19,43 Valse, 19,48 Complesso Georges Kierling, 19,55 Notiziario, 20 Camé Kidi Constantine, 20,30 Orchestra Camille Sauvage, 20,45 Chassé-Croisé, 21 La ranzetta della mia vita; Bouvill, 21,15 Core, core la canzone! 21,45 Canzoni in voga, 22,05 France di gala allo Sporting Club d'estate di Montecarlo, 23,05 Orchestra Cuban Pett e Charlie Barnett, 23,30-24 Back to the Bible (In inglese).

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario Commenti, 19,15 Parla Berlino, 19,30 Fiere ed opere, di H. O. Wesemann, 19,45 «Rendito alla targa», tessile di Glück, Haydn, Mozart, Beethoven, Weber, Brahms, Ciaikovski, Grieg e Riccardo Strauss, presentate da Edmund Nick, 21 Due giorni letterari tedeschi: Werder Warsinski e Heinrich Böll, 21,30 Liebermann: Sonata per pianoforte (solista Gern And), 21,45 Notiziario, 22 Un po' di politica, 22,10 Ha-

- rald Bunter e il suo complesso, 22,30 Conversazione, 23,45 Concerto per oboe di B. A. Zimmermann (solista Lothar Faber), 24 Notiziario, 0,15 Parla Berlino, 0,30 Musica da ballo e leggera, 1 Bollettino del mare, 1,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

- 19 Cronaca, Mosca, 19,20 Viaggi nell'Asia, 19,30 Cronaca dell'Assis, Notiziario, Commenti, 20 Musica d'eccezione di Franz Lehár, 21 «Siamo sulla giusta via per ottenere l'unità tedesca», brani da una discoteca pubblica nella sala della Radio tedesca, 22 Notiziario, Attualità, 22,15 Musica da ballo, 23 Studio di nuova musica, 23,45 Musica eclettica su due pianoforti da Hans Glimmer, Burg e Wolfram Rühler, 24 Ultimo notiziario, 0,05 Musica al bar, 0,30 Danze dopo la mezzanotte, 1 Notizie e commenti da Berlino, 1,15 Melodie balabili, 2-4,30 Musica da Amburgo.

MUENCHEN

- 19 Cronaca, Musica, 19,15 «In nome della legge» di Gerhard Herrmann Mostar, 19,30 Notiziario, 19,45 Di giorno in giorno, 20,05 Musica leggera, 21 Libri infantili per adulti, cda di Peter Czupras (a) Robinson Crusoe, 21,30 Tre ballate di Chopin, Lovers e Martin, 22 Notiziario, 22,15 Hubert Drenth e i suoi solisti, 23 Specialisti di jazz, 24 Notiziario.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Cronaca, 19,30 Discorsi del Partito per le elezioni, 19,35 Tribuna del tempo, 20 Musica d'eccezione, 20,45 La giornata donna del 1953, 21 Dal Festival di Salisburgo: Beethoven: Sonate per pianoforte esonite da Wilhelm Backhaus, 22 Notiziario, Sport, Programmi, 22,20 Una piccola melodia, 22,30 Studio notturno: «La proletarianizzazione dell'intelletto», concezione di Kurt Hootel, 23 Festa a Hollywood, varietà, 23,30 Riegra in tempo minore, 24-0,10 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,20 Dischi da salvare, 19 Viaggio sentimentale, 19,30 Concerto diretto da Basil Cameron (solista pianista Kendall Taylor), Beethoven: a) Re Stefano, ouverture; b) Concerto per pianoforte n. 1 in do; c) Sinfonia n. 4 in si bemolle, 21 Notiziario, 21,30 Riegra, 22,15 Concerto della pianista Edith Vogel (freland): Sonata in si minore; Chopin: Scherzo in si minore op. 20; Liszt: Rapsodia ungherese n. 12 in do diesis minore, 23-23,30 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 Carroll Lewis e le sue scoperte, 20 Home sweet home, 20,45 Botte e risposta, 21,15 Entrate

- e cantate! 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 23,05 «Il capitano Jan», di Jan de Hartog, 23,20 Musica leggera, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6,30 Varietà musicale, 7,30 Musica da concerto, 8,30 Mezzanotte serena, 10,45 Melodie da rivista, 11,30 Cocktail di ritmi, 12,30 «The Hasty Heart», di John Patrick, 14,15 Nuovi dischi, 15,15 «L'immortale bohémien», storia della vita e della musica di Giacomo Puccini, 16,15 Musica per pianoforte, 16,30 Musica leggera, 17,30 Pizzetti: Due canti; Kodaly: Sonata op. 4, per violoncello e pianoforte, interpretata da John e Seylla Kennedy, 19,30 Concerto diretto da Basil Cameron (solista pianista Kendall Taylor), Beethoven: a) Re Stefano, ouverture; b) Concerto per pianoforte n. 1 in do; c) Sinfonia n. 4 in si bemolle, 21,15 Orchestra Stanley Black, 22 Stelle preferite, 22,15 Botte e risposta, 22,45 Concerto corale, 23,15 Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I

- 19 «Trois Italia», radioromanea sportiva, 19,45 Musorgsky: Una notte sul Monte Calvo, 20 Notiziario, 20,20 «Romano Rubato», 21,30 Programma di varietà, 21,55 «Trois Italia», radioromanea sportiva, 22,05 Complesso vocale diretto da Maribus Voorberg All'organo: Miksaert Beekel, 22,45 Meditazione, 23 Notiziario, 23,30-24 Liszt: Fantasia e fuga su «Ad nos, ad salutarem undam».

HILVERSUM II

- 19 Coro misto «Estense» d'Almeida, diretto da Leola Kostump, 19,15 Hans Lachmann: Suite antica neerlandese, 20 Notiziario, 20,15 Melodie di Puccini e di Duparc, 21 Radionovello di Willy van Hemert, 21,50 Dischi nuovi, 22,15 Harry Pos e l'organista Johan Jong, 23 Notiziario, 23,15-24 Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36, diretta da Paul van Kempen.

SPAGNA

MADRID

- 17 Concerto pomeridiano, 18 Novella radiofonica, 18,30 Musica leggera, 19 Notiziario, 19,15 Musica varia, 20 Racconto sceneggiato, 20,30 Rassegna spagnola, 21 La settimana alla radio, 21,18 Conversazione su temi gloriosi, 21,30 Musica brillante, 21,45 Attualità in libera, 22 Notiziario, 22,15 Musica varia, 22,35 Grandi solisti, 23 Trasmissione da un teatro.

SVEZIA

STOCOLMA

- 19 Notiziario, 19,30 Villaggio musicale, a cura di Tord Wallström, 19,50 Ulla Christenson e l'Orchestra di Varietà diretta da Rune Waldström, 20,15 Una novella di P. G. Wodehouse letta da Sig. Farrel, 20,40 Concerto diretto da Sten-Ake Axelsson (solista corista Wilhelm Lamsky-Otto), Mozart: Concerto Rondò per corno e orchestra; A. Hallén: Sinfonia, in re minore, 22,15 Notiziario, 22,30-23,30 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 «Armonie delle sfere» di Joh. Strauss, 19,10 Cronaca mondiale, 19,30 Notiziario, Reo del tempo, 20 Un contemporaneo di Joh. Seb. Bach, 20,10 «Trugald» di W. M. Scherz, 21,05 «Gli amburghesi», musical polifonico del 1742, 21,40 Caterina Valente e il quintetto Rio de Janeiro, 21,55 «Ritratto di una strada» di A. Homburger, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Musica varia.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13 Festival e feste dell'ariste, 13,30-13,45 Mito e leggenda, 17,30 Nussli: Il ballo dei ladri, intenzioni stramentali, 18,05 Musica richiesta, 18,55 Galletti: Potpourri di marce, 19,15 Notiziario, 19,20 Cocktail musicale, 20 «L'ultima settimana di Don Giovanni», leggenda drammatica di André Charnel, Adattamento radiofonico di G. F. Lud, 21,15 Concerto diretto da Edgar Doreux, Brenta: Notturno; Debussy: Il sogno dell'arabesque, balletto; Chabrier: Festa polacca di «Re suo malgrado», 22,15 Notiziario, 22,20 Lieder di Brahms interpretati dal tenore Ferry Gruber, 22,40-23 Musica da ballo.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario, 19,35 Musica sotto la pergamina, 19,40 «Gli enigmi del commissario Gallois», di Marcel de Carlini, 20,30 «La grande battaglia del Monte Cervino», lavoro radiofonico di Simele, 21,15 Musica sinfonica di compositori ginevrini, 21,55 Amici ginevrini: a) Eugène Bie e la preludio di Solima; a cura di Henri Muriquet, 22,15 Valse: Sonata per violoncello e pianoforte, 22,20-23,30 Notiziario, 22,40-23,15 Melodie e canzoni.



PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Tosoni e il suo quintetto (8,15 circa)
- 8,45-9** La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** - Musica sinfonica
Arensky: Variazioni per orchestra d'archi su un tema di Ciaikovski; Balakirev: Russia, poema sinfonico
- 11,30** Centi hawajani
- 11,45** Il mondo è una prigione
Radiomontaggio di Guglielmo Petroni - Regia di Anton Giulio Majano
- 12,15** Ritmi e canzoni
Trasmissioni locali
- 12,50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Medie dei cambi - Previsioni del tempo
- 13,15** Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** Giornale radio
14,15-14,30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche da Venezia
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (18,25)
- 16,30** Finestra sul mondo
- 16,45** Lezione in lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaría
- 17** - Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Emilio Calvi
- 17,45** Musica operistica
Thomas: Raymond, ouverture; Puccini: Manon Lescaut, duetto atto secondo; Bizet: Carmen, Romanza del fiore; Mascagni: L'amico Fritz, duetto delle ciliege; Massenet: Werther: «M'ha scritto che m'ama»; Verdi: Aida «A no, fuggiamo»
- 18,30** Le conversazioni del medico a cura di Guido Rusta
Estrazioni del Lotto
- 18,45** Orchestra diretta da Arturo Strappini
- 19,15** Musica da ballo
- 19,45** Economia italiana d'oggi
- 20** - Musica leggera
Gerahwin: The man I love; Bo-

pranzi-Lenti: Serenata in gondola; Panzeri-Brigada: La strada era lunga; Morales: Mambo in fa
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Miss Chiorophyll)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

GENTE IN TRENO

Radiogrottesco in tre tempi di Ettore Giannini

Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana con Ernesto Calindri e Franco Volpi - Regia di Umberto Benedetto

22,15 Orchestra diretta da Tito Petralia

22,45 Vita privata nei secoli scorsi
La vita della Spagna nel secolo XVII, a cura di Giuseppe Lazzeri - Regia di Enzo Convalli

23,15 Giornale radio - Premio Letterario Viareggio - Radiocronaca della premiazione

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno
Almanacco d'estate di Ricci e Romano

9,30 Canzoni in voga

10-11 Ieri e oggi
di Liberati e Garatti

12,15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

13,30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13,45 Van Wood ed il suo trio

14 - Galleria del sorriso

Le contronovelle di A. G. Rossi, ridotte da Riccardo Morbelli (Simmenthal)

Canzoni senza parole

Durand-Pinchi: Di tanto in tanto; Simi: Addio Signora; Dalcroce: Zum zum, che mambo!; Herbin: Lanterna blu; Kramer: Il mambo delle marionette; Shanklin: Jezebel

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Vedette al microfono

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Francesco Ferrari presenta ritmi moderni

15,45 Un libro per voi

«La sposa bella», di Bruce Marshall

16 - Rassegna di giovani cantanti
Tenore Gino Pesquale

Verdi: a) La forza del destino «O tu che in seno agli angeli»; b) Aida «Celeste Aida»; Mascagni: Cavalleria rusticana «Mamma, quel vino è generoso»

Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Alfredo Simonetto

16,15

CAVALCATA NAPOLETANA

di Ermene Liberati, Ettore De Mura e Tito Manito - Ottavo episodio

19,10 L'elezione della Regina del Mare

Orchestra diretta da Luigi Avitabile - Regia di Riccardo Mantoni

17 - Ecco Armstrong

17,15 Walter Gieseking ed i «Preludi» di Debussy

17,30 Destinazione Terra

Avventure astrofantastiche di Pino Gilioli - Allestimento di Lino Girau - Settima puntata

18 - Giornale radio

BALLATE CON NOI

Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - La natura e la musica

Le stagioni

Trasmissioni locali

19,30 Armonie in jazz

Oliver: The minor goes muggin; Kenton: Jump for Joe; Ellington-Strayhorn: Strange feeling; Denny-Best: Nove; Handy: Memphis blues

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20,30 Taccuino musicale
MOSTRA PERSONALE
IL SOR CLEMENTE

21 - Ciak

Attualità cinematografiche, di Lello Bersani - XIV Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia

21,15 Amuri... amuri

Domenico Modugno e la sua chitarra

21,30 Musica in celluloide

Ricordate questi film?

22 - LE MEMORIE DEL SIGNOR TAL DEI TALI

di Biancoli e Monicelli - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con Ernesto Calindri - Ottava puntata - Regia di Enzo Convalli

22,30 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

23 - Siparietto

23,15-23,30 Buonanotte a Norma
Incontri minimi di Pia Moretti e Paola Angelilli

TERZO PROGRAMMA

19,30 L'indicatore economico

19,45 Il Giornale del Terzo - Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 Concerto di ogni sera

W. A. Mozart: Sei metodie

Sei Du mein Trost - Als Luise - Das Veilchen - An Chloe

Ridente la calma - Dans un bois

Esecutori: Flore Wend, soprano; Emelinda Magnetti, pianista

F. J. Haydn: Sonata in re maggiore per pianoforte

Pianista Ludovico Lessona

W. A. Mozart: Sonata in do maggiore n. 8 K. 296 per violino e pianoforte

Esecutori: Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte

21 - La poesia burlesca, a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni

Francesco Berni e la poesia burlesca

21,30

CONCERTO SINFONICO

diretto da

Pietro Argento

Purcell-Britten

Sonata IX «Aurea»

Maestoso - Adagio - Canzone vivace - Grave - Presto

Giovanni Platii

Concerto per clavicembalo e orchestra

(Trascrizione di A. Torrefranca)

Allegro assai - Largo - Allegro assai

Solista Luciano Sgrizzi

Darius Milhaud

Serenata

Vivo - Tranquillo - Vivo

Donato Di Veroli

Sonata per archi

Allegro ben ritmato - Tema con variazioni

Sergej Prokofieff

«Giorno estivo», suite infantile per piccola orchestra

Mattino - Toccata e cori - Valzer - Penitenza - Marcia - A sera -

La luna sui prati

Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

Nell'intervallo (22 circa)

L'osservatore delle lettere e delle arti

diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna storica, a cura di Alberto M. Ghisalberti

«Il decennio di preparazione 1848-1859»

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 14,5 845 pari a m. 355

POSTARADIO

Cacciatore purista

«Perché il 9 giugno 1953 avete detto dressage invece di addestramento del cane da ferma? Teniamo fede almeno al Dizionario della lingua italiana di caccia di Plinio Farini, l'ultimo dei grandi Farini, morto vecchio in assoluta povertà». (Adone Allegretti - Sestola di Modena).

Grazie del consiglio linguistico. Vi sono, però, parole del linguaggio sportivo che, anche se non italiane, fanno ormai parte di tutti i vocabolari.

Una canzone

«Qual è il titolo della canzone che comincia con le parole C'è una casetta sul monte?». (Amalia Bardini - Adria).

La ciega distratta.

Ecco Torino

«Su quale onda posso ascoltare Ventiquattrore a Torino che trasmette ogni domenica?». (Franco Ronconi - Lecco).

Kc/s 1570, metri 190,1; Kc/s 1448, metri 207; Kc/s 1115, metri 269,1; Torino MF Kc/s 95,9.

Spirituals

«Terza Pagina del 16 giugno ha parlato degli spirituals, dandone una definizione che non ho bene afferrato. Volete ripetermi?». (Ermanno Spingler - Como).

«Sul Secondo Programma, il 16 giugno, verso le 19, sono stati trasmessi brani di canzoni negre molto belle. Qual è il titolo della prima?». (Elisabetta Mangili - L'Aquila).

«Vorrei conoscere la traduzione italiana dello spiritual: Tutti i figli di Dio hanno le ali che avete trasmesso recentemente in Terza Pagina». (Gino Conti - Albano).

Ecco la definizione: «Gli spirituals sono canti negri di argomento religioso, specie di salmi ridotti in lingua negra, cioè in dialetto del Sud, con peculiarità di pronuncia, e ingenuamente arricchiti di particolari che possono esercitare un più diretto richiamo alla fantasia e al sentimento degli uomini di colore. Essi sono affini ai racconti biblici che i vecchi negri narravano nelle lunghe sere d'inverno. Spesso il testo del canto è la ripetizione d'una frase o di un paio di versi ai quali la musica, solenne e

YVONNE SANSON A LONDRA



L'attrice Yvonne Sanson, attualmente a Londra per l'interpretazione di un film, intervistata alla B.B.C. da Lucio Manisco della Sezione italiana, ha colto l'occasione per mandare un saluto ai suoi ammiratori.

suggestiva, conferisce dignità d'arte».

Terza Pagina ha citato per primo, come esempio più significativo, il celebre canto Tutti i figli di Dio hanno le ali. Eccone la traduzione di Leone Piccioni:

Io ho le ali, tu hai le ali, tutti i figli di Dio hanno le ali. Quando sarò in Cielo metterò le mie ali, volerò per tutto il Cielo di Dio. Cielo, Cielo, noi tutti quanti parliamo del Cielo di Cielo, Cielo, andranno, volerò per tutto il Cielo di Dio.

Misura dell'udito

«Mi è stato riferito che su una vostra pubblicazione tecnica è comparso un articolo sulla misura dell'udito. Poiché sono un otorinolaringoiatra mi interesserebbe conoscerlo. Favoritemi dati precisi». (Manlio Maestretti - Taranto).

Lo studio che la interessa è di V. Savelli, dal titolo Apparecchiature elettroniche per la misura dell'udito. E' comparso nel numero 3 della rivista Elettronica, che può richiedere alla «Edizioni Radio Italiana», via Arsenale 21 Torino, rimettendo l'importo di L. 300.

Per il programmatista

«L'Abbiamo trasmesso della domenica mattina sul Secondo Programma è quanto di meglio potevate offrire a quegli ascoltatori che durante la settimana non hanno modo di seguire la radio. Non dovreste però limitare la vostra selezione alla musica e alla rivista, ma estenderla anche alla prosa e agli altri programmi parlati». (Geno Anfossi - Sondrio).

La proposta è degna di considerazione e va studiata.

CONCORSI ALLA RADIO

Romolo e Remo

Vincitori del 29-7-1953

Soluzione del concorso:

GUGLIELMO GIANNINI

GUGLIELMO TELL

GUGLIELMO SHAKESPEARE

VINCENZO PIERPAOLI, Casa

Mutilati, Iesi (Ancona): un

supertermoplaid del Lanificio

Rossi.

VENIA NICELLI, via Nicolini

10, Piacenza: un supertermoplaid del Lanificio Rossi.

ANTONIO LINZI, via Mercalli

25, Roma: un taglio ultraleggero del Lanificio Rossi.

OLGA GUERRINI, via Beltrami

28, Cremona: un taglio ultraleggero del Lanificio Rossi.

MARIA RICCI, Piano d'Orria

(Salerno): un taglio di Alexandra del Lanificio Rossi.

ANDREA BONGHI, via S. Maria

49, Spilamberto (Modena): un taglio di tessuto Alexandra del Lanificio Rossi.

ROSA ROSETTA, via Cola di

Rienzo 111, Roma: un taglio di tessuto «Rossella» del Lanificio Rossi.

LADIA SABUN, via Benedetto

Varchi 41, Firenze: un taglio di tessuto Rossella del Lanificio Rossi.

ELISA ANTONINI, via IV No-

vembre, Valdagno (Vicenza).

LAURA DEL GIUDICE, S. Benedetto del Tronto.

NANA DI FELICE, vicolo delle

Grotte 20, Roma.

RENEO BEFFA, via Vernazza

39 E/7, S. Martino, Genova.

ELISA MARGARI SECOLA, Villa

Sordi, Vittoria (Ragusa).

CALDERO IMPERUGLIA, via

Riccoli 109, Valguarnera

(Enna).

FILIPPO CRIMENTI, via

S. Jacopino 20, Firenze.

ANNA MISERENDINO, via

Bologna 190, Torino.

LINO FIGINI, via Provinciale

n. 20, Clusone (Bergamo).

RENZO PARENTI, via Primo

Croppi 11/11, Parma.

DIME MARELLA, corso Sica-

di 11, Torino.

MARCO SALA, via Italia 53,

Macherio (Milano).

GIUSEPPINA FORTE, via C. Cas-

san 7, Padova.

MARIA ANTONI, via F. Save-

rio 8, Cantù (Como).

PIERFRANCESCO TROPEA, piazza

Genoese 8, Reggio Calabria.

LINDA BOLIS MICHELINI, via

A. Diaz 17 già IV Novembre 7,

Bergamo.

MARIO BUSSOLIN, S. Marco

n. 3474, Venezia.

GIUSEPPE MACAGNOTTI, viale

Edison 450, Sesto S. Giovanni.

EMIL TURINO, via Palesa 18,

Padova.

BRUNO ANTONINI, via IV No-

vembre, Valdagno (Vicenza).

LAURA DEL GIUDICE, S. Bene-

detto del Tronto.

NANA DI FELICE, vicolo delle

Grotte 20, Roma.

RENEO BEFFA, via Vernazza

39 E/7, S. Martino, Genova.

Nella collana

QUADERNI DELLA RADIO

è uscito

IL PROBLEMA SCIENTIFICO E SOCIALE DEL CANCRO

Lire 250

Recentissima raccolta di conversazioni di insigni medici e scienziati che illustrano gli aspetti più salienti della grande lotta in cui è impegnata la moderna fisiopatologia. Un contributo divulgativo e chiarificatore per una sempre più ampia ed efficace prevenzione dalle insidie del terribile morbo.

È IN VENDITA NELLE PRINCIPALI LIBRERIE

Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

via Arsenale 21 - Torino, che invierà il volume franco di altre spese contro anticipo dei relativi importi.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale numero 277800.